ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 28 Maggio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6051

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Nucleo di un immenso esercito agli ordini del Duce

Le 70.000 Donne fasciste concentrate a Roma

Giovani generazioni del Littorio e madri di soldati e di pionieri esprimono oggi al Fondatore dell'Impero una promessa e una certezza

Oggi sulla Via dell'Impero

Rassegna senza precedenti

Le grandiose forze inquadrate nel Partito

ROMA, 27

L'adunata delle 70.000 donne fasciste nell'Urbe che costituisce la più grande adunata femminile della storia, sta mettendo ancora una volta in luce il perfetto, organico inquadramento delle organizzazioni femminili dipendenti dal Partito.

Cifre imponenti

Le 70.000 donne che domani saranno passate in rassegna dal Duce sono infatti una piccola parte di quel grande e poderoso esercito formato da tutte le donne d'Italia. Quanto vasta e profonda sia l'azione del Partito nel vasto e delicato campo d'azione riservato alle donne appare meglio di ogni illustrazione dalle cifre che seguono:

Al 21 aprile l'efficenza dei Fasci Femminili risultava la seguente:

Donne fasciste 790.258;
massaie rurali 1.290.000;
operaie lavoratrici a domicilio 380.516.

Le principali attività dei Fasci Femminili si possono così riassumere:

1) inquadramento delle organizzate e preparazione delle dirigenti;
2) assistenza;
3) educazione, preparazione delle organizzate;
4) cultura e propaganda;
5) collaborazione e autarchia;
6) mobilitazione civile;
7) celebrazioni e iniziative varie.

Inoltre: sezioni massaie rurali, sezioni operaie e lavoranti a domicilio; preparazione coloniale della donna.

In quanto alla gioventù nel 1936 vi erano esattamente 25.387 gruppi con 1.669.045 Piccole Italiane iscritte e 6799 gruppi per 386.867 Giovani Italiane.

L'attività assistenziale è imponente. Infatti, oltre ai laboratori istituiti per dare lavoro alle giovani organizzate disoccupate si contano: 4357 colonie con bimbi accolti 772.000; refezioni 486.555 giornaliere (per 50 giorni); befana: bimbi assistiti 1.814.996; doposcuola 3439 con frequenza media giornaliera di 532.536 bimbi; rastrellamento bimbi: assistiti 262.272; ambulatori 524 con 1.483.088 visite effettuate.

Le massaie rurali

La costituzione della sezione massaie rurali del Partito risale al 28 ottobre 1934 XII. Funziona alle dirette dipendenze del P. N. F. e rappresenta uno speciale ramo della complessa e importante organizzazione dei Fasci Femminili. Inquadra le donne dei centri rurali appartenenti a famiglie di proprietari, affittuari, coloni, operai agricoli.

Lo slancio con il quale le massaie rurali d'Italia hanno risposto all'appello del Partito è dimostrato eloquentemente dalle cifre annuali del tesseramento: anno XIII: massaie rurali tesserate 241.654; anno XIV: 557.658; anno XV: 895.514; anno XVI: 1.190.380; anno XVII: 1.290.000. Il tesseramento dell'anno XVII tuttora in corso lascia prevedere che prima della fine di quest'anno il numero delle organizzate salirà a un milione e mezzo.

Nelle singole province si vanno costituendo le Case della Massaia rurale. Allo scopo di creare e sviluppare nel popolo italiano una coscienza e una mentalità coloniale, suscitare in esse l'orgoglio, la dignità e il prestigio della razza, il P. N. F., sempre così strettamente aderente alla realtà della vita nazionale, ha creato i Corsi di preparazione coloniale per la donna. Questi corsi hanno lo scopo di preparare la donna ai compiti e alle esigenze della vita in colonia. Essi si sono svolti in base a programmi teorici e pratici e si sono aperti inizialmente in tutta Italia con dei corsi per dirigenti periferiche, ai quali hanno partecipato circa 10 mila camerate.

Infatti gli scopi delle sezioni operaie e lavoranti a domicilio sono:

a) promuovere la propaganda fascista ed educativa presso le operaie, assecondando il miglioramento delle loro capacità professionali e domestiche;

b) curare l'assistenza morale e sociale delle operaie con specifico riguardo alle loro attività femminili;

c) facilitare a mezzo degli uffici competenti il collocamento delle operaie iscritte alla sezione esercizio del lavoro a domicilio per incarico di terzi e applicazione di tutte le provvidenze assistenziali e assicurative istituite dal Regime per la donna lavoratrice.

Al 29 ottobre XVII le tesserate risultarono 390.820. Per il corrente anno si prevede un notevole aumento.

Entusiastica vigilia
Arrivo della delegazione tedesca

ROMA, 27

Il concentramento delle Donne Fasciste da tutta Italia nell'Urbe è ormai in via di completamento e tutta la città vive in gioiosa vigilia le ore che mancano alla grandiosa manifestazione di domani.

Gli accantonamenti dove le Giovani Fasciste, le Massaie rurali, le Donne Fasciste sono state ospitate vibrano di canti e di manifestazioni in letizia per la giocondità propria di questa massa di popolo, ravvivata, s'è possibile, dalle cento cure ed attenzioni di cui le Gerarchie del Partito sono generose.

Le dirigenti passano da un rapporto all'altro, prendono dai superiori indicazioni, le applicano trasformandole in ordini minuti che debbono tutto prevedere perchè la manifestazione si svolga nella pienezza della sua imponenza.

Come è noto, la parte culminante della «giornata femminile» nell'Urbe è costituito dalla sfilata che radunerà in uno dei più suggestivi e grandiosi scenari del mondo ben settantamila donne.

Tante sono infatti — come è noto — le ospiti di Roma.

Di esse quindicimila parteciperanno attivamente alla sfilata, secondo un ordine che è stato collaudato nei suoi particolari pure stamane. Le restanti saranno ammassate ai lati di Via dell'Impero, formando così una siepe viva, palpitante di entusiasmo.

La notizia che il Duce assisterà alla cerimonia ha centuplicato in tutte le partecipanti all'eccezionale rassegna l'attesa. E' questo il premio da loro più ambito.

Alle 11.25 è giunta la delegazione della gioventù femminile germanica, composta di 30 dirigenti della B. D. M. guidate dalla Reichsreferentin Jutta Ruediger, che presenzierà la sfilata della Donne fasciste sulla Via dell'Impero. Sono convenute alla stazione, addobbata all'interno e all'esterno di bandiere italiane e germaniche, a porgere il cameratesco saluto alle gradite ospiti il Capo di Stato Maggiore della G.I.L. Generale Moretti, l'Ispettrice del P. N. F. Stelluti Scala, il segretario dell'Ambasciata germanica presso il Quirinale, alcuni rappresentanti della gioventù nazista in Italia, nonchè un reparto schierato sotto la pensilina delle Giovani Italiane e delle Donne fasciste di Roma con i rispettivi labari federali.

La missione si è recata, accompagnata dalla ispettrice della G. I. L. Testa a visitare gli accantonamenti nell'Urbe per la grande sfilata di domani. Le dirigenti sono state accolte con vive manifestazioni di cameratismo. Domani — come si è detto — la missione femminile germanica assisterà alla manifestazione di Via dell'Impero ed alla festa ginnastica nazionale della G. I. L. nello stadio olimpico del Foro Mussolini. Nella settimana prossima la missione, che è ospite del Comando generale della G.I.L., si recherà all'Accademia femminile della G.I.L. di Orvieto e visiterà Napoli, Bologna, Verona, Venezia, Trieste e Gorizia per ripartire il 3 giugno alla volta del Brennero.

In onore delle Donne fasciste la Capitale sarà imbandierata nella giornata di domani dall'alba al tramonto.

LA RADIOCRONACA

ROMA, 27

Domani domenica 28 corrente, alle ore 10.15, tutte le stazioni dell'«Eiar» trasmetteranno da Roma la radiocronaca dello sfilamento delle forze femminili fasciste, che avrà luogo alla presenza del Duce in Via dell'Impero.

Temprate negli esercizi all'aria aperta ed agli sport le Donne fasciste conservano tutta la loro squisita femminilità. Ecco un reparto a cavallo, della «Gil».

Un reparto di agili e graziose schermitrici.

Tornano i vittoriosi

La gloriosa Littorio ammassata a Cadice

L'imbarco avverrà il 31 - Commoventi manifestazioni del popolo spagnolo

SIVIGLIA, 27

L'imbarco dei contingenti di volontari italiani che si stanno ammassando tra Siviglia e Cadice è definitivamente fissato per il 31 maggio. L'intero Corpo legionario lascierà la Spagna l'ultimo giorno del mese, dopo aver effettuato la consegna del materiale all'esercito spagnolo, salvo alcuni elementi di aviazione che si imbarcheranno nella prima decade di giugno, poichè la consegna del materiale — parte ancora in riparazione o in corso di riparazione — richiede qualche giorno di più e non potrà essere terminata per la fine di questo mese.

Il 4 e 5 giugno si svolgerà la cerimonia di addio dell'aviazione legionaria dai commilitoni spagnoli e v'interverranno numerosi Generali. La popolazione manifesta la più viva simpatia per i legionari che si vanno concentrando nel sud dell'Andalusia. La partenza di ciascun distaccamento dalle basi abituali, dà luogo a commosse scene di addio, cui gli abitanti delle singole regioni partecipano con largo e spontaneo concorso.

L'intera Divisione Littorio è ora ammassata nella Provincia di Cadice in attesa dell'imbarco. Anche le forze volontarie italiane che entravano nella composizione delle tre Divisioni miste Frecce Nere, Verdi e Azzurre sono giunte nei pressi di Cadice. Gli accantonamenti dei legionari si trovano principalmente nelle borgate sparse sul litorale atlantico a San Fernando Cuerto de Santa Maria e Puerto Real.

Fervore di lavovo per l'autarchia intorno all'Urbe

Una mattinata del Duce fra i lavoratori

Stabilimenti per la produzione del carburante, dei cementi e delle armi visitati fra ardentissime dimostrazioni degli operai Alto elogio a 132 mutilati di guerra e padri prolifici del Veneziano

ROMA, 29

Una rapida corsa lungo le strade che fanno cintura all'Urbe traverso i campi e le vigne, in un alternarsi di opere e di lavori che hanno trasformato e trasformeranno ancora la fisionomia panoramica ed economica della capitale dell'Impero; giovani fresche voci di scolaretti, di Balilla che scandiscono il nome del Duce; possenti alalà degli operai che interrompono la loro fatica per salutare brandendo gli arnesi del lavoro — il Fondatore dell'Impero stamane, di buon mattino, ha compiuto una visita improvvisa agli stabilimenti ed agli impianti dedicati alla produzione autarchica.

Alla fabbrica dello "sci,,

La prima tappa è stata fatta al 14.o km. della via Salaria, negli impianti della Società dei combustibili italiani, dove si fabbrica un combustibile italiano utilizzando l'alcoole prodotto dalla distillazione del sorgo ed idrocarburi nazionali. Il prodotto chiamato «Sci» ha già fatto le sue prove: automobili alimentate esclusivamente con «Sci» hanno vinto l'undicesima corsa delle Mille Miglia stabilendo a 104 km. di media oraria il primato assoluto della gara, la Tobruk-Tripoli del 1938 a più di 140 km. orari e la Bengasi-Tripoli a quasi 134 km. di media. Inoltre gli automezzi di quattro Corpi d'Armata utilizzano questo carburante autarchico il cui alto numero di ottane (87), l'indetonabilità e l'elasticità non rendono necessaria nessuna modifica al motore. Ad attendere il Duce all'entrata degli stabilimenti erano il Ministro della Cultura Popolare, il Sottosegretario agli Interni, il Prefetto di Roma, il prof. Balella direttore della Confederazione fascista dell'industria, l'avv. Enzo Cimino direttore dell'Unione industriale di Roma, il direttore e i tecnici, una folla di scolari e di operai delle vicinanze. Poco dopo le otto, il Duce è giunto accompagnato dal Sottosegretario alle Corporazioni ed ha iniziato senz'altro la visita agli impianti, interessandosi vivamente ai dettagli tecnici espostiGli dal direttore dello stabilimento che attualmente produce sei mila tonnellate annue del carburante, ma che prossimamente, grazie ai lavori di ampliamento già in corso, potrà portare la sua produzione ad oltre 60 mila tonnellate all'anno.

Prima di lasciare lo stabilimento il Duce accetta l'omaggio floreale offertoGli dagli alunni della scuola della località e si interessa alle condizioni di funzionamento della scuola. La corsa delle automobili riprende rapida.

Lungo il percorso i contadini accorrono sul ciglio della strada per acclamare il Duce. Si arriva alla fabbrica della Ceramica laziale dove si producono mattonelle smaltate e vetrificate.

Dalle cementerie alla Breda

Il Duce percorre i vari reparti dello stabilimento in pieno fervore di lavoro; operai ed operaie, capotecnici ed impiegati lasciano però esplodere il loro entusiasmo e si rovesciano nel vasto cortile per gridare ancora la loro fede. Il giro prosegue.

Nei centri abitati accorrono gli allieve delle scuole, le massaie, gli operai, i contadini, che improvvisano calde manifestazioni. Il corteo si arresta brevemente a Capannelle, a Monterotondo dove un gruppo di scolari lancia dei fiori sul pasaggio del Duce ed insegue le macchine che devono procedere al passo nella traversata dell'abitato. Si arriva ai cantieri delle Cementerie italiane di Guidonia. Il Duce esamina il plastico della costruenda fabbrica, visita i diversi cantieri, risponde col saluto romano alle acclamazioni degli operai e risale in automobile per continuare le visite.

Si traversa Sette Camini, Borgata di Tor Sapienza, Borgata Tor Tre Teste; sullo sfondo della campagna verdeggiante, macchiata dal vermiglio dei papaveri, si profilano i ruderi dell'acquedotto romano, dominati dalle antenne di una stazione radio emittente. Nuovi brevi soste a Borgata Tor Spaccata e a Borgata Terranova, dove il Duce risponde alle manifestazioni della folla. Il corteo giunge agli stabilimenti Breda, dove a ricevere il Duce sono il presidente gr. uff. Frua, l'amministratore delegato ing. Sagramoso dirigenti e tecnici. Il Duce esamina il plastico ed i piani degl stabilimenti attuali e di quelli che sorgeranno fra breve dove si fabbricano, nel modo più autonomo armi automatiche di medio e grosso calibro.

Nuove armi automatiche

Davanti ai padiglioni dei diversi reparti sono schierati Giovani Fascisti, Avanguardisti, Marinaretti, che salutano alla voce il Fondatore dell'Impero. La visita si inizia al reparto dei trattamenti termici per la modifica del materiale metallico ed il Duce osserva un grafico nel quale è rispecchiato il progresso realizzato nella utilizzazione degli acciai nazionali che entrano nella costruzione delle armi. Attraversa i reparti di fabbricazione attrazzati con macchinario moderno

In ogni reparto sono esposti i pezzi che rappresentano le diverse fasi del ciclo di produzione. Tra gli applausi degli operai il Duce visita poi il Nido giardino della fabbrica,

Il Duce inizia poi i lavori di ampliamento dando i primi colpi di piccone sull'area dove sorgeranno i nuovi reparti. Le sirene dell'officina urlano, un cannoncino da 45 mm. spara a salve. La folla degli operai manifesta il suo entusiasmo. Il Duce assiste poi alla presentazione delle diverse armi antiaeree per la Marina e per l'Esercito di cannoncini e mitragliatrici anticarro e, dopo aver assistito alle prove di tiro di una mitragliatrice pesante in dotazione nell'Esercito si reca nel grande piazzale dell'officina, dove sono adunati tutti gli operai, i capotecnici e gli impiegati dell'officina Roma e gli squadristi appartenenti alle officine di Milano, Brescia, Venezia, Napoli e Sesto S. Giovanni.

Un impegno solenne

Il Duce sale su un podio eretto nel mezzo del vasto piazzale e sorride alla folla. L'ing. Sagramoso prende la parola per dire che i 20 mila operai della Breda, inquadrati dai loro capi, animati dal fervido spirito fascista che il Duce ha saputo infondere al popolo italiano, sono ai suoi ordini per le opere di pace e per le opere di guerra.

Il gr. uff. Frua prosegue affermando che gli operai di tutte le officine Breda prendono l'impegno solenne di fronte al Duce di essere sempre all'altezza del compito delicatissimo che il Fondatore dell'Impero ha affidato loro. L'amministratore delegato conclude chiedendo ai camerati operai se ha bene interpretato il loro pensiero. La folla risponde «Sì! Sì!» e scoppia in applausi ed alte acclamazioni. La manifestazione prosegue a lungo e la massa degli operai invoca la parola del Duce. Ma il Fondatore dell'Impero sorride, saluta romanamente e, mentre le acclamazioni si levano sempre più alte, si allontana per procedere il rito della posa della prima pietra del villaggio operaio che comprenderà 480 alloggi.

Lasciando le officine Breda il Duce ha manifestato il suo compiacimento al presidente gr. uff. Frua per l'organizzazione tecnica dello stabilimento ed ha espresso parole di condoglianze all'amministratore delegato ing. Sagramoso che, malgrado un grave lutto, ha voluto essere presente alla visita.

La distilleria del Maccarese

Nella località dove sorgerà il villaggio operaio, i cappuccini di S. Felice procedono alla benedizione della pietra e il Duce spalma il calcestruzzo sul muro di sostegno. S. E. Cobolli Gigli espone il piano della costruzione, poi il Duce si interessa delle condizioni di un gruppo di bambini dell'Orfanotrofio dell'Istituto di S. Francesco in Torre Gaia guidati da due suore. Sono quasi tutti in divisa e una delle suore avverte che grazie alle offerte di generosi donatori tutti i ragazzi potranno appagare un loro vivo desiderio: vestire la divisa di Balilla. Il Duce vuole essere tra gli offerenti e consegna immediatamente un dono che suscita un commosso ringraziamento delle due religiose e dei piccoli, tra i quali sono due orfani di legionari caduti in Spagna, che il Duce accarezza paternamente.

Il corteo si rimette in moto, si traversa la via Appia antica, si traversa il Tevere e si arriva alla distilleria del Maccarese, gestita dalla «Sapia», il cui presidente consigliere nazionale Marasini, insieme ai consiglieri e ai tecnici espone al Duce le caratteristiche della costruenda distileria per il trattamento delle canne di sorgo, dalle quali verrà estratto l'alcole destinato alla fabbricazione del carburante autarchico.

Valorosi reduci e padri fecondi

Tornato a Roma, il Duce ha ricevuto nella sala del Mappamondo un gruppo di 132 mutilati di guerra della provincia di Venezia, contadini e operai, rappresentanti 346 famiglie con un complesso di 2861 figli, accompagnati dal Federale e dal presidente della sezione di Venezia dell'Associazione nazionale mutilati. Erano presenti il Segretario del Partito, il Ministro della C. P., il Sottosegretario all'Interno ed il presidente dell'Associazione Mutilati. Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del P. N. F., al quale ha risposto il tonante «A noi!» dei convenuti, l'avv. Bras, presidente della sezione mutilati di Venezia ha presentato i convenuti al Duce rilevando che quasi tutti hanno nove, dieci o più figli. Ha espresso la loro gioia per il fatto di trovarsi oggi in Roma presso il Duce, e di poterGli manifestare tutta la loro entusiastica devozione di fascisti e di soldati. Ha proseguito rilevando che tutti costoro hanno dimostrato coi fatti di credere profondamente nella vita e nell'avvenire della Patria alla quale sono sempre pronti a offrire la propria vita e quella dei loro figli.

Il Duce ha risposto rivolgendo parole di simpatia e cameratismo ai convenuti, dei quali ha elogiato la fede nella vita e nell'avvenire compiacendosi per la consistenza numerica delle loro famiglie, esempio agli italiani tutti.

I mutilati, i quali hanno ascoltato con commossa fierezza le parole del Fondatore dell'Impero, hanno prorotto infine in una calorosa entusiastica manifestazione di ardente devozione. Il Duce, cui i convenuti hanno offerto un album contenente le fotografie delle 346 famiglie rappresentate, ha voluto ricambiare l'omaggio con un suo dono personale e dal suo Segretario particolare, Sebastiani, ha fatto distribuire a ciascuno dei presenti una busta contenente lire mille.

La collaborazione economica italo nipponica in E. O.
Discorsi di Guarneri e dell'Ambasciatore

ROMA, 27

Stamane S. E. Guarneri, Ministro per gli Scambi e per le Valute ha proceduto, nella sede dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero, all'insediamento del Comitato italo-giapponese per lo sviluppo degli scambi commerciali fra i due Paesi, presente anche l'Ambasciatore del Giappone S. E. Shiratori.

Atmosfera di amicizia

S. E. Guarneri ha esordito rivolgendo ai convenuti parole di saluto, ed ha poi messo in rilievo la importanza del nuovo organismo, il quale è destinato ad avere una influenza notevole sulle relazioni commerciali fra l'Italia e il Giappone, due Paesi che le antiche relazioni di simpatia e di amicizia hanno in questi ultimi anni portato su di un piano di rapporti politici sempre più stretti e solidali. In questo clima, assicura il Ministro per gli Scambi e per le Valute, tutti i problemi economici di comune interesse saranno esaminati con lo spirito della più cordiale collaborazione.

Dopo avere accennato ai vari fattori ed elementi che, malgrado l'apparente affinità strutturale delle due economie, creano condizioni adatte a un maggiore sviluppo dei reciproci traffici fra l'Italia da una parte e il Giappone dall'altra, il Ministro Guarneri si è richiamato all'accordo commerciale entrato in vigore nel settembre scorso, ponendo in evidenza i promettenti concreti risultati già ora raggiunti. Il Ministro ha proseguito, precisando i compiti del Comitato, il quale dovrà assicurare periodici contatti fra le organizzazioni produttive e commerciali dei due Paesi, facilitare l'esame dei problemi di comune interesse, assicucurando la continuità dei lavori e dei contatti iniziati dalla Missione economica italiana durante la sua permanenza in E. O. In questo modo, ha concluso S. E. Guarneri, l'attività del Comitato viene a inserirsi armonicamente in quella più vasta opera di collaborazione in tutti i campi che i Governi delle due Nazioni amiche vanno attuando.

Parla S. E. Shiratori

A S. E. Guarneri ha risposto l'Ambasciatore del Giappone S. E. Shiratori, il quale, dopo aver dichiarato di essere lieto di presenziare la cerimonia di costituzione del Comitato italo-giapponese per lo sviluppo degli scambi commerciali e dopo aver rivolto il suo cordiale saluto ai convenuti, ha messo in rilievo i benefici derivanti dalla conclusione dell'accordo commerciale negoziato dalla missione economica italiana. E' mio fermo convincimento — ha affermato S. E. Shiratori — da molti anni, che l'Italia e il Giappone, Paesi che hanno grandi similarità materiali e spirituali, possano contribuire alla pace mondiale marciando insieme non solo nel campo politico, ma anche in quello economico e culturale.

Oggi: Pentecoste; domani: S. Maria M. de' P. — Leva il sole alle 4.22, tramonta alle 19.42

Corporazioni e Interni approvati dal Senato

Dichiarazioni del Sottosegretario Ricci sui prezzi e sui fitti

ROMA, 27

Il Senato ha approvato i bilanci delle Corporazioni e dell'Interno, illustrati il primo dal Sottosegretario RICCI, il secondo dal relatore MARAVIGLIA. La seduta è aperta alle ore 16. Prende subito la parola il Sottosegretario alle Corporazioni.

Vino e acque minerali

RICCI, salutato da vivi applausi, ringrazia il sen. Trigona per la sua esauriente relazione e dichiara che si limiterà a fornire alcuni chiarimenti sulle osservazioni dei senatori Sechi e Bennicelli. Al primo osserva che non si è creduto opportuno, diversamente da quel che si è fatto per altri prodotti, di stabilire un prezzo fisso per il vino, data l'elasticità che il consumo del vino presenta e dato altresì che, in forza di un provvedimento di legge emanato nel 1937 una parte della produzione del vino è destinata alla distillazione. Per quanto riguarda le acque minerali, il loro prezzo dal 1937 non ha subito alcun aumento. Circa le osservazioni in materia di affitti, ricorda che il Ministro dell'Interno ha incoraggiato la Federazione tra i proprietari di fabbricati a costituire degli speciali uffici affitti, ai quali debbono essere denunziati tutti gli appartamenti sfitti.

Nei riguardi della omissione del prezzo della pigione sui cartelli degli appartamenti sfitti, osserva che i nuovi affittuari sono tutelati dalla disposizione del 16 giugno 1938, che consente loro di essere informati dell'ammontare della pigione pagata al 5 ottobre 1936.

Al sen. Bennicelli, che si è occupato, con la sua ben nota competenza in materia agraria, del blocco delle affittanze agrarie, ricorda che il decreto 5 ottobre 1936, riguardante i prezzi delle merci, dei prodotti e dei servizi, stabilì per due anni il divieto di aumentare i prezzi degli affitti. Questo divieto fu poi prorogato al 31 dicembre 1940 in seguito a deliberazioni del Comitato corporativo centrale. La applicazione di questo provvedimento nei riguardi dei fondi rustici ha dato luogo a qualche difficoltà per quello che riguarda gli affitti stipulati in denaro, con riferimento al prezzo di talune merci e di taluni prodotti.

Cessazione nel '40 del blocco sulle affittanze agrarie

Un provvedimento sottoposto all'esame delle Assemblee legislative ha riconosciuto che i contratti di questo genere sono molto affini ai contratti in natura e che quindi per essi deve valere il principio del pagamento dell'equivalente in danaro di talune merci e di taluni prodotti di determinate quantità e qualità, se il relativo prezzo ha subito degli spostamenti. Con questa soluzione è stata notevolmente attenuata la rigidità del blocco degli affitti. E' da notare che a tale soluzione si è giunti non senza dover vincere alcune resistenze dei rappresentanti degli affittuari.

La richiesta del sen. Bennicelli che il blocco degli affitti abbia presto termine, sarà soddisfatta perchè esso cesserà nel 1940. Così in tutte le altre deliberazioni che saranno prese in materia agricola godranno della massima considerazioni i voti espressi dal Senato. Bisogna però tener conto del fatto che la questione degli affitti è collegata col problema generale dei prezzi e del costo della vita. Nei riguardi della semplificazione dei sistemi di riscossione dei contributi sindacali, sono in corso provvedimenti che mirano precisamente a raggiungere questo fine.

Anche in fatto di prezzi agricoli l'azione del Ministero delle Corporazioni è stata rivolta al riconoscimento delle eque richieste degli agricoltori. Dal 1937 i prezzi dei concimi chimici e di altre materie prime necessarie all'agricoltura sono rimasti invariati, e si è regolato il prezzo dei mangimi in modo da reprimere ogni speculazione. Il Ministero fa quanto è possibile per l'agricoltura, e i provvedimenti presi in suo favore faranno sì che gli agricoltori renderanno sempre più proficua questa fonte di benessere nazionale. *(Vivi applausi)*.

La relazione Maraviglia

Il bilancio è approvato. Aperta la discussione sul bilancio degli Interni, prende la parola il relatore MARAVIGLIA, il quale esordisce rilevando che, se si volesse concentrare in una formula riassuntiva la differenza esistente tra la politica interna del Fascismo e quella dei precedenti Governi, si dovrebbe dire che prima si faceva una politica di partito o, peggio ancora, di partiti, cioè di compromessi, ora invece si fa una politica di regime. I partiti non sono stati soppressi dalla legge, ma dall'evoluzione storica della vita italiana. In questa nuova realtà il compito della politica interna si può dire che consista nel mantenere in piena efficienza lo spirito fascista della Nazione, nel cointeressare il popolo ai grandi fini storici che il Duce persegue, nell'inquadrare politicamente il popolo nel Regime attraverso le organizzazioni sindacali e corporative. Certamente questa politica di regime non può essere realizzata dal Ministero dell'Interno, ma indubbiamente spetta ad esso la direzione di tutta l'attività politica essenzialmente formativa della vita nazionale; infatti al Ministero dell'Interno fanno capo tutti questi organi che esercitano una vera e propria potestà di Governo. A tale opera poi presta il suo valido appoggio e il suo ausilio il Partito, che può considerarsi il sensorio politico del Regime.

L'oratore dichiara quindi che la nuova concezione della politica interna si riflette ancor più nel campo assistenziale. Non si può più parlare di carità pubblica, ma di vera e propria assistenza sociale, che trova l'appoggio più valido in quel senso di solidarietà nazionale che il Regime ha saputo così ampiamente promuovere. Ma è nella politica della demografia e della razza che appare più manifesto il nuovo spirito del Fascismo. Tanto la politica demografica quanto la politica razziale sono state prese di mira da alcuni critici stranieri del Fascismo.

L'oratore dimostra l'infondatezza e la malafede di queste critiche. Come risultato complessivo dell'esame dei vari problemi, l'oratore afferma che in ogni campo sono stati compiuti sorprendenti progressi. Oggi il popolo italiano è un solo fascio di anime e di menti. E questa è la massima meta da raggiungere. Il compito del Fascismo è quello di mantenere lo spirito degli italiani all'altezza dei compiti storici nei quali il Paese è impegnato. L'amministrazione dell'Impero è stata anche nel corso del presente esercizio esemplare sia dal punto di vista politico che finanziario.

Conclude affermando che l'amministrazione dell'Interno è perfetta sotto tutti i punti di vista e di ciò esprime gratitudine al Duce e al Sottosegretario perfetto realizzatore delle sue direttive. *(Applausi)*.

BUFFARINI GUIDI, dopo aver ringraziato vivamente il camerata Maraviglia per la sua pregevole relazione scritta e per le efficaci parole con le quali ha voluto illustrarla, dichiara a nome del Governo di non avere nulla da aggiungere a quanto il relatore ha così brillantemente scritto e detto. *(Applausi)*.

Il bilancio è approvato. Dopo il giuramento di numerosi senatori la seduta è tolta.

Arte italiana in Germania

La settimana teatrale di Kassel

"Caterina de' Medici,, di Rino Alessi aprirà il ciclo - Perfetta organizzazione tecnica

KASSEL, 27

Lo scambio culturale tra Germania e Italia svoltosi finora con prevalenza nel campo operistico e sinfonico, segnatamente con la presenza di direttori d'orchestra e complessi musicali germanici nei teatri italiani, e complessi italiani sulle scene d'opera tedesche, sarà caratterizzato quest'anno da una manifestazione d'arte italiana a Kassel, alla quale il mondo teatrale tedesco dedica le maggiori cure e il pubblico la più viva attenzione. Questa manifestazione che si svolgerà dal 5 al 10 giugno al Teatro Prussiano di Stato, s'intitola la «Settimana teatrale italiana» e comprende un complesso d'opere musicali e di prosa molto significative.

Perchè fu scelta Kassel

Il ciclo s'inizierà col dramma «Caterina de' Medici» di Rino Alessi, interpretazione storica di una tra le maggiori figure di donna italiana del Rinascimento, che nella personificazione di Emma Gramatica in Italia e nella realizzazione scenica a Budapest, ha suscitato fervidi successi.

Nel repertorio italiano di Kassel, ha trovato posto anche Cesare V. Lodovici, con la commedia «Tobia e la mosca» che viene rappresentata per la prima volta in lingua tedesca. La parte musicale della Settimana teatrale italiana di Kassel, è costituita da due eccezionali esecuzioni verdiane: la «Forza del destino» e da una esecuzione in stile del tempo del «Matrimonio segreto» di Cimarosa. Accanto a queste rappresentazioni d'opera italiana, saranno realizzati altri spettacoli italiani al Teatro di Goethe a Bad Lachstädt.

Nel programma dedicato alla parte italiana della stagione di Kassel figurano «Aida» e «Vespri siciliani» di Verdi, «Turandot» e «Manon» di Puccini, «Pagliacci» di Leoncavallo e «Cavalleria rusticana» di Mascagni, oltre ai «Quattro rusteghi» di Wolff-Ferrari. La settimana italiana di Kassel non ha dimenticato la musica italiana moderna. Il maestro Salvatore Allegra sarà rappresentato con due novità: «Viandanti» e «Medico suo malgrado», attese con molto interessamento.

La scelta della città di Kassel, come sede della manifestazione di arte italiana, non è casuale: il Teatro Prussiano di Stato di questa città è l'unico teatro, dopo quello di Berlino, che svolge la sua attività sotto la guida personale del Maresciallo Göring il quale, oltre alle qualità di soldato e di uomo di Stato, è anche un artista di vasta cultura e sensibilità. Oltre a ciò, la presenza a Kassel del Presidente della Provincia Assia-Nassau, S. A. R. Filippo d'Assia e della Principessa S. A. R. Mafalda di Savoia, conferisce alla manifestazione teatrale un particolare lustro di italianità ed un più intimo legame artistico italo-germanico.

La direzione artistica della Settimana teatrale italiana è stata assunta dall'Intendente generale del Teatro di Kassel, dott. Franz Ulbrich, una delle figure più rappresentative del mondo teatrale germanico, già direttore del Teatro Nazionale di Weimar, già direttore del Teatro della Commedia di Berlino ove il «Campo di Maggio», sotto la sua regia, ottenne grande successo.

"Caterina,, : Luisa Glau

Il dott. Franz Ulbrich in queste settimane ha preparato la regia e la messa in scena della «Caterina de' Medici» di Rino Alessi. La realizzazione di questo dramma storico al Teatro di Kassel, vuole essere un modello della moderna regia tedesca, sia nella interpretazione dei personaggi che nella ricostruzione dell'ambiente cinquecentesco e nella riproduzione dei costumi. Protagonista di «Caterina» sarà, come è stato pubblicato, l'attrice Luisa Glau, una tra le artiste più rappresentative della scena di prosa germanica. La lunga e meditata preparazione e la perfetta organizzazione tecnica della «Caterina de' Medici» sono motivate dal fatto che il dramma di Alessi verrà rappresentato successivamente nei più importanti teatri tedeschi.

Naturalmente, il programma del Teatro di Kassel non è limitato alle manifestazioni della Settimana italiana, ma si allarga, secondo le tradizioni della scena di prosa tedesca, alle rappresentazioni di autori classici, che costituiscono la base permanente del repertorio teatrale in tutti i teatri di Germania, con Goethe, Schiller, Lessing, Hebbel, e con gli autori del vecchio romanticismo come Sudermann, Hauptmann, senza contare le esumazioni dei maggiori commediografi stranieri, classici e moderni: Molière, Ibsen, Gogol, ecc. Frattanto la stagione teatrale di Kassel, culmina con l'imminente inaugurazione della «Settimana teatrale italiana» che sarà onorata dalla presenza di molte personalità della politica e dell'arte delle due Potenze dell'Asse.

Il Convegno del metano

Un'acclamata relazione del professore tedesco Clusius

BOLOGNA, 27

I lavori della terza giornata del Convegno nazionale per il gas metano si sono aperti nell'aula di chimica generale, alla presenza del Prefetto e del Federale. La seduta è presieduta da S. E. Casalini il quale, dopo avere ordinato il saluto al Duce, ha dato la parola all'ingegnere Molari che, in tema di discussione sulle provvidenze per la produzione e l'uso del gas metano, propone di concedere le maggiori facilitazioni possibili ai produttori e soprattutto ai consumatori di gas metano, nei riflessi specialmente dei piccoli consumatori, come quelli della classe rurale.

Dopo varie dichiarazioni e proposte degli ingegneri Deangelis Molari e Marcovigi, ha riassunto la discussione l'ingegnere Baldini, presidente della quarta Commissione, che ha formulato, a nome dei congressisti, alcuni voti per l'aggiornamento della legge mineraria e perchè vengano concesse agevolazioni creditizie e fiscali, sia per i produttori che per i ricercatori di metano.

Si sono poi iniziati i lavori della quinta Commissione per la trattazione dell'argomento: «Il metano e la sua applicazione chimico-industriale». Dopo le relazioni dell'ing. Sorrentino, del prof. Roberti e del prof. Mezzadroli, si è svolta una dotta comunicazione del prof. Claus Clusius, direttore dell'Istituto di chimica fisica dell'Università di Monaco, scienziato di alta fama, il quale ha trattato del comportamento termodinamico dei metani deuterati a temperature bassissime.

Al prof. Clusius, accolto da una calorosissima ovazione hanno porto un fervido ringraziamento il presidente del Convegno, che ha sottolineato non soltanto il valore scientifico della relazione del prof. Clusius, ma anche quello politico, che si basa sull'Asse Roma-Berlino.

S. E. Bonino, Accademico d'Italia, ha messo in felice rilievo la collaborazione della scienza tedesca con quella italiana ai fini autarchici, dopo di che il prof. Clusius ha iniziato la sua dotta esposizione, coronata alla fine da una prolungata ovazione.

Notiziario istriano

POLA, 27

La Divisione «Lombardia» con sede a Pola

Il Comando Presidio comunica che con la data del 24 maggio si è costituita la nuova Divisione di fanteria «Lombardia» con il 73.o e il 74.o Fanteria, medaglie d'oro, già della Divisione del «Carnaro» e col 57.o Reggimento artiglieria di nuova costituzione. Il Comando della Divisione ha sede in Pola.

La partenza per Roma degli stendardi delle navi

Oggi nel pomeriggio sono partiti per Roma, per partecipare alla Festa nazionale del marinaio, gli stendardi delle navi da guerra. Si trovarono alla Stazione tutte le autorità militari e civili e una grande folla di cittadini.

I nuovi Commissari comunali di Albona e Villadecani

Con recente provvedimento S. E. il Prefetto ha nominato il cav. Leo Raffaelo, squadrista e fascista del 1919, Commissario per la temporanea amministrazione del Comune di Albona, in sostituzione dell'avvocato Piero Millevoi, dimissionario. S. E. il Prefetto ha ringraziato quest'ultimo per l'opera svolta.

A sostituire il cav. Leo Raffaelo nelle funzioni di Commissario prefettizio di Villadecani, S. E. il Prefetto ha chiamato il cav. Edoardo Mastracchio, fascista del 1920.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Una serie di accordi commerciali conclusi tra l'Italia e il Reich

Intensificazione degli scambi con il Protettorato boemo-moravo

BERLINO, 27

E' terminata oggi la sessione speciale del Comitato governativo italiano e del Comitato governativo germanico per le relazioni economiche italo-tedesche, ch'era incominciato a Berlino il 15 maggio.

E' stata firmata oggi stesso una serie di accordi e convenzioni da parte del presidente del Comitato governativo italiano Ambasciatore Giannini e del presidente del Comitato governativo germanico Ministro plenipotenziario Glodius. Il presidente del Comitato governativo italiano ha firmato anche a nome dell'Unione doganale italo-albanese.

I presidenti dei due Comitati governativi hanno sottoposto ad un nuovo esame i problemi connessi alla più stretta collaborazione delle due economie e hanno concordato vari provvedimenti intesi a conseguire tale scopo. E' stata inoltre prevista l'attuazione di un comune programma economico i cui ulteriori particolari saranno stabiliti nei prossimi mesi attraverso comuni consultazioni.

I due Comitati governativi hanno anche regolato tutti i problemi relativi all'incorporazione del Protettorato di Boemia e Moravia negli accordi italo-germanici per il regolamento degli scambi e dei pagamenti tra i due Paesi. In tale occasione si è accertato che i rapporti commerciali tra il Protettorato e l'Italia diverranno in avvenire notevolmente più stretti dei rapporti economici che esistevano tra l'Italia e l'ex Repubblica di Cecoslovacchia.

Nuovi francobolli albanesi

TIRANA, 27

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato una nuova emissione di francobolli per la posta ordinaria, per quella aerea e per le soprattasse. La serie si comporrà di 14 pezzi. I francobolli riprodurranno l'effigie del Re Imperatore, quella dell'eroe nazionale Skanderbeg e vedute panoramiche dell'Albania. Il Ministero delle Finanze è stato autorizzato a iniziare trattative con l'Istituto Poligrafico italiano per la stampa della nuova emissione.

Le forze aeree dell'Asse

Milch dal Duce

coi componenti la Missione

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto, presente il Generale Valle, S. E. il Gen. Milch e i membri della Missione aeronautica tedesca, giunta in Italia giorni or sono per concertare i termini di collaborazione reciproca tra l'aviazione italiana e l'aviazione del Reich in dipendenza del Patto di alleanza militare firmato a Berlino il 22 maggio.

Il Duce si è intrattenuto cordialmente con il Gen. Milch e con tutti i membri della Missione.

Stamane S. E. Milch e la Missione sono ripartiti per Berlino.

Dopo lo storico viaggio

Il Duce riceve le gerarchie del Piemonte

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, alla presenza del Segretario del Partito, del Ministro per la Cultura Popolare e del Sottosegretario agli Interni, tutte le autorità e gerarchie delle varie province del Piemonte alle quali ha ricordato con parole di particolare compiacimento il Suo viaggio recente esaltando il fervore fascista e la perfetta disciplina ovunque da Lui constatata.

Le parole del Duce, pronunciate con senso di cameratismo, hanno suscitato una fervida manifestazione di entusiasmo che si è rinnovata altissima quando il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce.

Per incarico del Duce, il Segretario del Partito ha poi invitato a un rancio autorità e gerarchi.

Nel ricevimento il Duce ha confermato che negli anni 1941, 1943, 1945 avranno luogo a Torino le Biennali nazionali dell'autarchia e nel 1948 una grande Esposizione nazionale.

L'assistenza sociale

Cifre e casi

La somma dei contributi versati largamente superata dai vantaggi

ROMA, 26

In relazione all'organizzazione e all'entrata in vigore a partire dallo scorso 1.o maggio del decreto 14 aprile 1939 XVII n. 636, contenente modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per la invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione involontaria, e fissando la sostituzione dell'assicurazione per la maternità con l'assicurazione obbligatoria per la nuzialità e la natalità, sono stati formulati vari quesiti intesi ad accertare la misura dei contributi sociali e l'entità delle prestazioni per il personale addetto ai servizi domestici.

La tabella dei versamenti

Si rileva a fonte competente che avendo l'articolo 6 del citato decreto abrogato il terzo comma dell'articolo 49 del decreto 4 ottobre 1935 XII n. 1827 e la tabella B. allegata al decreto medesimo, e non essendosi ancora ritenuto opportuno riferire su proposte dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale e con decreto del Ministro per le Corporazioni tale apposita tabella di salari medi stabiliti i contributi per le particolari categorie di lavoratori di cui fa cenno lo stesso articolo 6, la misura dei contributi sociali da versarsi per tutti i prestatori d'opera che comunque rientrino nella qualifica di personale addetto ai servizi domestici è quella fissata dalla tabella B. allegata al R. D. L. 14 aprile 1939 XVII n. 636. In applicazione di tale tabella stabilita per gli operai e per il personale addetto ai servizi domestici i contributi rapportati ad ogni settimana di lavoro sono dovuti nella seguente misura: retribuzione settimanale fino a lire 12: lire 0.90 per invalidità e vecchiaia, lire 0.50 per assicurazione tubercolosi, lire 0.50 per assicurazione nuzialità e natalità; totale lire 1.80; oltre lire 12 e fino a lire 24, rispettivamente ai titoli sopra indicati: lire 1.80, lire 1.60 e lire 0.60; totale lire 3; oltre lire 24 e fino a lire 36: lire 2.70, lire 0.70, lire 0.70; totale lire 4.10; oltre lire 36 e fino a lire 48: lire 3.60, lire 0.90, lire 0.90; totale lire 5.40; oltre lire 48 e fino a lire 66: lire 4.90, lire 1.10, lire 1; totale lire 7; oltre lire 66 e fino a lire 84: lire 6.30, lire 1.10, lire 1.10; totale lire 8.50; oltre lire 84 e fino a lire 108: lire 8.20, lire 1.30, lire 1.30; totale lire 10.70; oltre lire 108 e fino a lire 132: lire 10, lire 1.30, lire 1.30; totale lire 12.60; oltre lire 132 e fino a lire 156: lire 11.90, lire 1.45, lire 1.35; totale lire 17.70; oltre lire 156: lire 13.60, lire 1.45, lire 1.35; totale lire 16.40.

I domestici

Per il personale addetto ai servizi domestici nessun contributo è dovuto per la disoccupazione involontaria, essendo tale categoria di prestatori d'opera esclusa dall'obbligo assicurativo. E' opportuno inoltre precisare che, essendo i contributi stessi stabiliti in misura paritetica, gli anzidetti importi sono per metà a carico del datore di lavoro e per metà a carico del lavoratore. Dato che il personale addetto ai servizi domestici è retribuito di regola a mese, la retribuzione settimanale si determina moltiplicando la retribuzione mensile per dodici e dividendo il prodotto per 52.

Passando alle prestazioni cui i contributi versati dànno diritto, si nota agevolmente come essi appaiono, non solo in tutto rispondenti alle varie esigenze dei lavoratori ma sono altresì previsti con criteri di considerevole larghezza. Un esempio varrà a dimostrarlo. Una domestica che percepisce una retribuzione mensile di lire 150, essendo considerata appartenente alla terza classe di contribuzione (oltre lire 24 e fino a lire 36) corrisponderà di sua parte delle 4.10 lire di contributo cui la classe è assoggettata, lire 2.05 la settimana, pari ad una somma annua di lire 106,60. Con tale somma essa beneficerà dei vantaggi connessi alle assicurazioni per invalidità e vecchiaia, tubercolosi, nuzialità e natalità, vantaggi che sono espressi dalle seguenti cifre: dopo cinque anni di versamento dei contributi assicurativi, avendo corrisposto di sua parte appena lire 351 per lo specifico titolo dell'invalidità e la vecchiaia, verrà a maturare a 55 anni, anche se nel frattempo avrà lasciato il servizio, sarà sposata, ecc. ecc., il diritto ad una pensione annua di lire 416. Una somma cioè che già nel primo anno è di gran lunga superiore a quella dell'importo globale dei contributi versati. Qualora intervenga un'invalidità avrà diritto alla liquidazione della pensione anche prima dell'età di 55 anni.

L'ipotesi del matrimonio

In caso di matrimonio entro l'età di 26 anni, anche dopo un anno di versamento di contributi (complessivamente da parte sua avrà versato a tale titolo una somma di lire 18.20) avrà diritto ad un premio di lire 500, se poi ha conseguito anche il diritto alla pensione, il termine di cinque anni è tutt'altro che lungo. Otterrà sposando il premio di lire 500 e a 55 anni anche la pensione. Nell'ipotesi di un suo decesso prima dei 55 anni assicurerà ai figli fino all'età di 16 anni una pensione che non sarà mai inferiore a lire 208 all'anno e che potrà arrivare quando i figli lasciati siano cinque o più, fino a lire 416. Per l'assicurazione contro la tubercolosi avrà oltre più diritto, dopo appena un anno di versamento di contributi, al ricovero in luogo di cura e qualora abbia a carico persone di famiglia ad un'indennità giornaliera. Sono queste cifre quelle che testimoniano abbondantemente, non solo che le prestazioni superano di gran lunga la misura dei contributi, ma anche che l'assistenza assicurata dal Regime a questa come ad altre categorie di lavoratori è vasta, pronta ed adeguata a tutte le più svariate esigenze e necessità.

S. E. Cobolli Gigli presiede una riunione del Consorzio per le case popolari

Assegnazioni per oltre 100 milioni di cui 2 a Fiume e uno a Gorizia

ROMA, 27

Si è riunito, sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP., il Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti provinciali per le case popolari, per discutere argomenti di notevole importanza. Dopo aver esaminato ed approvato le norme di massima cui gli Istituti dovranno uniformare i regolamenti organici del proprio personale, il Consiglio ha provveduto alla ripartizione di ulteriori finanziamenti per l'attuazione del programma dell'anno XVII, in complessive lire 100.200.000.

Le nuove assegnazioni concernono le provincie di: Agrigento lire 500 mila; Alessandria 500 mila; Aquila 1 milione; Arezzo 100 mila; Asti 500 mila; Avellino 1 milione; Bari 2.500.000; Benevento 1.200.000; Bologna 5 milioni; Bolzano 12 milioni; Caltanissetta 500 mila; Campobasso 1 milione; Catania 3 milioni; Catanzaro 1 milione 150.000; Chieti 850.000; Cosenza 1 milione; Enna 500.000; Ferrara 2 milioni; *Fiume* 2 milioni; Foggia 2.500.000; Forlì 1 milione; Genova 4 milioni; *Gorizia* 1 milione; Grosseto 500 mila; Lecce 2.500.000; Livorno 1.500.000; Macerata 1 milione; Mantova 2 milioni; Milano 3 milioni; Napoli 4 milioni; Palermo 4 milioni; Perugia 2 milioni; Pisa 1.500.000; Potenza 1 milione; Roma 5 milioni; Rovigo 1.900.000; Salerno 1 milione; Siena 1 milione; Siracusa 1 milione; Taranto 2.500.000; Terni 6 milioni; Torino 1 milione; Trapani 500 mila; Varese 3 milioni; Venezia 1 milione; Vicenza 2 milioni; Viterbo 1 milione; Acqui 5 milioni.

I finanziamenti suddetti per lire 49.300.000 saranno impiegati, come da accordi con la Federazione degli industriali, in costruzioni di alloggi per gli operai delle industrie. I relativi mutui saranno assistiti dal contributo statale con una spesa complessiva di lire 2.336.000.

Con le indicate assegnazioni, i finanziamenti concessi dal Consorzio agli Istituti fascisti per l'anno XVII si elevano a lire 293.200.000. Per poter calcolare la totalità dei finanziamenti che saranno investiti in costruzioni dagli Istituti per il detto anno XVII, occorre però tener conto di altre lire 21.500.000 che gli Istituti di Roma, Milano, Bologna (rispettivamente per lire 10.000.000, lire 10.000.000 e lire 1.500.000) si sono direttamente procurate da Enti di credito locali, per i cui mutui è stato concesso il contributo statale. In complesso quindi, l'attuazione del programma per l'anno XVII comporta una spesa di lire 314.700.000 e le annualità, per anni 50 dei relativi contributi statali, si eleveranno a lire 8.269.750. Sarà così possibile costruire circa 13.000 alloggi, che potranno ospitare 65.000 persone.

Il presidente del Consorzio ha particolarmente rilevato la necessità di una rapida esecuzione delle costruzioni come sopra finanziate, affinchè possa risultarne un immediato miglioramento alla disponibilità delle abitazioni popolari, specie là dove urgente ne è il bisogno. Speciale cura avrà il Consorzio nel seguire la realizzazione delle dette costruzioni allo scopo di contenere nei più ristretti limiti la spesa e quindi consentire che siano fissati fitti modesti, del tutto accessibili alle possibilità economiche delle classi lavoratrici.

Il Consiglio si è poi occupato della preparazione del prossimo Convegno italo-tedesco che avrà luogo nel prossimo ottobre a Roma per la trattazione d'importanti argomenti circa l'impiego di materiali autarchici nelle costruzioni edilizie. E' stato infine stabilito di tenere il terzo Convegno degli Istituti fascisti per le case popolari a Forlì e a Bologna nei giorni 17, 18 e 19 del prossimo giugno.

Il caffè dell'Impero provvederà in larga parte al fabbisogno nazionale

ROMA, 27

Alla soluzione dei problemi dell'approvvigionamento di caffè dell'Italia concorrerà — secondo quanto è stato annunciato in questi giorni — la produzione dei territori dell'Impero che veniva finora largamente avviata verso i tradizionali mercati esteri di assorbimento. Il caffè costituisce una delle maggiori risorse dell'agricoltura etiopica. La produzione del caffè nell'Africa Orientale Italiana viene valutata ad una media di oltre 300.000 quintali per annata. Il consumo locale, secondo informazioni dell'Agenzia *Le Colonie*, si aggirerebbe sui 60.000 quintali circa 10.000 quintali non verrebbero raccolti per difetto di buona volontà dei nativi o andrebbero dispersi nella fase successiva al raccolto. Il quantitativo di caffè dell'A. O. I., realmente destinato all'esportazione, raggiunge quindi i 230.000 quintali, dei quali circa 140.000 dai centri del Gimma.

La produzione di caffè, intensa soprattutto nelle regioni del Sidamo, del Limmu, del Caffa e del Hararino, verrà naturalmente razionalizzata e incrementata tanto da poter essere presente nei tradizionali mercati di sbocco, ma soprattutto per poter contribuire efficacemente all'approvvigionamento della Madrepatria, il cui fabbisogno annuo si aggira sui 500.000 quintali.

Le dichiarazioni di Guarneri favorevolmente accolte nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 27

Hanno prodotto ottima impressione le dichiarazioni del Ministro Guarneri al Senato sulla importazione del caffè. I giornali le pubblicano integralmente, mettendole in grande rilievo.

Il XV annuale della Milizia Universitaria

Fiero ordine del giorno di S. E. Russo alle CC. NN. degli Atenei

ROMA, 27

Nella ricorrenza del XV annuale della Milizia Universitaria, il Capo di S. M. della M. V. S. N. ha diramato il seguente ordine del giorno:

«Legionari degli Atenei! L'alba del XV annuale della Milizia universitaria trova i ranghi più che mai serrati intorno ai labari dell'Impero, pronto a scattare a un cenno del Duce. Dalla gloria sanguinosa di Curtatone e Montanara, la Milizia universitaria ha ereditato lo storico imperativo di superare la tradizione: sui campi d'Africa e di Spagna i legionari goliardi hanno tenuto fede al loro giuramento.

«Camicie Nere! In questa primavera italiana densa di vaticinio, s'alzi il grido della fede al Fondatore dell'Impero e sia la vostra volontà scandita nel passo romano, tenace martellatore delle strade imperiali che il Duce addita alle Sue legioni. A Noi!».

Il Principe di Piemonte offrirà al Reggimento Cavalieri la tromba con la drappella

ROMA, 27

S. A. R. il Principe di Piemonte ha offerto, per la fanfara del Reggimento cavalieri d'Italia, la tromba con drappella del Reggimento cavalleggeri «Umberto I», il Re Buono». La solenne cerimonia della consegna avrà luogo in Napoli il giorno 24 giugno p. v., di fronte al Reggimento lancieri d'Aosta in armi, Reggimento ch'ebbe come comandante l'Augusto Avo di S. A. R. il Principe di Piemonte. Tutti i cavallieri d'Italia presenzieranno il solenne rito. Per l'occasione sono state concesse specialissime facilitazioni ferroviarie.

Vigilia elettorale ungherese

800 candidati e 260 seggi

Previsioni di vittoria per il Governo

BUDAPEST, 27

Dalle 6 di questa sera fino a martedì mattina è fatto divieto di acquistare bevande alcooliche in tutta l'Ungheria. La misura è stata presa dal Ministro degli Interni per le due giornate elettorali di domani e di dopodomani.

In queste elezioni si presentano 800 candidati che rappresentano, fra piccoli e grandi, 14 partiti. I seggi in Parlamento sono 260 e generalmente si prevede che almeno duecento saranno guadagnati dai partiti governativi e gli altri andranno suddivisi tra le opposizioni, tra cui i nazionalsocialisti magiari, i liberali dissidenti, i socialdemocratici, i piccoli agricoltori ecc.

Durante la settimana da lunedì scorso a oggi la propaganda è stata sospesa. L'ex Presidente del Consiglio Imrédy e il Ministro dell'Istruzione Homan, i quali hanno parlato ieri in due cerimonie non indette a scopo propagandistico, sono oggi oggetto di strali da parte degli oppositori, avendo tutti e due chiaramente esortato i conservatori a votare in favore della lista governativa. Lunedì sera si avrà l'esito degli scrutinii e quindi il 6 giugno, il Parlamento sarà convocato e, probabilmente, si avrà un largo rimpasto del Gabinetto Teleki.

Lo stesso Presidente del Consiglio ha oggi affermato in un articolo apparso su alcuni fogli del gruppo della stampa governativa la necessità che gli elettori appoggino l'ideale nazionale cristiano sul quale si basa la corrente ligia al Governo, precisando inoltre che per l'orientamento nazionalista o di destra vanno intesi quei movimenti che si chiamano Fascismo in Italia, Nazionalsocialismo in Germania, Falangismo in Spagna, mentre si identificano nei movimenti di sinistra tutti quei partiti politici a base internazionalista.

Oggi si apprende che, dopo le trattative condotte per via diplomatica tra il Governo ungherese e quello jugoslavo, è stato concluso un accordo per uno scambio di prigionieri politici. Ieri a mezzogiorno nel comune di confine di Kelebia due missioni, all'uopo nominate e composte rispettivamente di funzionari ungheresi e di funzionari jugoslavi, hanno assistito allo scambio dei prigionieri: 4 magiari e 5 jugoslavi. Tutti costoro erano detenuti, alcuni per sospetto di spionaggio, altri per aver passato abusivamente la frontiera.

Il giovane dal polmone d'acciaio nella piscina di Lourdes

PARIGI, 27

Si ha da Lourdes che nonostante le sue condizioni, il giovane Fred ha voluto essere immerso nella piscina miracolosa. Tolto per qualche istante dal tubo d'acciaio in cui è condannato a vivere, l'infermo è stato condotto fino alla piscina ed immerso nell'acqua freddissima. Dopo di essere stato asciugato e riscaldato, è stato rimesso nel polmone d'acciaio. Nel pomeriggio il giovane Smith ha preso parte alle cerimonie religiose ed insieme con il suo speciale autocarro ha seguito la processione.

COMUNICATI

Vendesi trattativa privata partita oggetti cancelleria fallimento Italo Gevata. Prezzo base Lit. 1.635.80. Offerte busta chiusa con vadio Lit. 300 entro 5 giugno; apertura buste 7 giugno ore 17. Rivolgersi Curatore avv. Antonio Cosulich - Corso V. E. III. 1.

IL PARRUCCHIERE GUIDO avvisa la sua gentile Clientela che da lunedì 29 corrente si trova nel nuovo Salone per signora CORSO GARIBALDI N. 2 (dirimpetto la Pasticceria Colussi)

Istituto Magistrale "Beata Vergine,,
Trieste - Via di Scorcola 5, tel. 9323
Corso inferiore parificato
ESAMI CON EFFETTI LEGALI
SESSIONE DI GIUGNO
Ammissioni al Corso inferiore
Idoneità alla II e alla III cl.

Buda
CRESIME
Vasto assortimento REGALI
Prezzi ribassati VIA CARDUCCI 31

Premiata Tintoria ZIBERNA
Specializzata nella pulitura a secco di vestiti, cortinaggi, tappeti, piumini e coperte imbottite. Lavatura e disinfezione lana da materassi
Centrale: C. Battisti 20, tel. 94-62.
Filiali: Piazza Dalmazia 3, tel. 40-45.
Piazza Borsa 13, tel. 37-69.
Via Moisè Luzzatto 14, tel. 86-25.
Viale Sonnino 16, tel. 55-37.
Opificio: Scorcola - Coroneo N. 72,
telefono 65-20.

COPISTERIA A MACCHINA
SIMONIT ARGIA
VIA XXX OTTOBRE 12
esattezza
puntualità
prezzi modici

CALZE SETA E BEMBERG
Provate e vi convincerete che le nostre calze delle più rinomate marche, soltanto di primissima scelta, dànno le migliori garanzie. I nostri prezzi sono costanti, imbattibili, senza saltuari sconti fittizi.
MANFREDA
PIAZZA MALTA, 3

TARCENTO
Oggi, domenica, riapertura
Albergo RISTORO
Ritrovo preferito dai gitanti
Trattamento familiare

"LA VITRUM,, Udine
Ai migliori prezzi
Vi offre
I migliori prodotti
Tutto per la casa
Ricco assortimento
Ultime novità
Merci modernissime

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

Annunzi Sanitari

Dott. Attilio Matitti
SPECIALISTA
OSTETRICO - GINECOLOGO
OPERATORE
VIA CESARE BATTISTI, 18, II p.
Consultazioni dalla 15 alle 17

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-...
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEURO ARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale, 1-2 Giugno
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-...
Riceve: 11-12.30; 18-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

La resa a discrezione
delle demoplutocrazie al Cremlino
L'accordo sottoposto a Molotof - Londra fa buon viso a cattivo gioco - Il lavorìo diplomatico turco

LONDRA, 27

Una nota ufficiosa diramata stasera dalle agenzie informa che le proposte anglo-francesi sono state presentate quest'oggi a Molotof in una visita che gli hanno fatto i rispettivi rappresentanti e che, come dice la nota, costituisce un passo definitivo dei negoziati verso il patto finale.

Clamore di grancasse

Tutta la propaganda britannica è stata mobilitata oggi per assicurare l'opinione pubblica che l'accordo con i russi è ormai certo e che non soltanto l'unione politica, ma anche quella militare con Mosca è ormai decisa.

Sia nei giornali, sia nei comunicati che vengono emessi dalla Radio si dà oggi un vistosissimo risalto, non soltanto al passo diplomatico che gli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra hanno compiuto a Mosca ma anche all'annuncio dell'invito rivolto dal Ministro della Guerra britannico al Maresciallo Voroscilof di presenziare alle grandi manovre inglesi del settembre.

«Noi speriamo che egli venga — scrive il *News Chronicle* — non soltanto perchè egli è probabilmente la figura più popolare in Russia, non soltanto perchè è un ottimo soldato, ma anche per il genio (sic) della sua personalità».

«Quando Voroscilof verrà a Londra — scrive il *Daily Herald* — egli parlerà da soldato a soldato con i nostri Generali; ma la sua visita avrà anche un significato più grande di quello che hanno di solito gli incontri fra soldati, giacchè dimostrerà la forza della grande alleanza che si sta costruendo contro ogni possibilità di aggressione».

Insieme con questi rassicuranti pronostici sull'esito delle trattative diplomatiche e sulla visita di Voroscilof si mettono in luce, con provenienza specialmente da Varsavia, certe informazioni che i corrispondenti attribuiscono ai circoli ufficiosi polacchi secondo le quali la Polonia avrebbe ormai ritirato le precedenti obiezioni contro la Russia.

La Polonia sarebbe presto disposta — come assicura il corrispondente del *Manchester Guardian* — a rimettere i suoi rapporti con la Russia in armonia con la nuova situazione, trasformando il patto di non aggressione vigente tra Varsavia e il Cremlino in un patto di cooperazione militare.

Il vigoroso discorso di Grandi

Infine, continuando nei pronostici, vari giornali sperano che il patto con i Soviet riuscirà a staccare la Jugoslavia dall'Asse e mentre il *Daily Express* scrive che gli incontri dell'Ambasciatore greco a Parigi e del Ministro greco in Turchia con i Ministri turco, jugoslavo e romeno avvenuti quest'oggi hanno lo scopo di stabilire i dettagli di un blocco balcanico a cui parteciperebbe anche la Jugoslavia, il *News Chronicle* afferma che la visita del Principe Paolo a Berlino può considerarsi come un cortese ma formale addio ai dittatori.

Più cauto è invece il corrispondente del *Times* da Istanbul, ma anch'egli in sostanza conferma i maneggi diplomatici della Turchia, evidentemente diretti da Londra, per cercare di trascinare la Jugoslavia, la Grecia e la Romania in un nuovo blocco balcanico il quale, con la solita finzione della pretesa della sicurezza collettiva, verrebbe fatto agire con fili manovrati dalla Granbretagna.

Tutti i giornali riportano corrispondenze da Roma nelle quali viene segnalato il risalto dato dai giornali italiani alla cronaca della manifestazione italo-tedesca che ha avuto luogo ieri l'altro all'Ambasciata italiana a Londra e al discorso pronunciato in quell'occasione dall'Ambasciatore Grandi. Il *Times* fa precedere lunghi passaggi del testo del discorso dal seguente commento:

«Il discorso dell'Ambasciatore Grandi è stato una vibrata asserzione della completa unità di intenti e di propositi fra la Nazione italiana e quella tedesca e contiene molti caustici attacchi alle democrazie».

Il *Daily Telegraph* aggiunge:

«La manifestazione di solidarietà italo-tedesca che ha avuto luogo all'Ambasciata italiana in Londra è stata contrassegnata dal discorso dell'Ambasciatore Grandi che ha attaccato violentemente la Francia e la politica francese».

Considerazioni analoghe a quelle del *Times* e del *Daily Telegraph* fanno la *Yorkshire Post* e il *News Chronicle*, mentre il *Daily Sketch* scrive:

«Il discorso dell'Ambasciatore Grandi in occasione di una solenne manifestazione di solidarietà italo-tedesca all'Ambasciata italiana di Londra, per la celebrazione della firma del patto militare italo-tedesco, è un vigoroso attacco contro i polemisti francesi e una non meno vigorosa riaffermazione di quella dottrina del Partito fascista di cieca e assoluta obbedienza al Duce, che ha sempre ragione».

Ed ecco i titoli delle sopra riportate corrispondenze romane: *Times:* «Il discorso dell'Ambasciatore Grandi - I veri nemici dell'Italia» - Le follie canicolari»; *Daily Telegraph:* «L'Ambasciatore Grandi attacca in Londra la Francia e gli Stati democratici - Campagne di falsità contro l'Asse - Cieca obbedienza al Duce»; *Yorkshire Post:* «L'alleanza italo-tedesca - Il discorso del conte Grandi nel corso di una manifestazione celebrativa del patto militare - Caustici commenti alle democrazie»; *News Chronicle:* «Duri attacchi in Granbretagna alla Francia»; *Daily Sketch:* «Il Duce ha sempre ragione, dice l'Ambasciatore Grandi».

La Chiesa di Scozia per la pace con giustizia

L'*Evening Standard* fa notare che da qualche tempo in qua il partito laburista è quello che dirige effettivamente la politica estera britannica e che il Governo sta tornando alla politica della sicurezza collettiva per soddisfare i socialisti. Il capo dell'opposizione Attlee, conclude il giornale, dirige la politica estera nella Granbretagna. Contro questa psicosi bellicista si manifestano reazioni sempre più frequenti. Così la ««Società per la pace», della Chiesa di Scozia, in una lettera inviata ai giornali e firmata da varie personalità scozzesi, attacca la psicosi di guerra che si è venuta formando in Granbretagna e la presente politica del Governo. Nella lettera si rileva che, mentre l'accordo di Monaco aveva fornito una splendida occasione per una politica di collaborazione europea, la Granbretagna è stata la prima ad allontanarsene e che il Governo britannico e quello francese non hanno mai veramente condotto una politica di pace. Nota poi che in nome della pace sono stati chiesti sacrifici solo alle Nazioni più deboli, mentre Granbretagna e Francia non si sono mai offerte di compiere per la pace quei sacrifici che le loro ricchezze territoriali ed economiche impongono. «Pace con giustizia — conclude la lettera — la sola forma di pace che esiste. Il resto non è che una tregua o schiavitù».

A quando la conclusione?
Le trattative necessitano di ulteriori spinte

PARIGI, 27

Nonostante le reiterate affermazioni più che ufficiose, secondo le quali l'accordo anglo-franco-russo era ieri cosa fatta, siamo tuttora in alto mare. Dopo quello che è stato scritto e riscritto nei giorni scorsi, la lettura dell'odierno editoriale del *Temps* offre lo spunto alle più comiche considerazioni.

E' veramente buffo constatare di quale linguaggio fa uso il massimo organo francese, al quale naturalmente fa coro l'intera stampa parigina. Innanzi tutto il titolo: «Verso il patto di assistenza con la Russia». Ma come? Al momento di partire la Ginevra, Halifax, Bonnet e Maiski non avevano già tutto sistemato?

Le confessioni dell'organo parigino della sera sono esaurientissime. «Il terreno è ora praticamente sbarazzato e si prevede che le trattative saranno spinte attivamente e la conclusione finale potrà intervenire fin dalla prima settimana di giugno».

Come si vede sono necessarie trattative ulteriori e spinte. Quello che è stato fatto finora è un semplice lavoro preparatorio e la conclusione è rinviata alla prima settimana di giugno.

Il Giappone darà presto notizie di sè...
Importanti consultazioni a Tokio

TOKIO, 27

Presieduto da Hiranuma,, il Consiglio dei Ministri si è occupato oggi nuovamente della situazione europea. Il Kokumin *scrive che importanti consultazioni stanno svolgendosi fra i titolari dei Ministeri degli Esteri, della Guerra e della Marina nei confronti dell'esecuzione delle fondamentali decisioni prese dal Governo il 20 corrente a riguardo della situazione europea. Il giornale conclude affermando che i prossimi sviluppi della situazione, per quanto riguarda il Giappone, saranno meritevoli di grande attenzione.*

Il giornale Shanghai Mailicki *attacca violentemente l'Inghilterra, accusandola di assumere atteggiamenti provocatori e scrivendo che se essa continuerà a mantenere a Kulang Su e nella Concessione di Amoy i suoi marinai, dei quali non vi è nessuna necessità, il Giappone, il cui spirito è eccitato da due anni di lotta, potrà ricorrere alle armi per definire la questione.*

Una sfida raccolta

SCIANGAI, 27

La tensione tra il Giappone e le democrazie va accentuandosi. Al tentativo dell'Inghilterra, della Francia e degli Stati Uniti di riaffermare il loro prestigio sbarcando marinai a Kulang Su, il Giappone ha risposto vietando la navigazione tra le concessioni ed il continente del «sampan» che garantivano il rifornimento dei viveri, i cui prezzi sono raddoppiati in 24 ore e potrebbero prestissimo difettare.

L'italianità del Canton Ticino
riaffermata dall'on. Motta

BERNA, 27

L'on. Motta, capo del dipartimento politico, in occasione della giornata ticinese all'Esposizione nazionale di Zurigo, ha pronunciato un discorso in cui fra l'altro ha detto che la situazione internazionale resta grave perchè l'Europa rimbomba di rumori di armi e di armati; perchè tutti proclamano la loro volontà di pace ma nessuno vuole rischiare di non trovarsi pronto, ma che nel complesso, sia pure lentamente e difficilmente, si disegna forse un nuovo equilibrio. L'on. Motta ha poi deprecato l'abuso del termine nuovo di «ideologia» ed ha concluso:

«Ascoltiamo con gioia le promesse di pace da qualsiasi Governo esse vengano e restiamo per quel che ci concerne fedeli alla nobile e feconda massima della neutralità integrale».

L'on. Motta ha ancora ricordato che il Canton Ticino è sempre stato una terra di lingua e di costumi italiani e che esso condivide l'origine dei gloriosi Comuni italiani.

La fine dei lavori a Bucarest
del Consiglio economico dell'I. B.

BUCAREST, 27

Il Consiglio economico dell'Intesa balcanica ha chiuso ieri sera la sua settima sessione, durata dieci giorni.

Una prima sconfitta di Blum
al Congresso socialista di Nantes

PARIGI, 27

Il periodo delle feste di Pentecoste è generalmente consacrato in Francia ai tradizionali Congressi dei diversi partiti. Due Congressi socialisti hanno infatti iniziato oggi i loro lavori; prima il Congresso socialista ufficiale, di cui è uno degli esponenti Blum, a Nantes, e il secondo il partito socialista riformista, detto unione socialista repubblicana, ad Angouleme.

Il Congresso più atteso è quello di Nantes, dove si attende con curiosità l'urto fra le due tendenze di Blum e di Paul Faure, segnalato nei giorni scorsi.

E' noto che le tendenze antisemitiche di Paul Faure e dei suoi amici e l'ostinazione di Blum nei suoi propositi bellicisti e antitolalitari, hanno determinato nel partito due correnti press'a poco uguali che minacciano di scindere in due il partito stesso.

Oggi, nella prima movimentata seduta, si sono avute le prime ripercussioni di questo stato di cose, che ha segnato una prima significativa sconfitta di Blum, in quanto l'assemblea ha deciso di approvare la relazione morale sull'attività del partito elaborata da Paul Faure, per silurare la quale Leon Blum si era in questi ultimi tempi impegnato in una campagna di violenta opposizione.

I soci presentano il conto

Chi bussa a quattrini
e chi esige territori
La Polonia perde gli ultimi scrupoli? Probabile viaggio del col. Beck a Mosca

BERLINO, 27

La politica di accerchiamento costa cara e sono le Potenze occidentali, come è giusto perchè la hanno voluta, a pagarne le prime lo scotto.

Aberrazioni

Tutti chiedono all'Inghilterra quattrini. Vengono i polacchi e dicono: noi teniamo duro come ci avete comandato ed abbiamo un milione di uomini sotto le armi per presidiare la nostra frontiera occidentale ed essere pronti ad ogni momento ad occupare Danzica, ma tocca a voi, inglesi, sopportare le spese. Vengono i romeni e dicono: se non volete che i nostri prodotti se li prenda il Reich comperateli voi. Vengono i turchi e verrà ben presto evidentemente col conto più grosso il signore del Cremlino.

Le risorse finanziarie britanniche sono senza dubbio immense, ma ci pare difficile che la City non consideri con crescente apprensione l'esodo senza fine di milioni e milioni di sterline che certo non faranno mai più ritorno e che si aggiungono alle astronomiche cifre stanziate dalla Granbretagna per i suoi stessi armamenti. Per la Turchia, se si vuole, è anche peggio. La Francia, non ha solo da slargare i cordoni delle borse, deve cominciare a pagare anzi col territorio. Sebbene al concorso turco sia assai più interessata la Granbretagna, la Francia salda i conti col Sangiaccato; proprio quell'avara Francia che non ristà di proclamare di non voler cedere neppure un metro quadrato del suo territorio. Ma che cosa non si farebbe a Londra ed a Parigi per di prendere alla gola gli Stati autoritari? La lotta è ormai ingaggiata a fondo. Ci si batte a colpi di miliardi. Si bandisce ogni scrupolo ed ogni ritegno fino a chinare la schiena dinanzi al dittatore sovietico pur di avere quell'assistenza militare che i competenti delle stesse democrazie continuano a considerare come nulla.

Non solo la Fracia cattolica e l'Inghilterra cristiana si alleano alla Russia comunista, che ha passato a fil di spada tutto il suo clero e profanato tutti i suoi templi ma, mentre Londra mostra di avere tanto a cuore l'indipendenza e l'integrità di taluni Stati, ecco che un perito militare inglese si preoccupa della scarsa estensione della costa russa sul Baltico ed ha quasi l'aria di suggerire a Mosca di mettere a tempo le mani sugli Stati baltici per meglio minacciare la Germania assicurandola nello stesso tempo che nella prossima guerra la flotta nazionale non resterà rintannata nei porti, ma impegnerà subito nel Mare del Nord il grosso della flotta tedesca.

Badi la Polonia di non ricadere in schiavitù

La triplice anglo-franco-russa, salvo qualche nuovo e non del tutto improbabile scherzo della diplomazia sovietica pare dunque assicurata. Mentre Londra invita Voroscilof ad assistere alle manovre militari britanniche e Parigi annette un valore puramente formale alla smentita britannica di un viaggio a Mosca di Hore Belisha e già si parla delle prossime conversazioni degli Stati maggiori delle tre Potenze accerchianti, ecco Beck, se le informazioni di fonte inglese sono esatte, che si accinge a partire per la capitale sovietica. La Polonia da un momento all'altro ha perduto le sue preoccupazioni nei riguardi della Russia sovietica che aveva finora considerato e a ragione, la sua più pericolosa nemica. Ma Beck doveva prevedere che sarebbe finito così. Presa la via di Londra bisogna adesso prendere la via di Mosca; trattare ad un tempo con i caporioncini del comunismo e con i rappresentanti della Potenza più capitalistica e più individualistica del mondo.

La Germania si mostra anche a questo viaggio indifferente. Ma l'*Angrif* osserva che la Polonia, da quando s'è messa al servizio dell'Inghilterra, ha perduto interamente la politica di grande Potenza continentale dovuta alla sagace politica di Pilsudsky ed ora prosegue accecata per una strada che conduce inesorabilmente ad un abisso:

«Vada pure il signor Beck a Mosca. E' affare suo di riflettere sulla futura Polonia. Nessuno più del Reich è interessato all'indipendenza della Polonia. Forte della nostra amicizia, uno Stato polacco che, naturalmente, non tagliasse con l'attuale corridoio le nostre carni nel vivo e non pretendesse la Prussia orientale e Danzica potrebbe vivere per secoli nella più sicura pace. Sull'avvenire di una Polonia che rischia di nuovo di cadere sotto il bastone russo dopo essersene liberata solo 25 anni fa, noi non vogliamo fare delle previsioni per pure e semplici ragioni di pietà umana».

Ma i dadi sono ormai tratti: la Polonia non abbandonerà il suo fatale cammino. Il suo appetito sciovinista cresce di giorno in giorno; reclama oltre che Danzica e la Prussia orientale, la Slesia tedesca e perfino la Pomerania. Tutto ciò farebbe sorridere se non lasciasse temere che in Polonia questo stato d'animo no ndovesse o prima o poi non finire con un colpo di testa.

Berlino attende calma e sicura

Uno dei giornali tedeschi più attivi ed energici per rintuzzare gli attacchi polacchi è il *Danziger Vorposten*, il quale fra l'altro respinge oggi nettamente il tentativo di quelli che vorrebbero affidare alla Lega ginevrina il compito di far da paciere fra Danzica e la Polonia. L'organo danzichese ritiene di poter parlare anche a nome della Germania e riafferma che la Lega è sempre stata solo seminatrice di discordia:

«Il compito di ricondurre senza guerra Danzica nel Reich è troppo grande per le gracili spalle di un diplomatico ginevrino. Questo compito se lo è assunto Berlino e questo è per Danzica una garanzia sufficiente e ad ogni modo presa da Danzica assai più sul serio che non la garanzia britannica della carta geografica fino ad oggi in vigore».

Rccolta nella consueta calma, senza forzare le cose nè precipitare gli eventi, la Germania attende per agire il momento propizio. La Germania si sente per questo abbastanza forte e sente tutta la forza dell'alleanza con l'Italia e delle altre amicizie delle Potenze totalitarie.

Il trenta maggio, come è noto, il Maresciallo Göring andrà ad accogliere ad Amburgo i volontari tedeschi reduci dalla guerra di Spagna. Sarà una grande giornata. Göring muoverà incontro al convoglio delle navi che riporteranno i volontari tedeschi in Patria. A bordo di un panfilo assisterà allo sbarco dei primi reparti insieme con i Generali von Keitel e von Brauchitsch, rimetterà le decorazioni al valor militare e infine assisterà al Municipio della città a un solenne ricevimento a cui saranno presenti anche i Consoli delle Potenze Anticomintern, della Jugoslavia e della Bulgaria.

Indissolubilmente la Spagna è ormai legata all'Asse Roma-Berlino. Il primo giugno la capitale del Reich avrà poi l'onore e il piacere di accogliere, ospiti graditissimi, il Principe Paolo e la Principessa Olga di Jugoslavia, accompagnati dal Ministro degli Esteri Markovic.

Fin da oggi la stampa nazionalsocialista rivolge un caloroso saluto agli augusti rappresentanti dell'amica Jugoslavia che, proseguendo la sua saggia e ponderata politica, non si è lasciata accalappiare dagli impresari dell'accerchiamento. Da tutti si esalta l'amicizia della Jugoslavia per le Potenze dell'Asse, grazie alle quali Belgrado manterrà la sua posizione predominante nei Balcani e accrescerà il suo prestigio e il suo benessere.

L'incendio del giorno in Francia
Fuoco a bordo d'un sottomarino

TOLONE, 27

Un incendio, che avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi, è scoppiato a bordo del sottomarino «La Perle», che si trovava in bacino per riparazioni. Il fuoco, che si è sviluppato nel reparto prodiero, è stato spento dai pompieri, dopo difficile e faticoso lavoro. I danni materiali sono tuttavia rilevanti.

Decadenza dell'Impero inglese

Le titubanze che accompagnano, da parte del Governo di Londra, la nascita della triplice intesa anglo-franco-sovietica, sono un'implicita confessione dell'irrimediabile rinunzia a posizioni tradizionali d'autorità e di prestigio. Questa rinunzia è già apparsa in tutta la sua gravità nell'atto stesso in cui l'Inghilterra parificava a sè la Turchia e le offriva, in cambio dell'appoggio in caso di guerra, immediati vantaggi finanziari e territoriali; sarà confermata nella sua pienezza con la stipulazione dell'atto che parifica, nell'eventuale dare ed avere, Mosca a Londra, rendendo in realtà la Granbretagna mancipia, perchè bisognosa, del potere sovietico. Si conclude così il periodo proemiale, il più celere e precipitoso, del grande ciclo storico del declino dell'Impero inglese a cui l'Italia fascista dette inizio tra l'ottobre e il novembre 1935 e pose il primo suggello con la lotta vittoriosa contro le sanzioni.

I germi di questo grandioso fenomeno, le cui conseguenze non sono ora esattamente calcolabili, risalgono alla guerra mondiale e, forse, alla stessa immoderatezza britannica dopo la vittoria, nonchè alla sua egoistica cecità, di stampo, ancora, tipicamente vittoriano. Ma non è dubbio che la guerra etiopica e il duplice trionfo italiano hanno fatto precipitare verso lo sbocco fatale uno stato di cose latente ed hanno risvegliato la virulenza mortifera di quei germi in sapore. Gli avvenimenti successivi, tutti legati a quell'evento capitale per cui l'Italia si ergeva a protagonista nel Mediterraneo, hanno poi contribuito a sempre più eccitare quella virulenza e a maggiormente accelerare il processo, trasformatore e disintegratore al tempo stesso, dell'Impero inglese. L'odierno accatto, infine, e con quali umiliazioni, dell'appoggio della Russia di Stalin, cioè della potenza assolutamente antitetica per concezione di vita e per contrasto insanabile di interessi — nel Mar Nero, nel bacino dell'Eufrate e del Tigri, nell'Iran e lungo le frontiere dell'India —; questo accatto e, insieme, le blandizie usate verso Ankara, sono la prova definitiva dell'avvenuta abdicazione britannica a quelle posizioni di alta autorità, d'austero prestigio e d'incontestato privilegio che sino a ieri furono l'insegna, la storia e, vorremmo dire, la gloria della politica inglese nell'Europa e nel mondo.

E' un fatto storico, questo, di portata secolare e, per statura, pari a quello che identifichiamo nella decadenza dell'Impero Romano d'Occidente: la quale si inizia, com'è noto, alquanti anni prima del crollo dell'Impero stesso, quando i Governi di Roma o di Ravenna manifestano a chiari segni la paura e accattano dove possono, non escluse le stesse tribù barbariche, gli alleati contro le forze minaccianti. Il giorno che Roma abdicò al suo orgoglioso e maestoso prestigio imperiale, il suo destino fu segnato. Così, del pari, è segnato il destino dell'Impero inglese.

La breccia che la vittoria italiana in Etiopia e sulle sanzioni aperse nel fianco del colosso, ha continuato sempre più a slabbrarsi, ed è oramai tale da costituire un valico aperto a tutte le irruenti cataratte della storia.

Nessuna arginazione è più possibile. Dal punto di vista immanente e trascendentale della storia, l'Impero britannico è finito, anche se, praticamente, viva ancora e continuerà a vivere per degli anni, o, poniamo, decenni. La sua posizione è analoga a quella del gigante che, mentre prima dettava legge, è costretto a subirla dai suoi inferiori e a chieder mercè a coloro che ieri spregiava e oltraggiava. Nell'atto in cui, strettovi dalle circostanze o dai propri errori, ha decampato dalla sua fiera attitudine, manifestando preoccupazione e paura, in quell'atto egli ha segnato, da solo, la propria condanna e l'irrimediabile fine.

Le trattative a Berlino
per il patto tedesco-danese

COPENAGHEN, 27

Si svolgono favorevolmente a Berlino le trattative per la conclusione del patto di non aggressione tedesco-danese e si spera che la firma potrà avvenire fra pochi giorni. A questo riguardo il Ministro degli Esteri danese Munch, ha dichiarato che, appena concluso il patto, verranno convocate le due Camere per una breve sessione straordinaria in cui si svolgerà una discussione sulla politica estera.

La visita di Gafencu ad Ankara
durerà tre giorni

ISTANBUL, 27

E' qui giunto il Ministro di Turchia a Bucarest, che il 9 giugno accompagnerà il Ministro degli Esteri romeno Gafencu nella sua visita ad Ankara. Dopo Ankara, dove si tratterrà tre giorni, Gafencu si recherà ad Atene. E' qui giunto anche il Ministro di Jugoslavia a Bucarest.

Non si ha finora conferma circa la notizia diffusa all'estero in merito a una riunione dei Ministri degli Esteri degli Stati componenti l'Intesa balcanica.

Gli augusti fidanzati
Il consenso del Re Imperatore

ROMA, 27

S. M. il Re e Imperatore è stato lieto di accordare il Suo consenso al fidanzamento di S. A. R. il Duca di Spoleto con S. A. R. la Principessa Irene di Grecia, Principessa di Danimarca. (Stefani).

Il popolo italiano saluta con vivo compiacimento la notizia dell'augusto fidanzamento e formula i più caldi auguri per la felicità del Principe Sabaudo e della graziosa Principessa, che è una fervida amica del nostro Paese.

Il Duca di Spoleto

S. A. R. il Principe Aimone Roberto di Savoia-Aosta, secondogenito del compianto Principe Emanuele Filiberto Duca d'Aosta e della Principessa Elena di Francia, è nato a Torino il 9 marzo 1900 ed ebbe il 22 settembre 1904 da S. M. il Re Imperatore il titolo di Duca di Spoleto.

Come il fratello Principe Amedeo, Viceré d'Etiopia, ebbe la prima educazione nella nostra città e fu poi mandato giovinetto all'Accademia Navale donde uscì a sedici anni col grado di Guardiamarina. Innamorato del mare, il giovane Principe si distinse per la serietà della sua preparazione culturale e per il sereno ardimento e fu nominato nel 1917 sottotenente di Vascello, ottenendo l'anno seguente la promozione a tenente.

Nell'ultimo periodo della Guerra mondiale aveva chiesto di partecipare all'azione e fu destinato ad una squadriglia di idrovolanti, di cui assunse il comando, meritandosi per il suo nobilissimo comportamento in rischiose imprese, la medaglia d'argento al Valor Militare, due medaglie di bronzo e la Croce di Guerra.

La Medaglia d'argento il Principe l'ottenne il 22 dicembre 1918. «Capo di squadriglia di idrovolanti, in numerose azioni di bombardamento, sia diurne che notturne, su importanti obbiettivi nemici, guidò brillantemente la sua squadriglia. Costante esempio ai propri dipendenti, di ardimento e generoso entusiasmo, affrontò risolutamente l'intenso fuoco nemico che colpì più volte il suo apparecchio». (Alto Adriatico maggio-settembre 1918).

Infine il Principe si meritava la seconda Medaglia di bronzo al Valor militare, perchè: «Osservatore aereo di un idrovolante, colto da turbine di eccezionale violenza, veniva sbalzato fuori del galleggiante. Nella grave circostanza serbava contegno calmo e sereno, dando prova di ammirevoli qualità di freddezza d'animo e di sprezzo del pericolo». (Cielo di Trieste, 19 marzo 1919).

Basta soffermarsi su queste motivazioni per comprendere di quale ferrea tempra sia il Duca di Spoleto, figlio degno del grande Comandante dell'Armata Invitta.

Dopo la guerra il Principe aveva ripreso le vie del mare, ma il desiderio di nuove e ardimentose imprese lo spinsero sulle traccie dell'augusto suo Zio, il Duca degli Abruzzi, e nel 1929 organizzò una spedizione al Karakorum, avendo a compagni il prof. A. Desio, il dott. L. di Caporiacco, il dott. U. Balestrieri, il comm. M. Cugia, l'ing. Chiardola, il signor Ponti, il dott. G. Allegri, il signor Terzano, il signor Anfossi e le guide Croux e Bron. Questa spedizione era stata finanziata dalla città di Milano, col patrocinio della Reale Società Geografia Italiana per celebrare il primo Decennale della Vittoria. Dei risultati scientifici ottenuti il Duca di Spoleto scrisse poi una relazione amplissima pubblicata tre anni fa e dal Principe dedicata all'augusta sua Madre.

In quello stesso anno il Duca di Spoleto era nominato Capitano di Fregata e il 1,o marzo 1934 veniva promosso Capitano di Vascello. E' con questo grado che all'inizio della guerra etiopica ebbe il comando dell'esploratore «Pantera» e con esso quello di una flottiglia di navi sottili nel Mar Rosso. Ma il Principe agognava più aspri cimenti ed ottenne di andare in prima linea tra i combattenti. Nella primavera del 1936 poteva così partecipare alla battaglia dello Scirè con gli eroici Fanti della Divisione «Gran Sasso» e si meritava per il suo valoroso comportamento sotto il fuoco la seconda medaglia d'argento al valor militare. Nel maggio di quell'anno veniva designato al comando di un incrociatore in squadra e rimpatriava, dopo aver ricevuto a Massaua dagli ufficiali della Divisione navale una spada d'onore. Con sovrano «motu proprio» il Duca di Spoleto riceveva il Gran Cordone dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia e nel novembre 1936 era promosso Contrammiraglio a scelta eccezionale.

Altissimo di statura come il fratello, signorilissimo ma di una grande affabilità di modi, il Duca di Spoleto gode, e non soltanto in Italia, di innumerevoli simpatie. Ancora recentemente S. M. il Re Imperatore l'aveva inviato nell'Iran a rappresentarlo alle nozze del Principe Ereditario ed anche in questo suo viaggio, ovunque è passato, il Duca di Spoleto ebbe accoglienze calorosissime.

La Principessa Irene

S. A. R. la Principessa Irene di Grecia, quartogenita del defunto Re Costantino e della Principessa Sofia di Hohenzollern e quindi sorella dell'attuale Sovrano degli Elleni, Giorgio II, è nata ad Atene il 31 gennaio 1904.

Quando le vicende del suo paese costrinsero il padre a lasciare la Grecia la Principessa venne giovinetta in Italia e vi risiedette a lungo, specialmente a Firenze. Fu soltanto nel novembre del 1935 che, instaurata nuovamente la monarchia ad Atene e ritornato sul trono Giorgio II, la Principessa potè rivedere la sua città natia. Irene di Grecia, che appunto per la sua lunga residenza in Italia parla perfettamente la nostra lingua, ebbe molte occasioni d'incontrarsi coi Sovrani e coi Principi di Casa Savoia e non è quindi da stupire che proprio in Italia abbia avuto occasione di conoscere la prima volta il Duca di Spoleto.

La Principessa Irene è una affascinante aristocratica figura. Alta, snella, bellissima, ha sempre raccolto intorno a sè un sentimento spontaneo di ammirazione per la sua grazia infinitamente squisita. Educata rigorosamente e modernamente la Principessa conosce parecchie lingue e possiede una invidiabile coltura in fatto di arte e di letteratura. Come il Principe Aimone, ch'ella ha prescelto a suo compagno nella vita, ama gli sport che pratica anche con ardimento, senza nulla perdere della sua sorridente e leggiadra femminilità. E' insomma una perfetta gran dama che le Principesse di Casa Savoia saranno liete di accogliere come sorella.

Grande ricevimento in onore d'Edda Ciano Mussolini offerto dal Presidente del Brasile

RIO DE JANEIRO, 27

La consorte del Presidente della Repubblica, signor Vargas ha offerto un sontuosissimo ricevimento nel parco della Residenza presidenziale di Guanabara, in onore della Contessa Edda Ciano. Vi sono intervenute le massime autorità della capitale, il Corpo diplomatico e la migliore società di Rio. La Contessa Ciano è giunta alla festa in suo onore accompagnata dal Regio Ambasciatore d'Italia ed è stata festeggiatissima. Un'orchestra ad archi ha suonato gli inni nazionali italiano e brasiliano. Sulle terrazze del palazzo di Guanabara la Contessa Ciano ha aperto le danze con l'Incaricato d'Affari germanico von Daventzow e il R. Ambasciatore d'Italia con la signora Vargas. (*United Press*).

Scambio fra Ungheria e Jugoslavia di prigionieri politici

BUDAPEST, 27

In base ad un accordo concluso all'inizio di questo mese fra i Governi di Budapest e di Belgrado per lo scambio dei prigionieri politici, nella località di confine Kelebia sono stati scambiati quattro cittadini jugoslavi condannati in Ungheria e cinque cittadini ungheresi condannati in Jugoslavia.

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

Anonima per Azioni con Sede in Venezia
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di sabato 10 Giugno 1939-XVII, alle ore 11, presso la Sede Sociale in Venezia, San Tomà, Palazzo Balbi, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. - *Relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione dei Sindaci sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Marzo 1939-XVII;*
2. - *Discussione ed approvazione di detto Bilancio e relative deliberazioni;*
3. - *Nomina di Amministratori.*

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i possessori di azioni nominative iscritti sul Libro dei Soci a tutto il 3 Giugno 1939-XVII, i quali riceveranno al loro domicilio il biglietto di ammissione a sensi dell'art. 9, par. b) dello Statuto Sociale, e i possessori di azioni al portatore che entro tale data abbiano depositato i loro titoli presso:

— la SEDE SOCIALE in Venezia, San Tomà, Palazzo Balbi;
— il CREDITO INDUSTRIALE DI VENEZIA - Venezia, San Marco, n. 1126;
— la BANCA COMMERCIALE ITALIANA - presso tutte le Sedi e Succursali;
— il CREDITO ITALIANO - presso tutte le Sedi e Succursali;
— il BANCO DI ROMA - presso tutte le Sedi e Succursali;
— il BANCO DI SICILIA - Milano, Roma, Torino, Venezia;
— il BANCO DI NAPOLI - Milano, Napoli, Roma, Venezia;
— la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Milano, Roma, Venezia;
— il BANCO AMBROSIANO - Milano, Venezia;
— la BANCA CATTOLICA DEL VENETO - Belluno;
— la BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA - Venezia;
— la SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI - Milano;
— la NATIONAL CITY BANK OF NEW YORK - Milano;
— il CREDIT SUISSE - Basilea, Ginevra, Zurigo;
— il COMPTOIR FINANCIER DE BELGIQUE - Bruxelles.

In mancanza del numero legale l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione nel giorno 12 Giugio 1939-XVII, alla stessa ora e nello stesso luogo.

VENEZIA, 23 Maggio 1939-XVII.

Il Consiglio di Amministrazione

CRONACA DELLA CITTÀ

Opere pubbliche eseguite dal Comune

E' noto che una disposizione ministeriale dall'ottobre passato vieta ai Comuni di contrarre, sotto qualsiasi pretesto, nuovi mutui rispettivamente di intraprendere nuove opere straordinarie. In pari tempo però fu proclamato pure il divieto di aumentare tasse o altre forme di imposizioni o di inasprire le tariffe dei servizi pubblici. E tutto ciò per la durata di cinque anni, cioè fino all'esercizio 1943.

Frattanto i Comuni, con i crediti già a disposizione o con le risorse ordinarie del bilancio possono compiere le opere ch'erano già state deliberate prima dell'ottobre 1938-XVI, e provvedere alle manutenzioni stradali od edilizie comunali. Queste disposizioni corrispondono alle necessità dell'ora e sono senza dubbio opportune per rendere possibile ai Comuni di equilibrare i loro bilanci, che si avvantaggeranno della stabilità delle entrate non turbata da esigenze straordinarie cui non si sarebbe potuto far fronte altrimenti che con nuovi mutui i quali avrebbero costretto gli Enti locali a gravare la mano su i contribuenti o ad inasprire le tariffe dei pubblici servizi, per procurarsi la copertura del servizio d'interessi e ammortamento dei nuovi debiti.

L'attività nel 1938

Per quanto riguarda il nostro Comune, appare evidente da una tabella pubblicata dall'Ufficio comunale di statistica, che nel 1938 il ritmo dei lavori pubblici comunali non fu interrotto. Però è noto che prima dell'ottobre scorso le autorità centrali avevano accordato il nulla osta per la contrazione d'un mutuo che prometteva al Comune di intraprendere, per esempio, la costruzione dell'ala sinistra del palazzo di città e di contribuire con una determinata quota ad altri lavori pubblici cittadini. La ci… tabella comprende dunque … 1938, quindi anche il pe… il divieto d'ottobre, ed …e per le cifre che re…garono cioè in lavori …ti dal Comune 1854 …tarono la loro ope…nate di lavoro, ri…alari complessiva…one 64.805.20. Il …rti spesi per le va…he dal Comune nel … milioni 178.555.35. …ire 3.161.845 riguardavano le opere di viabilità e del piano regolatore di città vecchia. Però in quella cifra vanno comprese lire 1 milione 337.116 che furono spese per acquisto di immobili fatto in relazione al piano regolatore. L'impiego di mano d'opera fu di 1254 operai per 30.495 giornate di lavoro, che furono compensate con lire 731.891.

Opere varie

La fognatura richiese nell'anno accennato soltanto lire 45.420 (delle quali lire 16.718 per salari per le 696 giornate di lavoro fornite dai 28 operai occupati nei lavori).

La manutenzione delle scuole determinò una spesa di lire 85.739; i salari pagati ascesero a lire 34.007 per le 1416 giornate di lavoro dei 65 operai impiegati.

I lavori eseguiti nei due Stadi comunali (Littorio e Montebello), occasionarono una spesa di lire 55.698 (salari 16.710). In queste sistemazioni trovarono occupazione 28 lavoratori per 698 giornate di lavoro.

L'inizio dei lavori al Macello e nei Mercati (la statistica non dice quale, ma deve trattarsi di quello all'ingrosso), occupò nel 1938 soltanto 20 operai per 518 giornate di lavoro. Essi riscossero lire 12.420 di salari. La spesa totale erogata ascese a lire 31.050. Per edifici pubblici in genere l'impiego di mano d'opera fu di 339 unità per un complesso di 8306 giornate di lavoro per le quali gli operai riscossero lire 199.478 di salari. In complesso per edifici pubblici il Comune erogò lire 664.922.

Non sono compresi nell'elenco dell'impiego di mano d'opera nè gli impianti di luce elettrica nè i lavori tranviari, del gas e degli acquedotti. Invece troviamo una rubrica opere «varie», che indica un impiego di 120 operai per 2220 giornate di lavoro e lire 53.581.20 di salari, comprese nella spesa totale, per questa rubrica, di lire 133.881.15. Nei primi due mesi di questo anno il Comune potè impiegare in opere pubbliche da lui eseguite 382 operai per 7765 giornate di lavoro pagate con lire 186.355 di salari. L'erogazione totale delle spese per opere pubbliche nei primi due mesi del 1939 fu di lire 490.050. Fra queste opere la principale è quella che sta aggiungendo al vecchio palazzo di città la prima ala d'ampliamento.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
27 maggio 1939-XVII

NATI VIVI	8
maschi 3, femmine 5.	
NATI MORTI	—
MORTI	9
MATRIMONI	15

L'odierna sagra popolaresca al Castello

Il Castello di S. Giusto ospiterà oggi la prima sagra popolaresca del Dopolavoro, che si preannuncia particolarmente festosa.

I dopolavoristi potranno fruire dell'ingresso ridotto dalle 14 fino alle 17.30 per tutta la durata della bella manifestazione, che si inizierà con il ballo all'aperto nel piazzale delle Milizie. L'interessante esibizione del gruppo popolaresco di Capodistria, in costume, che rievocherà, ravvivata da canti e danze, una gentile costumanza popolare di quella città, interromperà alle 16.30 il ballo, che sarà ripreso alle 17.

Un tè di beneficenza
a bordo della «Saturnia»

Per ora la semplice notizia. Un comitato di gentili signore sta organizzando un tè danzante a bordo della «Saturnia», a beneficio del Patronato scolastico della Scuola Duca d'Aosta, retto dal Comando rionale della «Gil» del Gruppo rionale Mario Trevisan. La festa avrà luogo domenica 4 giugno p. v., nel giorno dello Statuto. Inviti non saranno diramati. I biglietti, al prezzo di lire 10, potranno essere acquistati negli uffici dell'Ente turistico provinciale (via S. Nicolò 6, tel. 7548) o la sera del trattenimento a bordo. La superba motonave attraccherà alla Stazione marittima qualche ora prima, e sarà tutta a disposizione del pubblico, saloni, sale, passeggiate, ponti e verande. Suonerà per i ballerini, un'eccellente orchestrina, e altri divertimenti prepara il comitato. Non vi è dubbio che anche a questa manifestazione sorriderà il successo delle precedenti organizzate dalle stesse benefattrici e di cui è tuttora vivo il ricordo in quanti ebbero la fortuna di parteciparvi.

Le conferenze sul Codice civile

La lezione illustrativa del Codice civile primo libro che doveva aver luogo domani viene sospesa. La prossima lezione verrà tenuta lunedì 5 giugno.

Legionario in terra di Spagna
decorato al valor militare

Al capomanipolo rag. Renato Patermi impiegato presso i «Crda» di Monfalcone, legionario in terra di Spagna, è stata concessa la croce di guerra al valor militare.

La motivazione dell'ambita decorazione è la seguente: «Ufficiale distinto e valoroso comandante di plotone fucilieri, con ammirevole sprezzo del pericolo si lanciava decisamente alla testa d'un gruppo d'audaci contro una forte posizione nemica contribuendo efficacemente al crollo di essa. Quota 595, 20 marzo 1938-XVI.»

Alla scuola di pilotaggio
si sono iniziate le lezioni

Ieri, sabato, si è iniziata l'attività della scuola di pilotaggio aereo della «Runa» di Trieste. Un folto numero di allievi piloti ha fatto la sua prima lezione, restando soddisfatti per la celerità dei servizi e per l'ottima istruzione.

Le lezioni — che per ovvie ragioni sono individuali — continueranno tutti i giorni, salvo il lunedì, considerato riposo, dalle 6.15 alle 9.30, mentre per il sabato e la domenica verrà osservato il predetto orario, con l'aggiunta di quello pomeridiano, rispettivamente dalle 16.15 alle 19.15 e dalle 16.15 alle 18.30. Essendo i corsi individuali, sono sempre aperte le iscrizioni alla scuola.

Convegno settimanale delle domestiche

Tutte le domestiche che partecipano ai convegni settimanali si trovino oggi, in sede, via Roma 28, entro le 17.15 per poter quindi partecipare alla recita offerta per loro dal Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, via Rismondo, 5.

Elargizioni al Consorzio antitubercolare

Il Consorzio antitubercolare ci segnala le seguenti ulteriori elargizioni pervenute per la «Giornata delle Due Croci»:

Altiforni e Acciaierie d'Italia «Ilva» (II elargizione) lire 500; gr. uff. Giovanni Scaramangà de Altomonte (II elargizione) lire 100; Ersilia Pellegrini lire 10; Istituto Nazionale Previdenza e Credito delle Comunicazioni lire 20; ing. Ernesto Danelutti lire 10; comm. Ercole Poillucci lire 50; conte Federico Marenzi lire 10; Elda Mayer lire 30; dott. Dario Doria lire 100; F.lli Facchini e Zenti lire 20; Olga Krausenek lire 20; Fernando Bossi lire 25; Società Anonima di Navigazione «Tripcovich e C.o» lire 200; famiglia Pontini lire 30; Planinec-Carminic lire 10; «Aquila» Raffineria Oli Minerali lire 500; Cantieri Metallurgici della Venezia Giulia lire 50.

Il Consorzio, ricordando gli altissimi fini della Campagna Antitubercolare rinnova, ancora una volta, l'appello a tute le persone generose che vogliono concorrere a quest'opera di bene, ricordando che le elargizoni possono essere inviate alla sede di via Geppa n. 21.

Comitive di dopolavoristi giunte a Trieste

Ieri sera sono giunte a Trieste le seguenti comitive dopolavoristiche: Dopolavoro Cassa di Risparmio di Lugo, Dopolavoro Montecatini di Vicenza.

Questa mattina giungeranno con torpedoni 500 dopolavoristi del Gruppo Aziendale di Piezzolo di Parma. Dopo la visita alla nostra città i dopolavoristi proseguiranno per i campi di battaglia e per le grotte di Postumia.

I vari servizi logistici sono stati disimpegnati dall'apposito ufficio del Dopolavoro provinciale di Trieste.

Domani seconda festa di Pentecoste
i negozi si chiudono alle 13

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che lunedì 29 corrente nella ricorrenza della seconda festa di Pentecoste tutti i negozi indistintamente chiuderanno alle ore 13.

Riscossione dei contributi di malattia
per i lavoratori avventizi

A partire dal 5 giugno p. v. (settimana 23.a) la Cassa provinciale di malattia di Trieste e sue agenzie non riscuoteranno più il contributo per le assicurazioni sociali (invalidità e vecchiaia e tubercolosi) dei lavoratori avventizi a mezzo di marchette.

Rimane sempre immutato il servizio di riscossione del contributo di malattia per i lavoratori avventizi, che continuerà come per il passato col sistema delle marchette e dei libretti personali.

I datori di lavoro che occupano operai avventizi dovranno trattenere a questi il contributo per le assicurazioni sociali (esclusa malattia) in base alla nuova tabella dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, entrata in vigore al 1.o maggio a. c., segnalando i nominativi a mezzo di liste mensili che saranno fornite dallo stesso istituto.

L'esito del concorso dell'O. N. D.
per giovani autori

La commissione giudicatrice per il concorso zonale per giovani autori indetto dal Dopolavoro provinciale, composta dai fascisti V. Tranquilli, presidente, dott. A. Gentile, avv. P.de Grisogono, dott. R. Unterweger, dott. A. Angeli, membri e ing. G. Kraos direttore tecnico provinciale per le filodrammatiche in qualità di segretario, dopo aver sottoposto ad un attento esame i 12 lavori presentati al concorso non avendo riscontrato in nessuno di essi qualità tali da giustificare l'assegnazione di un primo premio, avendo fermato la sua attenzione su due lavori che presentano in pari misura dei pregi in relazione all'assunto ed allo spirito cui sono informati, ha deliberato: 1) di assegnare a questi due lavori il secondo premio ex-aequo. 2) di conglobare l'importo del primo e del secondo premio ripartendolo in parti uguali tra i due autori.

I due lavori premiati sono: «Ritrovarsi», tre atti di Umberto Quazzolo di Trieste (motto: «Al di sopra di tutto») e «Ritorno in Africa» tre atti di Giuseppe de Manincor di Pisino (motto: «Teneo te Africa»).

Concerto bandistico in piazza Unità

Oggi, alle 11.30 la banda cittadina sotto la direzione del maestro Ermanno Visnoviz terrà un concerto con il seguente programma:

1) Sabatini: Nuova Spagna, marcia. 2) Weber: «Euriante», sinfonia. 3) Cilea: «Adriana Lecouvreur» fantasia. 4) Bizet: «Carmen:, fantasia. 5) Visnoviz: Per Aspera ad Astra, marcia

Il nostro concorso del Lotto
Il numero vincitore: 13

Lo spoglio delle numerosissime schede pervenuteci per il concorso lottistico della 13.a esttimana ha dato 8 vincitori col n. 13, primo estratto alla ruota di Venezia. Si vede dunque che il n. 13 secondo la persuasione di quasi tutti meno di coloro che si siedono a tavola, è un numero fortunato.

Uno dei vincitori ha anche tentato la sorte invertendo con altra scheda la cifra e formando così il n. 31. Non ostante la precauzione il 13 ha voluto dargli torto.

I vincitori sono: 1) Blumenau Amelia, via Belli 4; 2) Boldrin Ernesta, via Toti 2; 3) Bonora Pino, via De Amicis 9; 4) Cuttin Silvano, via S. Michele 11; 5) Doveri Giorgio, via Daurant 4; 6) Favretto Anita, via Alfieri 4; 7) Ghebani, viale Regina Elena 31; 8) Moretti Eduardo, via Ginnastica 22.

Tutti gli otto vincitori sono invitati a intervenire al sorteggio del vincitore assoluto, sorteggio che sarà fatto martedì 30 corr., alle ore 19, nei nostri uffici di via Silvio Pellico 6 p. I. Gli interessati potranno farsi rappresentare. Per gli assenti non rappresentati l'estrazione verrà fatta da persona del giornale.

Trieste in azzurro
ovvero
la luce fa vacanza

Da un paio di sere la città è immersa nella luce turchina: atmosfera di supposto attacco aereo; ricordi di venti e più anni fa. Trieste ha velato il suo fulgore, ha nascosto le sue mille venature luminose, si è discretamente ravvolta in un gran mantello azzurro che non lascia trapelare lo splendore dei suoi occhi, lo scintillio dei suoi gioielli, i seducenti riflessi del suo mare.

Stanca di tanto risplendere, la luce è andata in vacanza e il cielo della città è stato improvvisamente invaso da miriadi di lucciole che, in questo caso, si possono anche prendere per lanterne. Senza avvedercene ci siamo trovati dentro a una parentesi di romanticismo tutto penombre violette, nelle quali gli occhi finalmente riposano e le coppie possono vagare sognando di toccare il cielo col dito perchè le stelle son lì a portata di mano con le loro pupille azzurre come un mare di acquerello.

Le insegne dei negozi, le porte dei bar, le finestre delle case buttano i loro rettangoli di luce, come petardi, in mezzo a questi veli di turchese, accendendo dei lampi dorati che abbagliano mentre, fino a ieri, non si notavano neppure. Le pubblicità luminose, poi, sembrano aver ricevuta una nuova linfa nelle vene serpentine dentro alle quali palpita quel sangue dai colori violenti con il quale gli uomini scrivono i loro biglietti da visita agli angoli delle case.

Ma nelle strade dove i negozi chiudono alle 19, e la pubblicità luminosa non è ancora arrivata, e dove qualche albero di larga fronda chiazza di nero l'ombra rendendola più profonda, là si, davvero, sembra di ricadere nei «tempi andati» e ci si può illudere di passeggiare in uno di quelli scenari di congiura cinematografica, dei quali fanno largo uso i registi di film polizieschi. Bastano i fari di un'auto per sconvolgere le illusioni e inondare la strada di luce fredda, antipatica, pettegola come occhi indagatori pieni di cattiveria. Passata la macchina, l'ombra azzurra si ricompone vellutata, discreta, riposante come una carezza, sotto la quale i nervi si distendono in dolce riposo.

Le luci gialle, che segnano i marciapiedi sopraelevati, fissano la notte con degli occhi d'ocra, simili a quelli dei gatti di maiolica con la lampadina nascosta nel ventre. Fanno parte anche loro dello scenario, sono i «colpi» di colore ad effetto, come in un'orchestra lo squillo di una cornetta, le campanelle, o i colpi di tamburo. Ieri sera, fin verso le 22, la luna mostrava la sua mezza faccia luminosa, nitida e pulita come un fondo di piatto e le stelle facevano una sleale concorrenza a tutti questi lampioni mascherati di languore come una barcarola lagunare. Ma poi le stelle e la luna scomparvero e le lampade velate ripresero il loro ruolo di astri sospesi a mezza aria e, vi posso dire, Trieste faceva una bellissima figura.

…lla Mostra …ttoriali
…iduzioni ferroviarie

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso dal 24 maggio al 15 giugno la riduzione del 50% per i biglietti di andata e ritorno da tutte le stazioni del Regno per Trieste in occasione della riapertura della Mostra dei Littoriali d'arte. La vidimazione dei biglietti di ritorno viene eseguita alla cassa della Mostra stessa dalle 9 alle 21. …aver messo questa manifestazione d'arte al centro dei festeggiamenti per l'Estate triestina, dimostra l'importanza che a Roma si dà a questa magnifica rassegna d'arte, e nello stesso tempo concede a tutti gli italiani la possibilità di vedere personalmente le mete raggiunte dai giovani in campo artistico.

Si ricorda che la Mostra contiene opere di pittura, affresco, scultura, bianco-nero, fotografia, scenografia, architettura, mode ed arredamento.

Visita di camerate tedesche a Trieste

Nella prossima settimana la delegazione della Gioventù femminile tedesca, composta da 30 dirigenti, giunta ieri a Roma per presenziare alla grande sfilata delle Donne fasciste sulla Via dell'Impero, visiterà, fra le altre città italiane, anche Trieste e Gorizia.

Ispezioni a reparti di Giovani Fascisti

Nel pomeriggio di ieri, da parte dei gerarchi e degli ufficiali del Comando federale, sono stati ispezionati tutti i reparti Giovani Fascisti del capoluogo, e quelli dei comandi della «Gil» di Fascio di Corgnale, S. Antonio in Bosco, S. Dorligo della Valle, S. Michele di Postumia, Studeno e Villa Caccia.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia Controaerei - Istruzione. Oggi al poligono di Barcola avranno luogo l'istruzione dalle ore 8 alle 10 alle batterie 12.a, 13.a e 14.a e dalle 10 alle 12 alle batterie 1.a, 2.a, 3.a e 4.a nonchè dalle 9 alle 12 ai manipoli mitraglieri 303.o e 320.o. Continueranno inoltre gli esami ai telegoniometristi di 2.a categoria. Dovranno pure presentarsi per istruzione al poligono di Barcola, alle ore 9 gli aiutanti di sanità ed i porta-feriti di tutte le batterie.

G. R. F. «A. Ivancich» Domani il dott. Giulivo dell'Ispettorato d'agricoltura, terrà la consueta lezione alle massaie del Gruppo «Ivancich». Tutte le iscritte a questa sezione sono invitate ad intervenire.

G. I. L. Scuola vela. Gli iscritti ai due corsi della scuola vela sono comandati domani alle 19 alla sede del «Ryci» Gruppo Adriaco per ricevere disposizioni sull'attività pratica.

Corsi di preparazione civile della donna. Le iscritte ai corsi di marconiste si presentino domani per urgenti comunicazioni, in via Roma 28, I p.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica. Oggi, alle 17, avrà luogo l'annunciato festino di danza con concorso di caricature.

A pochi giorni dalla stagione di trotto

Primi arrivi di cavalli
Il nuovo meccanismo delle scommesse

L'attesa per la prossima riunione trottistica, che avrà inizio la sera del 1.o giugno, si va accentuando ogni giorno di più e il bel successo raccolto dagli organizzatori con le numerose e qualitative iscrizioni alle prime due giornate ha trovato in città la più larga eco di consensi. La Società rende noto, data la forte richiesta di abbonamenti, che questi saranno messi in vendita già con domani presso la Biglietteria e la Sala delle Corse (via Cassa di Risparmio 8).

Si occupano le scuderie

I primi arrivi di trottatori hanno avuto luogo già ieri sera e sono stati ospitati nelle scuderie di Montebello i seguenti cavalli: «Cirano Jockey», «Agamé», «Bressanone», «Saltarello», «Abbaj», «Bretagna», «Forzano», «Lionino Bismarck», «Amelio», «Belisario», «Calabrone», «Monfalcone», «Grifone», «Stresa», «Rosabella», «Eco».

A dare un maggiore risalto alla sua prima manifestazione, la Società Triestina del Trotto ha voluto mettersi in linea con tutte le maggiori società di corse, introducendo sul campo trottistico tutte quelle novità e migliorie già bene collaudate sugli altri ippodromi. Per oggi ci limiteremo a esporre il nuovo e complesso meccanismo delle scommesse, che si svilupperanno in tre distinti settori: Totalizzatore, Allibratori, Sala delle Corse.

Il totalizzatore, organizzato anche questa volta dal mago delle quote, di riconosciuta fama europea, che è il cav. uff. prof. Gualtiero Sardi, svolgerà in tribuna B il giuoco alla quota base di lire 5, tanto per il vincente che per i piazzati e di lire 10 per il secondo vincente. In tribuna A il sistema resterà inalterato come per le passate riunioni, lire 10 per il vincente e per i piazzati e lire 20 per il secondo vincente. Novità per i piazzati, dovuta al nuovo regolamento emanato dall'U.N.I.R.E., lo spostamento dei tre piazzati a quelle corse nelle quali i concorrenti saranno di otto e non sette come per il passato. Verranno pagati i due piazzati in quelle corse dove i concorrenti saranno 4, 5, 6 e 7.

Il «doppio al totalizzatore»

In tutte e due le tribune verrà introdotta con la quota unica di lire 10, per la prima volta a Trieste, la scommessa del «doppio al totalizzatore». E' una scommessa combinata di facile esecuzione, che ha trovato un grande sviluppo dappertutto per l'interesse che comporta e le emozioni che procura. Ecco come si svolgerà: il programma porterà l'indicazione delle due corse stabilite per lo svolgimento della scommessa. Lo scommettitore indicherà i vincitori delle due corse che intende giocare con la puntata di lire 10, un cavallo nella prima e uno nell'altra. Questa fa cassa a sè e quota a parte.

Il gioco s'inizierà all'apertura degli sportelli del totalizzatore e cesserà al segnale di partenza della prima delle due corse sulle quali verranno accettate le scommesse di questo «doppio al totalizzatore». Le vincite saranno pagate immediatamente dopo l'arrivo della seconda delle due corse valide per questo gioco.

Gli allibratori, che avranno il loro picchetto a cavallo tra le due tribune, accetteranno scommesse a quota fissa sui vincenti, secondi vincenti e sui doppi vincenti di ogni corsa con la prossima. Questa ultima scommessa ha le stesse caratteristiche del «doppio al totalizzatore», con la sola differenza che, invece di farla soltanto per due corse della giornata, più o meno lontane tra loro, verranno fatte di volta in volta e cioè la I con la II, la II con la III, la III con la IV e così di seguito e sempre a quota fissa.

La Sala delle Corse aprirà una filiale in ognuna delle tribune e accetterà scommesse sulle corse che si svolgeranno sull'ippodromo come pure per quelle sulle altre piazze. Non accetterà sulle corse di Montebello puntate su singoli cavalli, ma solamente sui doppi, tripli e, in genere, multipli, alla quota pagata dal totalizzatore. Lo ingranaggio è semplicissimo e si basa sul riversamento della quota pagata per il primo sul secondo cavallo, la risultante di questo sul terzo e così via.

Lo sviluppo enorme che hanno preso negli ultimi tempi le Sale delle Corse in tutte le città d'Italia, istituite anche in quelle dove non si corre, come Venezia, ci dice tutto il favore incontrato tra gli amanti dello sport ippico, da questo genere di scommesse.

Convocazioni dei lavoratori dell'industria

Si comunica l'elenco delle riunioni dei lavoratori dell'industria nella settimana dal 29 maggio al 3 giugno p. v.:

Gruppo abbigliamento: Direttori e fiduciari abbigliamento, per il 30, alle ore 19.

Gruppo arredamento: Direttori e fiduciari arredamento, il 31, alle 19.

Gruppo tessili: Direttori e fiduciari tessili il 2 giugno alle 19.

Gruppo ausiliari del traffico e T. V.: Assemblea dipendenti da aziende esercenti ippotrasporti il 4 giugno alle 9.30.

Gruppo metallurgici: Dipendenti ditta Lodeserto e V. Bosco, il 29, alle 18.30; dipendenti ditta Battich F., via Crispi, il 30 alle 18.30; operai Ilva rep. forni a coke, il 31 alle 17; Direttorio prov. impiegati metallurgici, il 1.o giugno alle ore 19; fiduciari, esperti siderurgici il 2 giugno alle 17; fiduciari esperti meccanici, il 2 giugno alle 16.

Gruppo edilizia: Direttorio Sindacato provinciale muratori e affini il 25, alle 18.30; Direttorio Sindacato provinciale pittori e decoratori, il 30, alle 18.30; Direttorio Sindacato provinciale carpentieri, il 31 alle 18.30.

Gruppo spettacolo: Direttorio Sindacato provinciale personale tecnico e operai spettacolo, il 3 giugno alle 10.30.

Gruppo lavoratori del porto: Dirigenti e fiduciari lavoratori porto, il 31 alle 19.

I proprietari di stabili e le esercitazioni antiaeree

L'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, invita tutti i propri organizzati ed amministratori di stabili a collaborare con gli enti preposti per la migliore riuscita delle prossime esercitazioni antiaeree che avranno luogo nei giorni 30 e 31 maggio, attenendosi con scrupolosità alle norme emanate in proposito dalle superiori autorità cittadine.

Per quanto riguarda particolarmente l'oscuramento i proprietari dovranno provvedere a che la luce bianca delle lampadine degli atri, delle scale e dei lucernai non venga riflessa all'esterno. Per l'oscuramento parziale sarà sufficiente la schermatura delle lampadine con carta colorata blu; per l'oscuramento totale con lo spegnimento delle luci o con l'accurata copertura delle finestre e dei portoni e dei lucernai.

Opera di propaganda sarà inoltre utile presso gli inquilini degli immobili specie per quanto riguarda l'oscuramento delle luci delle singole abitazioni.

L'addestramento delle squadre
costituite nei Gruppi rionali

Com'è noto, fra gli esperimenti più importanti delle due giornate di esercitazione di protezione antiaerea va annoverato l'impiego delle squadre ausiliarie rionali. In ognuno dei dodici Gruppi rionali sono state istituite almeno tre squadre di dieci componenti ciascuna e, dopo aver ricevuto le prime istruzioni dagli specializzati di ogni comitato rionale dell'«Unpa», hanno sostenuto un ciclo di lezioni da parte di tecnici dell'«Acegat».

A una di questi riunioni, svoltasi iersera in via Broletto, ha parlato il presidente provinciale dell'«Unpa». Successivamente tre ingegneri dell'«Acegat», i camerati de Mattoni per i servizi dell'acqua, Spangaro per i servizi elettrici e Zennaro per i servizi del gas, hanno tenuto conferenze, in cui le istruzioni sul modo di comportarsi in caso di guasto delle condutture, sono state impartite in modo piano e accessibile. Le lezioni, che si sono svolte con la partecipazione totalitaria dei componenti le squadre, hanno vivamente interessato e continueranno nei prossimi giorni.

La rassegna delle vetrine al D.I.T.C.I.

Continua l'interessamento del pubblico per la bella rassegna delle vetrine e delle attività commerciali e industriali delle ditte. Oggi la mostra allestita nella Galleria del Tergesteo, sarà aperta al pubblico dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 21. Prezzo d'ingresso cent. 50. I visitatori concorreranno ad un ricco premio che verrà sorteggiato. I numeri già estratti, i cui possessori possono venire a ritirare i premi in segreteria del «Ditci», sono i seguenti: 1958, 9037 e 9157. Dalle ore 21 in poi hanno luogo i trattenimenti danzanti, con ingresso di lire 1.50.

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1539

Capitale e Riserve L. 1.526.000.000

Compra Vendita di divisa estera.
Pagamenti sull'Estero.
Sconto ed Incasso di effetti sull'estero semplici e documentati.
Apertura di crediti documentati sull'Estero.
Rilascio benestare all'esportazione.
Servizio Clearings - Sconti - Incassi - Versamenti.
Conti in Divisa autorizzati.
Emissione e pagamento di Lettere di Credito e Assegni Turistici in Lire e in Valuta Estera.
Emissione di assegni in Marchi Turistici e in Pengo Turistici.

OGNI ALTRA OPERAZIONE DI BANCA CON L'ESTERO

FILIAZIONE IN ALBANIA:
BANCO DI NAPOLI ALBANIA: TIRANA - ARGIROCASTRO - CORIZA - DURAZZO - SANTI QUARANTA - SCUTARI - VALONA

FILIALI E FILIAZIONI ALL'ESTERO:
BANCO DI NAPOLI - BUENOS AIRES.
BANCO DI NAPOLI TRUST COMPANY OF NEW YORK: NEW YORK.
BANCO DI NAPOLI TRUST COMPANY OF CHICAGO: CHICAGO.

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

SEDE DI TRIESTE:
Corso Vittorio Emanuele III, 5 - Tel. 7502, 3, 4-6922

da **BASEVI - Udine**
VOLPI ARGENTATE
Grande scelta a prezzi invariati, da L. 1195 in più
Rimborso spese di viaggio

SIGNORE e SIGNORI!

Il più bel taglio di
STOFFA O SETA
lo trovate dalla Ditta
BELTRAME
che rifornita dai migliori fabbricanti vende ai minimi prezzi

MOSTRA DEL PORDENONE
28 MAGGIO
31 LUGLIO
Udine
FACILITAZIONI FERROVIARIE

VINO di CHINA
ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i
deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

La cripta in memoria dei Caduti tedeschi solennemente inaugurata a Tolmino

Abbiamo da Tolmino:

Nella verde conca di Tolmino, si è svolta, nella mattinata di ieri, la cerimonia per l'inaugurazione della cripta in memoria dei Caduti tedeschi durante la grande guerra. Al rito ha preso parte la Delegazione degli ex combattenti germanici, ospite dell'Italia, venuta nella mattinata da Udine e proveniente dal Trentino, ove, nei giorni scorsi, sono stati inaugurati i monumenti tedeschi di Quero e di Feltre. La cripta di S. Lucia di Tolmino raccoglie le salme di circa 850 combattenti, in massima parte della provincia della Slesia, caduti nel 1917.

La cerimonia

La cerimonia inaugurale si è svolta in forma semplice, tipicamente militare. La colonna delle automobili e torpedoni che portavano gli ex combattenti da Udine è giunta a Tolmino verso le 11 del mattino ed ha proseguito direttamente per la valle di S. Lucia. Erano colà adunati a ricevere gli ospiti il Prefetto, il Vicefederale, il Podestà, il rappresentante del Federale di Udine, il Questore di Gorizia, il Podestà e i segretari dei Fasci di Tolmino e dei vicini paesi, vari ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia ed ex combattenti di tutte le armi. Tra le rappresentanze erano i giovani appartenenti al gruppo tedesco di Trieste, in divisa di Giovani hitleriani, tre centurie di lavoratori dell'industria di Gorizia, nelle caratteristiche casacche azzurre, rappresentanze dell'«Unuci» e del «Guf», oltre a numerosi labari di tutte le associazioni d'arma. Prestavano servizio d'onore il battaglione del 9.o Alpini di stanza a Tolmino e reparti armati della «Gil». L'arrivo degli ospiti è stato salutato dagli inni delle due Nazioni, mentre la popolazione di Tolmino, ammassata lungo i bordi della strada, porgeva loro il primo caldo benvenuto.

Il discorso del dott. Eulen

Subito dopo ha parlato per primo il dott. Eulen, presidente della Lega popolare tedesca per la cura delle Tombe dei Caduti in guerra e capo della Delegazione, il quale vuole anzitutto ringraziare l'Italia e il Governo fascista per il gesto, altamente apprezzato in Germania, di erigere dei monumenti ai Caduti tedeschi durante la grande guerra. Italia e Germania hanno ora fondato su saldissime basi la loro amicizia e onorando i morti caduti per il comune ideale della Patria, traggono da questo omaggio imperituro incitamento per affrontare uniti ogni destino. L'oratore ha voluto ringraziare anche gli operai italiani che hanno costruito la cripta, e quindi, mentre la campana del monumento suonava lenti rintocchi, ha detto di voler consegnare la chiave della cripta alle nuove generazioni d'Italia, perchè la conservino e la custodiscano nei secoli. Nessuno meglio degli amici italiani saprà vegliare i fratelli tedeschi, caduti per compiere il loro dovere, e se l'eventualità porterà i due popoli amici al combattimento, le Legioni romane e tedesche marceranno fianco a fianco per combattere in nome del comune ideale di civiltà.

Il saluto del Gen. Cei

Dopo il dott. Eulen ha parlato il Console generale germanico di Trieste, Dankwort, che ha lodato l'iniziativa di costruire il monumento anche nella zona di Tolmino in onore dei Caduti tedeschi. I due popoli, ricorda l'oratore, sono ora uniti in un comune destino. Gli avversari cavallereschi di ieri hanno ora bagnato del loro sangue, in un comune sacrificio, la generosa terra di Spagna, e questa battaglia comune, vinta in nome dello stesso ideale, ha rinsaldato ancora più gli stretti legami tra i due popoli. Il console germanico, che ha parlato in italiano, rivolge ora un breve saluto alla Delegazione tedesca presente, e dopo aver esaltato l'Italia fascista la ha invitata a inneggiare al Re Imperatore, mentre la banda ha eseguito la Marcia Reale.

Ha preso quindi la parola S. E. il Generale Cei, che, ringraziati gli oratori tedeschi, si è associato ai loro sentimenti di amicizia. Il patto d'acciaio lega più indissolubilmente che mai le due Nazioni, che dalle Rivoluzioni sorelle e dai loro due grandi Capi, traggono incitamento per un comune avvenire. Ha rivolto poi un pensiero alla Nazione tedesca ed ha invitato i presenti a inneggiare ad Adolfo Hitler, Capo della Grande Germania. La banda ha intonato gli inni del Terzo Reich. Il rito inaugurale si è così compiuto. Le autorità hanno visitato l'interno del monumento. Nel breve recinto dove riposano le salme, ardono tutt'intorno delle fiaccole, mentre nell'interno il Sacrario è illuminato da due torcie impugnate da giovani hitleriani. All'esterno e all'interno prestano servizio d'onore le giovani Camicie Brune.

La visita al monumento

Nella sala prospiciente all'Ara, spiccano alcune corone d'alloro deposte in omaggio. Abbiamo notato quella del dott. Leuten «Ai nostri Caduti della grande guerra», del Ministro degli Esteri, dell'Undicesimo Corpo d'Armata, della Comunità tedesca di Trieste, dei Fasci Giovanili di Gorizia, del Comune di Tolmino, dei lavoratori dell'industria di Gorizia, dell'Associazione slesiana, dell'Associazione nazionalsocialista della Slesia, del Ministero degli Esteri e del Consolato germanico di Trieste.

Dopo la visita delle autorità, il piccolo tempio è stato visitato da tutti gli ex combattenti e dalla numerosissima folla di Tolmino e dei vicini paesi, che aveva assistito alla manifestazione. Da ultimo le truppe e le forze armate della «Gil» hanno sfilato dinanzi alle autorità. Il commiato della Delegazione con le gerarchie di Gorizia è stato cordialissimo, mentre la popolazione ha lungamente applaudito agli ospiti.

I combattenti tedeschi sono ritornati verso le 14 a Udine, ove ha avuto luogo un rancio in forma privata. In serata la Delegazione è ripartita alla volta di Venezia.

"Fiume e il Carnaro,, di Edoardo Susmel

Un libro di Edoardo Susmel è sempre opera egregia e bene accolta dal pubblico: ed è quasi sempre una testimonianza del suo immenso amore per Fiume. E questo libro ora uscito, particolarmente: già il titolo «Fiume e il Carnaro» dice che il forte scrittore e patriota fiumano ha dedicato il suo ingegno ancora una volta alla città natale. Ma non è un libro politico se non implicitamente, in quanto non si può trattare di Fiume senza rievocarne la passione italiana e le grandi ore di storia della città. Ma non è nemmeno una guida nel senso comune della parola, pur dicendo tutto, anzi approfondendo tutto di Fiume e del Carnaro, ma con poesia, con colorito, con illuminata dottrina, con fervore, con elevatezza. Il libro, di cui certo riparleremo, è pubblicato dall'editore Hoepli di Milano, con presentazione di Silvio Benco, e con straordinaria copia di eliotipie che arricchiscono la bella edizione.

Rapporto di gerarchie a S. Dorligo della Valle

Mercoledì scorso l'ispettore federale della zona, dott. Farnesi, ha ripreso le sue attività tenendo rapporto a oltre 60 gerarchi di quel Fascio, i quali, riuniti nella vasta sala del Dopolavoro, pavesata di tricolore, gli hanno tributato la più festosa delle accoglienze.

Al cameratesco benvenuto datogli dal segretario del luogo, il dott. Farnesi, portando l'affettuoso saluto del Federale, ha risposto con commoventi parole di ringraziamento, esprimendo la gioia di ritrovarsi fra i suoi fedeli collaboratori. Ascoltando poi la breve relazione del segretario sull'attività delle varie organizzazioni, durante la sua assenza, si è compiaciuto per i risultati ottenuti ed ha avuto parole di incitamento a perseverare nel lavoro compiuto per il raggiungimento delle alte mète volute dal Duce. Si è intrattenuto poi cordialmente con il Podestà del comune, con le autorità locali ed i gerarchi, interessandosi ai vari problemi della zona. Si è unito infine al coro degli intervenuti che cantavano gli inni della Patria e della Rivoluzione, intonati dal complesso bandistico del Dopolavoro.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Festa di nozze all'Istituto dei poveri

In una lontana mattina, quella del 21 maggio 1899, una giovane, Orsolina Mosettig, e un giovane, Giuseppe Cante, triestini entrambi, entravano nella Cattedrale di S. Giusto per stringere il nodo indissolubile del matrimonio. Matrimonio d'amore, e i due sposi si avviarono per il lungo cammino della vita, tenendosi per mano, appagandosi delle sue poche gioie, la più bella delle quali si manifestava con la nascita di un figlio, Eugenio, o confortandosi nei dolori, il più grave dei quali fu la morte dell'unigenito, perito in una sciagura automobilistica, e, fra i più tristi, le persecuzioni politiche, perdurate nove anni. Scarsa di sole la lunga giornata, più malinconico il tramonto. Invecchiato il Cante, che era un provetto falegname, mancatogli il lavoro, i due coniugi, che erano sempre vissuti insieme, giunsero a una malinconica decisione: giacchè lei poteva bastare a se stessa, lui, per non esserle a carico, sarebbe entrato fra i ricoverati della Pia Casa dei Poveri, dove avrebbe potuto, lavorando nell'officina dei falegnami, meritarsi il vitto e l'alloggio. Così fu. Ma, divisi di persona, Giuseppe e Orsolina, spiritualmente si sentirono ancora più uniti, e, ricorrendo il quarantacinquesimo anno del loro matrimonio, essi vollero riconsacrata la loro unione. E la commovente cerimonia si è svolta nella chiesa della Congregazione di Carità, Istituto Vittorio Emanuele III, dove quel parroco impartì ai vecchi sposi la benedizione, augurando loro ancora lunghi anni di vita. All'augurio sacerdotale, uniamo anche il nostro.

A Roma con i marinai d'Italia

Onde evitare malintesi il comando del Gruppo marinai d'Italia, già Associazione nazionale marinai in congedo, con sede in Trieste, Casa del Combattente, informa che la partenza della tradotta per il raduno a Roma avrà luogo nelle ore pomeridiane di giovedì 8 giugno. Permanenza a Roma il 9, 10, 11. Partenza da Roma l'11 giugno sera, con arrivo a Trieste nelle ore antimeridiane del 12 giugno. Si avvertono i ritardatari che la segreteria del gruppo marinai d'Italia è aperta oggi dalle ore 9 alle 12 e che oggi si chiudono irrevocabilmente le iscrizioni.

Tombola pro Unione Italiana Ciechi

Oggi, alle ore 19, avrà luogo nella piazza del Perugino, la prima grande tombola organizzata a favore della locale sezione dell'Unione Italiana Ciechi. I premi ammonteranno complessivamente a 2000 lire. Le cartelle, comprese anche quelle in bianco, sono in vendita presso i banchi lotto.

Audizione di musica sacra a S. Maria Maggiore

Stamane, nella chiesa dei Rev. Padri Francescani di Santa Maria Maggiore (Gesuiti), dopo la Messa solenne delle 11, l'organista-compositore maestro Gastone de Zuccoli, svolgerà all'organo con la collaborazione della signorina Letizia Lutta (soprano), l'interessante programma organistico e vocale che ripetiamo: Bach: Preludio della grande «Fuga in la minore»; G. de Zuccoli: «Saluto alla Vergine Santissima», canto e organo; G. de Zuccoli: Tre momenti musicali su temi gregoriani («Tempore Paschali»), organo: a) «Alleluja», b) «Sanctus», c) «Benedicamus Domino»; G. de Zuccoli: «Ave Maria», canto e organo; Max Reger: «Meditazione Mariana», organo; Th. Dubois: «Fiat Lux», organo.

NEI DOPOLAVORO

«G. Boscarolli». Le prove di canto che dovevano essere tenute martedì sono rimandate a giovedì 1.o giugno. Le prove si terranno nella sede di campo S. Giacomo 5, alle 20.

«Dimm». Sezione A. Oggi, dalle 10.30 alle 12.30, tiro a segno. — Sezione C. Questa sera dalle 19 alle 23 trattenimento.

Ferroviario. Oggi, alle 18, partita di hockey fra il Monza e il Ferroviario al campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49. Domani, nello stesso campo, alle 20, inizio del corso di pattinaggio artistico; pure domani, alle 21, concerto di musica da camera, nella sede Vittorio Veneto.

Jutificio-Pastificio. Questa sera, dalle 19 alle 24, festino di danza.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24, festino in sede (via Diaz 14).

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta Direzione; alle 21 si chiude la mostra fotografica. Venerdì 2 p. v. si apre la pesca di beneficenza pro rifugi.

Scuola nazionale alpinismo. Distintivi scuola per allievi corsi attuali e anni precedenti prenotazioni seralmente in segreteria.

GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio); 11 (diretto), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 bis (diretto), 18 (diretto), 21 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 20 (diretto) (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Isola, ore: 8, 13.10, 20 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 6.55, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15 (ev.), 19.30 (ev.), 20.15; da Isola, ore: 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45 (ev.), 18.30 (ec.), 19.15, 20.30 (ev.), 21.30 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.35, 21.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19, 20.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19.35, 22.15 (Istria-Trieste).

Pola, ore: 7; da Pola, ore: 18; *Brioni*, ore: 7; da Brioni, ore 18.25; *Rocigno*, ore: 7; da Rovigno, ore: 19.30; *Parenzo*, ore: 7; da Parenzo, ore: 20.30. (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 10, 15, 16.30; da Portorose, ore: 13.15, 19.15 (Istria-Trieste).

Strugnano, ore: 8, 10.5, 14.45; da Strugnano, ore: 9.20, 12, 18 (Isolana).

La verità in camicia

Tirata su dal pozzo dove se ne stava tutta nuda non si sa bene a che fare, la verità ha dovuto vestirsi per non prender freddo ed evitare un processo e guarda stupita allo specchio senza più riconoscersi: c'è da stupire se non la riconoscono poi neanche gli altri?

Storici, giudici, scienziati ed altre brave persone passano la vita a cercarla questa benedetta verità e spesso gridano d'averla scoperta quando ne hanno visto forse solo uno dei mutevoli aspetti. Così si è creduto per un pezzo che la terra stesse ferma, poi venne dimostrato che chi sta fermo è il sole, ed oggi si sa che gira anche lui, che tutto gira... Anche la nostra testa!

La leggenda diventa storia e viceversa, mentre risultano spesso falsi, falsissimi perfino i vecchi proverbi gabellati come la sapienza dei popoli. Si scopre anche che personaggi illustri ne hanno fatte di tutti i colori e per contro si riabilitano a tutto andare i così detti mostri dell'umanità: Nerone, il Duca Valentino ecc. Ma cosa è, dove è la verità? Ce lo dice Pirandello: ,Così è se vi pare».

Qualcuno ha affermato — e non era un umorista — che sola, immutabile verità è la definizione del quadrato e del cerchio... Esagerato! Intanto è verità vera, sicura, che, senza affaticare affatto lo stomaco e l'intestino, lo zucchero fornisce all'organismo un alimento ideale, ripara prontamente le perdite, genera calore, crea energia.

Utilissimo, anzi prezioso nelle varie età ed in ogni circostanza, lo zucchero è indispensabile al bimbo specie dopo lo svezzamento, alla nutrice ed a tutti poi nei momenti di maggior lavoro fisico, fatiche prolungate, esercizi sportivi, marce, eccetera.

Così è... anche se non vi pare!

Una festa nei Cantieri della strada Trieste-Portorose

Come abbiamo annunciato, con l'apertura al transito della Sella di Carbonaro sovrastante la nostra stazione climatica, i lavori dell'ultimo tronco della littoranea turistica Trieste-Portorose hanno visto, di questi giorni, il loro compimento. L'inaugurazione ufficiale avverrà, però, alla presenza di S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP., domenica 11 giugno.

L'impresa, cui è affidato il lavoro di questa importante arteria che segna il primo passo deciso verso la soluzione integrale della litoranea istriana, ha voluto che le numerose maestranze, impegnatesi con entusiasmo, contro ogni avversità di tempo, per l'ultimazione dell'opera che rivela anche notevoli pregi per la felice impostazione e l'ottima soluzione di ardui problemi tecnici, festeggiassero in letizia l'avvenimento.

L'intero cantiere, con alla testa il camerata ing. Francesco Peria impresario dei lavori, si è raccolto al belvedere di Carbonaro, ove si era provveduto per una copiosa bevuta augurale.

Le gite dell'Istituto di Cultura

L'Istituto di cultura fascista effettuerà domenica una gita ai Campi di battaglia sul seguente percorso: Redipuglia, Monte Sei Busi, S. Michele, Gorizia, Monte Calvario; ritorno per Moncorona e Vipacco. Pranzo a Moncorona. Quota, tutto compreso, lire 28.

Un'altra gita viene indetta per domenica 11 giugno e cioè la traversata della Ciceria, sul seguente itinerario: Trieste, Erpelle, Matteria, Raspo, Ràcia, Rifugio Caifessi, Vragna, Bogliuno, Pisino, Bue e Trieste. Quota, compreso il pranzo, lire 32 circa. Iscrizioni in via Polonia 4, ore 19.-20.30. In via del tutto eccezionale, martedì e mercoledì prossimi la segreteria sarà aperta dalle 17.30 alle 19.

ASTERISCHI

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Ministro della Giustizia è stata conferita all'avv. Diego Arich, di Fiume, la commenda della Corona d'Italia. Il Ministro Guardasigilli, S. E. Solmi, ha voluto darne personalmente comunicazione all'avv. Arich con un telegramma di caldo saluto. Tale riconoscimento è stato appreso con vivo piacere dalla cittadinanza fiumana, la quale conosce l'attività costante svolta dall'avv. Arich, già perseguitato politico, ferventissimo nei suoi sentimenti d'italianità, valente professionista e patrocinatore gratuito degli squadristi. E' nota di lui l'opera svolta, attraverso enormi difficoltà, per togliere agli inglesi il nostro Silurificio, ricostruirlo e conservarlo a Fiume e all'Italia. E' esclusivamente per questo suo patriottico merito che gli è stata concessa, ora, da S. M. il Re Imperatore, l'alta ricompensa.

— Il dott. Samuele Decolle, patriota istriano, padre del volontario di guerra Decolle-Monteverde, veterinario presso la R. Prefettura, è stato nominato su proposta di S. E. il Ministro degli Interni, cav. uff. della Corona d'Italia.

Un prezioso aiuto in ogni casa

in ogni casa il detergente Tergiman, che fa brillare i metalli e rende rapida la vostra giornaliera fatica. Sapone Tergiman.

Ogni desiderio appagato

da quando esiste il nuovo negozio Confezioni per signora «Roma» di Via Genova 19, tel. 9136. Modelli bolognesi. Biancheria finissima.

Nozze

Ieri nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo il parroco don Grego ha unito in matrimonio la gentile signorina Mariuccia Malusà e il signor Nino Fischlowitz. Testimoni i signori Marcello Malusà e Arrigo Micheli.

Le lettere di Elisa non erano di Elisa

Ma non poteva essere che lei, la sconosciuta innamorata, colei che, da circa un mese, gli scriveva quasi ogni giorno sgrammaticate, sì, ma appassionatissime lettere, colei che affermava di non poter vivere senza di lui, che lo sognava ogni notte, colei, in fine, che gli aveva inviato il proprio ritratto. Lo aveva nel portafogli, il ritratto e, levatolo, lo confrontò con la bellissima ed elegante creatura che, a pochi passi da lui, nel bar stava assorbendo l'aperitivo. Una figurina graziosissima, flessuosa come un giunco, un soffio primaverile. Non ricordava di averla incontrata, pure, per sua stessa affermazione, era pazzamente innamorata di lui. «Quando vi vedo — diceva nella sua prima lettera che egli, a forza di rileggersela, aveva mandata a memoria — sento dei brividi per tutta la vita, mi sento girar la testa come un molinello e mi pare de cascare per terra de lemozione». Strano, però, una fanciulla tanto aggraziata e così poco colta. Forse meglio! Egli non sentiva nessuna simpatia per le donne sapienti: si dànno troppe arie, discutono sempre e su tutto e pretendono d'essere sempre dalla parte della ragione. Cento volte meglio una deliziosa ignorante. E' questa era là, a due metri di distanza. Ma, cosa strana, l'avvenente creatura non gli rivolgeva neanche il più piccolo sguardo. Era poco incoraggiante. Timida? Possibile. Spettava, dunque a lui rompere il ghiaccio. L'avvicinò e, cappello in mano ed un serafico sorriso sulle labbra, si presentò e, quindi:

— Finalmente v'incontro, signorina Elisa, finalmente posso stringervi la mano e dirvi...

— Scusate signore, ma io non vi conosco, non vi ho mai visto prima d'ora e non comprendo che cosa vogliate da me. Io non mi chiamo Elisa. — E la signorina fece per volgergli le spalle.

— Non vi chiamate Elisa — insistette il giovanotto — come va allora che le vostre lettere le firmate con questo nome?

— Lettere? Quali lettere? Evidentemente mi prendete per una altra.

— Sarebbe veramente straordinario poichè la somiglianza... Guardate: non è vostra questa fotografia?

Lo stupore della signorina giunse al colmo. Sì, infatti, quello era il suo ritratto, ma come mai era finito nelle mani di quello sconosciuto?

— Come lo avete avuto questo ritratto?

— Ma, signorina, siete stata voi a mandarmelo.

— Io? Per vostra norma io non mando ritratti a nessuno ed esigo una spiegazione, la più ampia, la più esauriente. Un momento, prego.

Ed il... soffio primaverile si allontana lestamente per ricomparire un momento dopo insieme ad un signore anziano.

— Questo è mio padre — disse allora solennemente la signorina. Ed ora spiegatevi.

Ed il giovanotto spiegò. Quando ebbe finito di parlare egli levò dal portafogli una lettera, la prima da lui ricevuta, e la porse a colei che... moriva pazza per lui. La signorina diede un'occhiata alla missiva e, quindi, scoppiò in un'omerica risata. Non la finiva più ed il povero giovanotto, che non poteva immaginare il motivo di quella improvvisa allegria, se ne stava lì confuso, imbrogliato, scornato. Finalmente la vezzosa creatura cessò di ridere e, deposto nella borsetta il suo ritratto, chiese al giovane il permesso di trattenersi anche la lettera. Ma chi aveva vergate quelle lettere che avevano la proprietà di far scoppiare dal ridere chi le leggeva?

La signorina non diede alcuna spiegazione ma, appena rincasata, chiamò la serva:

— Dimmi, cara, è tua questa lettera, l'hai scritta tu? Rispondi, Lisetta, rispondi!

La ragazza, che si fece subito rossa, rossa in viso, confermò. Quindi scoppiò in dirotto pianto.

— Quando hai da mandare ad un uomo un ritratto, fammi la santa grazia di mandare il tuo non il mio. Capito, zuccona?

— Mi perdoni, signorina: ho mandato il suo perchè io sono così brutta e avrei fatto una pessima figura!

TEATRI E CONCERTI

"Ho sognato il paradiso,, di Cantini oggi alle 17 al Verdi

La Compagnia Ricci-Adani darà, oggi alle 17, l'unica recita pomeridiana con la commedia in tre atti e quattro quadri di Guido Cantini: «Ho sognato il paradiso» nella applaudita esecuzione che tanto successo ha conseguito l'altra sera.

Per domani è annunziata una novità di Gino Rocca: «Gli allegri sposi di Cortina» commedia in tre atti che giunge preceduta da successo. La commedia sarà preceduta da «Due coperti» un atto di Sacha Guitry.

— Ieri sera «La resa di Berg-op-Zoom» di Sacha Guitry, recitata da Laura Adani, la Petrucci, Renzo Ricci, il Brizzolari e il Collino con piacevolissimo brio, è stata calorosamente applaudita dal bel pubblico che affollava il teatro.

I quartetti di L. v. Beethoven al Castello di S. Giusto

La quarta audizione del ciclo dei quartetti di Beethoven che si terrà, oggi, alle 18 in sala Caprin, sarà dedicata a tre opere di rilevante importanza nella produzione del grande compositore. Accanto all'ultimo dei sei quartetti del primo periodo creativo cioè al quartetto detto della Malinconia, figurano in programma il primo dei grandi quartetti dell'ultimo periodo; l'opera 127 e il primo dei celebri «quartetti russi» cioè il 59 n. 1 in fa maggiore. Esecutore del poderoso programma sarà, com'è noto il nostro eccellente quartetto Giuseppe Tartini. Dalle 17 in poi, funzionerà da piazza Goldoni uno speciale servizio di autobus.

Concerto vocale-istrumentale al «Quis contra nos?»

Venerdì, 2 giugno, alle 21, nella sede del Gruppo «Quis contra nos?» si svolgerà un concerto vocale istrumentale sostenuto dalla sezione corale del Dopolavoro «Chimici» diretta dal maestro Carlo Franco e dalla sezione fisarmoniche del «Quis contra nos?», con la cooperazione della soprano signorina L. Siviz.

Il programma dell'interessante concerto è il seguente: Parte prima: 1) Pacini: «Saffo», preghiera, coro misto. 2) Alcuni pezzi per trio di fisarmoniche. 3) a) Schubert: Serenata, soprano; b) «Roselina», soprano. 4) Ratti: «Elda», mazurca per chitarra e fisarmonica. 5) a) Caracciola: «Una fila di nuvole d'argento», coro misto; b) Beethoven: «Inno alla notte», coro misto. 6) Ford: «Incantesimo», valzer lento dal film eseguito dal complesso di fisarmoniche e canto. Parte seconda: 1) Salghetti: «Coraggio e Speranza», coro maschile. 2) Alcuni pezzi per trio di fisarmoniche. 3) a) Thomas: «Mignon», «Non conosci il bel suol», soprano; b) Churchill: «Il mio amore un dì verrà» dal film «Biancaneve e i sette nani», soprano. 4) Miliovacca: Mazurca variata per chitarra e fisarmonica. 5) Merlato: «La Bandiera Cittadina», coro misto. 6) Sinico: «Viva San Giusto», coro e complesse fisarmoniche.

Secondo saggio all'Ateneo musicale

Iersera ha avuto luogo all'Ateneo musicale triestino, il secondo saggio annuale. Anche a questa serata ha arriso il più bel successo. Gli allievi tutti, indistintamente, hanno eseguito bene i loro pezzi e dato così piena soddisfazione ai loro insegnanti. Hanno partecipato a questo saggio: Maria Grazia de Loy della scuola di canto della prof. Antonietta Delfino Menotti; Caterina Di Drusco, Loredana Pitteri, Hary Moschos, Duilio Saveri e Velleda da Manasser della scuola di pianoforte del prof. Alessandro Constantinides; Franco Ricagno e Ida Righi, della scuola di pianoforte della prof. Nerina Fortuna; Anna maria Sancin della scuola di pianoforte della prof. Silvia Fronza; Franco Pian e Liliana Zanino della scuola di pianoforte del prof. Vittorio Menassè; Maria Pia Gerin, Lidia Cesar e Maria Luisa Stancampiano, della scuola di pianoforte della prof. Alma Vidali Pissek; Aurelia Vincenzi e Tatiana Vincenzi della scuola di pianoforte della prof. Carmela Pozzetto; Olga Canzio della scuola di violino del prof. Bruno Poropat. Hanno accompagnato al pianoforte la prof. Ginevra Rossit Artusi e l'allieva Carmen Moschini.

Il maggio musicale a S. Giusto

Da mesi si parlava di una voce femminile che stava fiorendo all'ombra della nostra Basilica; e questa si è rivelata una meraviglia alla Messa di mezzodì di domenica scorsa.

La signorina Fedora Barbieri, giovanissima allieva del prof. Bugamelli, s'è rivelata, più che luminosa speranza, una vera affermazione superiore nel campo dell'arte lirica; dotata di una ugola d'oro e di un volume di voce brunita da proporsi al più esigente uditorio.

La cantante eseguì magistralmente l'«Aria di chiesa» dello Stradella e una nuova «Ave Maria» del giovane nostro concittadino D. Danieli; brano di larga vena melodica e di squisita fattura contrappuntistica. All'organo, come sempre, ineccepibile il prof. Curelli.

L'esecuzione di oggi, l'ultima di maggio, causa la cresima, viene trasportata a domenica prossima 4 giugno. A suo tempo verrà pubblicato il relativo programma.

Concerto Repini-Dalbasso

Oggi, alle 11 precise avrà luogo nella sala del Liceo Dante Alighieri il concerto del violoncellista Roberto Repini-Leceo e del pianista Glauco Dalbasso, organizzato dal nostro Sindacato musicisti.

Prime cinematografiche

"Follie di Hollywood,,

Oltre al solito sfarzo, oltre alla magia del colore, ad alcuni quadri di rivista pieni di suggestione, vi è in questo film, un filo conduttore più resistente di quello usato fin qui in tal genere di spettacoli, e una satira che sfreccia alcune punte ben centrate. La satira è, precisamente, contro il cinematografico, contro l'artificio di certi scenari, in cui le cose vanno così e così, senza alcuna ragione al mondo, mentre potrebbero benissimo svolgersi nel modo opposto. Di ciò s'accorge un giorno un produttore celebre, ascoltando le osservazioni di una ragazza di campagna, che si è trovata ad assistere, per caso, alla ripresa di una scena d'amore. Che cosa manca ai film di quest'uomo, che si era illuso di aver fissato, una volta per sempre, la formula tecnica del capolavoro? Una cosa semplicissima, il buon senso. E il produttore si porta senz'altro la ragazza a Hollywood, dove condurrà vita ritirata, non conoscerà i divi, assisterà nascosta alle riprese dei film, dirà senza paura il suo parere, e si chiamerà «Miss Umanità».

Bisogna riconoscere che il soggettista Ben Hecht non ha avuto paura nemmeno lui nel far parlare la Miss dall'alto nome e non ha lesinato gli strali contro quelli che sono i difetti più comuni e più gravi del cinematografo... non solo americano.

Il regista George Marhall si è trovato poi, per conto suo, con tanta larghezza di mezzi a portata di mano, per innestare nella trama la parte spettacolare della rivista, che questa costituisce una continua gioia per gli occhi. Senza contare la partecipazione di una schiera di assi: la danzatrice Vera Zorina, il corpo di ballo del Metropolitan e i relativi artisti nel delicato quadretto della «Traviata», i tre fratelli Ritz in alcune scene di esasperata comicità, Bergen e il suo fantoccio parlante; il tutto sottolineato dalle musiche di Gershwyn. Naturalmente non manca l'inevitabile duetto sentimentale fra Miss Umanità e un giovane tenorino il quale, a forza di cantare vendendo salsicce, finisce col divenire divo, nonchè marito della ragazza.

La quale ragazza è Andrée Leeds. Ha imparato a camminare, la dolce Andrée, dal giorno in cui Caterina Hepburn la conduceva per mano in «Palcoscenico». Il produttore è Adolphe Menjou, in una parte dal taglio impeccabile come i suoi vestiti. Godibile il grottesco danzante di «Giulietta e Romeo» e armoniosa la figurazione classica della «Ninfea».

E i cento gatti alla prova dei tenori? L. T.

Concerto Mariano d'organo. Questa sera, alle 16, nella chiesa del S. Cuore in via del Ronco, sarà tenuto un concerto Mariano d'organo tipo Laude, nel quale saranno musicalmente interpretati sette momenti della vita della Vergine Santissima dal valente concertista d'organo Emilio Bussolini, organista alle dipendenze del Principe Doria Pamphili a S. Agnese in Roma. Programma: S. Bach: «Pro organo pleno». 1. F. Händel: Natività e fanciullezza di Maria SS. - andante (dal concerto in fa per organo). 2. S. Bach: Ammirazione - corale. 3. C. Frank: Maria nel natale di Gesù - pastorale. 4. L. Refice: Fuga in Egitto - frammento della «Samaritana». 5. E. Bossi: Perdita e ritrovamento di Gesù - leggenda. 6. Liszt: Maria al Calvario - miserere di G. Allegri e «Ave verum» di Mozart. 7. S. Bach: Assunzione» - toccata e fuga in re min. Ingresso libero.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Compagnia Ricci-Adani, 17: «Ho sognato il paradiso», di A. Cantini.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14.30: «Scacco alla regina» con Françoise Rosay e Conrad Veidt.
NAZIONALE. 13.30: «Follie di Hollywood», A. Menjou, V. Zorina, I. Ritz.
EXCELSIOR. 14.30: «Casa paterna», con Zarah Leander e G. Alexander.
PRINCIPE. 14: «L'orgoglio della legione», forte ed emozionante giallo poliziesco con Barbara Kent, Victor Jory e il cane poliziotto Rin-Tin-Tin.
FENICE. 14.30: «Le sorprese del divorzio», A. Falconi, Tofano, Parisi.
FILODRAMMATICO. 14: «Bar del Sud», Charles Vanel, T. Fedor e Comp. Faville Italiane nella nuova rivista «Amore 900», comicissima.
ITALIA. 14: «Una moglie ideale», la più bella, elegante pagina d'amore, con Anna Harding, Herbert Marshall.
REGINA. 14: «Il suo destino», grande film avventuroso e appassionante con Luisa Ferida, Enrico Glori. L. 1.
IMPERO. 14: «Il Cavaliere di San Marco» e «I tre orfanelli», nuovo Walt Disney a colori. Grande succ.
REALE. 14: «Cerco il mio amore», con Ginger Rogers e Fred Astaire. Un film delizioso di grazia e di bellezza.
GARIBALDI. 14: «Allarme a Gibilterra», con Vivianne Romance ed Erich von Stroheim. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Il californiano», con Riccardo Cortez. Grandioso. L. 1.
MASSIMO. 14: «La dama bianca», con Elsa Merlini, Vittorio De Sica e Variisio. Le più allegre risate. L. 1.
MODERNO. 14: «L'ussaro», con M. Schneider e Paul Kemp. Segue: «L'ultimo degli Zorro», K. Maynard.
ODEON. 14: «L'amor mio sei tu», splendido, Jean Murat, E. Feuillère.
ARMONIA. 14: «La provinciale a Budapest», F. Gaal. Nuova varietà.
SAVOIA. 14: «Canzone di Magnolia», con Irene Dunne e Allan Jones, il celebre tenore di «Lucciola».
BELVEDERE. 15.30: «Figli di lusso»; segue: «Tunnel sotto l'Atlantico».
AZZURRO. 14: «Femmina dei porti», Dolores Del Rio, R. Dix, C. Morris.
RADIO. 14: «Il bandito della Casbah» con Jean Gabin, Mireille Balin, forte dramma.
POPOLO. 14: «L'intrusa», con Danielle Darrieux, capol. e «L'impareggiabile Godfrey», Powell-Lombard.
VITTORIA. 14: «Penitenziario», Jean Parker, Walter Connolly, J. Howard.
CENTRALE. 14: «Eravamo 7 sorelle», il più brioso capolavoro della stagione.
ADUA. 14: «Le 3 spie», con Conrad Veidt, e «Pattuglia di frontiera».
VENEZIA. 14: «Ettore Fieramosca», con G. Cervi, E. Cegani. Grandioso.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (già Konder) telef. 5722. 16.30: Tè danzante. 21: Danze. Orch. brillante.
BOSCHETTO DANZE. Ore 16: Pomeriggio danzante. 20: Grande serata di gala. L'ambiente più gaio e divert.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

CONTINUA, CON SEMPRE NUOVI ARRIVI LA NOSTRA FIERA DELLA SETA E DEL RAION

RICCO ASSORTIMENTO COSTUMI DA BAGNO MODELLI NUOVISSIMI

ÖHLER S. A.

La biancheria del bambino

Pannolini - fasce - camicette - bavette - magliette ecc. devono essere sempre pulitissime e mantenersi soffici, se si vuole evitare l'irritazione della pelle ancora tanto delicata del bambino.

Il sapone Istria vi sarà di grande aiuto.

Lavate sempre la biancheria del vostro bambino col sapone Istria.

Stab. Ind. SALVETTI & C.i Pirano

Trieste - Grotte di Postumia

Domenica 28 Maggio 1939-XVII

Servizio automobilistico speciale

Partenze dalla Stazione autocorriere ore 7.30, 9, 13.30, 15

Prenotazioni: SAT, piazza Borsa 14 SAT, Staz. autocorr.

La prenotazione dà diritto a posto a sedere

Prezzo andata e ritorno Lire 15.30

S 77 Eptaonda

7 GAMME D'ONDA

7 VALVOLE

RIVOLUZIONA LA TECNICA DELLE ONDE CORTE

TUTTE LE STAZIONI RADIO DEL MONDO

CINQUE BREVETTI ORIGINALI MAGNADYNE

PREZZO LIRE 2475

Magnadyne

Lo Stradivario della radio

In vendita soltanto presso il RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO Ditta E. ZANETTI

VIA CAVANA 6 Tel. 46-29

Istituti Scolastici Riuniti "Galileo Galilei,,

SCUOLE PREPARATORIE ESAMI DI STATO PROF. VOUCH

TRIESTE - Via Battisti n. 10 - Telef. 40-76

Istituti Tecnico inferiore e superiore commerciale e per geometri

PARIFICATO

Sessione esami di giugno: Sede legale di esami di Stato di ammissione inferiore e superiore, esami d'idoneità compreso il I Biennio (idoneità alla terza superiore).

Aperte iscrizioni per l'anno scolastico 1939-40: all'Istituto parificato e alle Scuole e ai Corsi annessi. Corsi diurni e serali

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.». Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Ultimo esame e poi vacanza

Trieste sportiva in trepidante attesa per l'incontro decisivo con la Juventus

Non occorre spendere troppe parole per stabilire l'importanza della partita: le disavventure, gli errori, le distrazioni, le ostilità incontrate e commesse quest'anno dai rosso-alabardati, fanno di questa gara una prova senza possibilità d'appello. Tocca in sorte alla Triestina di giuocare questa carta, da cui dipende il prestigio sportivo della città, in circostanze particolarmente difficili, all'indomani di un provvedimento che ha decimato i ranghi. Tre validi giuocatori quali Gaigherle, Valcareggi e Salar non potranno dividere con i compagni la responsabilità dell'ora. Ma al loro posto scenderanno in campo atleti che meritano la fiducia degli sportivi per le tante prove di valore e di fermezza già fornite. Tali sono Spanghero, Sacchetti e Costa. Per decisione d'animo essi non saranno inferiori agli assenti e forse sapranno battersi con tanto impegno da far dimenticare la loro qualità di rincalzi.

La squadra cui è riservato l'ingrato incarico di sbarrare la via alla Triestina è la Juventus. Un'altra compagine forse darebbe alla partita l'importanza d'una formalità e non si impegnerebbe più che se fosse una gara amichevole. La Juventus no. Noi crediamo che nessuno fra quanti hanno a cuore l'avvenire della Triestina si è fatto illusioni sull'arrendevolezza dell'avversario. Una squadra che come la Juventus ha tradizioni tanto nobili, non può compiere il gesto antisportivo di fare un regalo che potrebbe danneggiare un'altra squadra. La competizione che ha un così alto valore sportivo deve svolgersi in perfetta lealtà sportiva. E' bene si sappia che, mentre altri hanno manovrato sotto il tavolo, la Triestina non ha fatto appello che alle proprie forze e che neppure nella disperata circostanza attuale ha chiesto pietà ad alcuno.

Un'altra tradizione che la Juventus non vorrà smentire è quella della irreprensibile correttezza che l'ha sempre distinta sul nostro e sugli altri campi. Eccetto episodi di insignificante importanza, le partite fra rosso-alabardati e bianco-neri sono state, in tanti anni di lotte, intonati a una perfetta cavalleria. Questo incontro, che per una squadra ha pur tanto e così alto valore, non tradirà le aspettative. La trepidazione per l'esito non impedirà agli sportivi giuliani, che accorreranno allo Stadio nella speranza di applaudire i triestini degni della vittoria, di rispettare l'avversario, che si batterà a sua volta per vincere.

L'incontro, che sarà preceduto da una partita minore, avrà inizio alle 15.30 puntualmente.

TRIESTINA — Maglia rosso-alabardata: Colaussi, Spanghero, Loschi, Chizzo, Tricarico, Rancilio, Trevisan, Sacchetti, Costa, Grezar, Pasinati.

JUVENTUS — Maglia bianco-nera: Bellini, Depetrini, Defilippis, Foni, Busidoni, Menti, Amoretti, Tomasi, Rava, Santhià, Varglien I.

L'incontro di Coppa Davis a Milano

I jugoslavi in vantaggio

vincono nettamente la partita di doppio

MILANO, 27

I tennisti jugoslavi hanno prevalso con secco punteggio nella partita di doppio cosicchè gli ospiti conducono con due vittorie a una negli ottavi di finale della Coppa Davis. Tarozzi e Cucelli sono apparsi purtroppo surclassati dagli affiatati Puncec e Mitic e sempre, si può dire, alla mercè del giuoco prestigioso, stilistico, potente del duo jugoslavo.

Molta folla anche oggi intorno al campo del T. C. Milano, molta folla naturalmente protesa nell'incitamento ai colori del cuore. Ma con il proseguire della competizione la aspettativa del pubblico è andata in gran parte delusa. Domani i due ultimi incontri di singolare. Soltanto un miracolo potrebbe riserbarci l'entrata nei quarti di finale dei tennisti azzurri. Ecco in sintesi lo svolgimento delle gare odierne. Il primo giuoco è all'Italia su servizio di Cucelli. Pareggia Mitic, poi Taroni si porta due a uno. Il giuoco è veloce da metà campo.

La prima partita termina sul servizio di Puncec: 6 a 2 per i jugoslavi.

Nella seconda partita le cose non mutano. Taroni-Cucelli, pur giuocando del loro meglio, son presi di velocità e commettono numerosi falli per la troppa precipitazione. La coppia italiana ha un guizzo, accelera i tempi e strappa due giuochi ai rivali, ma Mitic e Puncec, sicuri e metodici non concedono loro altro. Il sesto giuoco per la Jugoslavia è presto realizzato e gli italiani rimangono a due come prima. Ha inizio la terza partita. Il dominio degli ospiti è assoluto. Due giuochi, poi tre, poi quattro per la Jugoslavia. Il pubblico tenta di tanto in tanto un applauso d'incoraggiamento ma senza eccessiva convinzione. Gli azzurri hanno ormai ceduto. Il quinto giuoco è per i jugoslavi e anche il sesto. La coppia italiana non ha retto al collaudo e l'ultimo punteggio è veramente duro: 6 a 0.

La Francia eliminata

LONDRA, 27

Nel torneo per la Coppa Davis, la Granbretagna ha battuto la Francia per 3 a 2.

Gli odierni incontri di tennis per il campionato dopolavoristico

Oggi sui campi di tennis del D.I.M.M. si svolgeranno le partite del terzo campionato provinciale di tennis con il seguente orario: ore 8, Dorigo c. Babuder; ore 8, Nussa-Strudthoff c. Mercanti-Struckel; ore 9, Damiani c. Contieri; ore 9, Saffaro c. Sbacnig; ore 10, Palisca c. Porto; ore 10 vinc. Babuda c. vinc.; ore 11, vinc. Porto c. Rossoni; ore 15, Porto c. vinc. Saffaro-Sbacnig; ore 15, Palisca A. c. vinc.; ore 16, Damiani Palisca c. vinc.; ore 18, Porto-Rossoni c. vinc.; ore 18, Palisca g.-Dorigo c. Palisca A. Relli.

Hockey e pattinaggio al Ferroviario

La partita col Monza

e la gimcana rotellistica

Sul campo di viale Regina Elene, avrà luogo oggi, con inizio alle 18, l'atteso confronto di hockey tra il Ferroviario e la temuta formazione del Monza. La partita si presenta aperta a tutti i risultati per l'equilibrio di forze in campo e per la volontà di vittoria che anima le due squadre. L'atteso confronto sarà seguito da una «gimcana» maschile e femminile sui 500 ...

[Sag]gio di scherma gli allievi del «Dimm»

[L]a Sezione A del «Dimm», lu... scorso si tenne l'annunciato ...io di scherma degli allievi del ...o tenuto con perizia dall'egre... maestro Carlo De Palma. Do... alcune lezioni, in cui si distin... gli allievi Calligaris, Cozzi, ...seppe Lazzini, dirette dal mae... De Palma, si tennero alcuni ...contri di fioretto, che videro vin...citori gli allievi Lelli, Rinaldi, Camber e Lazzini.

Si disputò poi un girone all'italiana di fioretto, nel quale si classificarono nell'ordine Ettore Lazzini, Rinaldi e Camber. Gli incontri, seguiti con interesse dal pubblico che gremiva la sala, furono diretti dal tenente cav. Centonze, prima, e poi dal camerata Marcantoni. Funzionavano da giurati i camerati Matosel e Vendrame. Dopo il saggio, chiusosi con il saluto al Duce, la direzione del «Dimm» offrì ai partecipanti un rinfresco.

"La macchina da voga,,

Un triestino alla "Vinciana,,

Il camerata Giovanni Sgurdeos del Dopolavoro R. A. S. — su invito dell'Associazione Nazionale Fascista Inventori — ha presentato alla Mostra Leonardesca di Milano, un esemplare a due vogatori della «Macchina da voga a resistenza rotante» di sua invenzione.

Il noto critico sportivo Camillo Baglioni della *Gazzetta dello Sport*, per incarico della Reale Federazione di Canottaggio, ha esperimentato — coadiuvato dal noto campione di canottaggio Erminio Dones e dal membro della Federazione stessa, Egidio Tagliabue — l'esemplare in oggetto, e nella sua favorevolissima relazione alla Federazione, egli così si esprime: «A mio parere, la macchina del signor Sgurdeos è quanto di più completo è stato fabbricato fin qui in fatto di apparecchi per remare e tiene effettivamente conto dei particolari della vogata, sia come resistenza che come necessità e modalità di esecuzione, senza staccarsi dalle caratteristiche e dimensioni delle comuni macchine per vogare. In quella del signor Sgurdeos è però studiato e reso ottimamente ogni movimento, in modo da costringere il vogatore ad essere effettivamente l'esecutore dei particolari che concorrono a formare la passata in acqua e la ripresa.

Qualche manchevolezza o piccolo difetto che si è rilevato, dipendono più dalla costruzione che dalla concezione dell'ideatore, che l'ha pienamente riconosciuto, proponendosi di eliminarli. Anche Dones che l'ha provata e riprovata, ha emesso un giudizio favorevolissimo, giudizio che acquista tanto più valore, oltrechè dall'autorità del campione che lo ha formulato, dal fatto che lo stesso Erminio Dones è costruttore di una macchina per istruzione alla voga».

Siamo lieti di segnalare alla cittadinanza tutta e in special modo agli sportivi triestini, il successo di questo nostro concittadino, successo ottenuto attraverso duri sacrifici, anche se attenuati dalla piena comprensione del Dopolavoro aziendale della R. A. S., che a suo tempo ha voluto incoraggiare l'inventore, acquistando per la propria palestra il primo modello di esperimento.

Due incontri di pallacanestro contro la G.I.L. di Padova

Oggi domenica avranno luogo nella Palestra di via della Valle, due incontri femminili di pallacanestro con il G. R. Bragadin di Padova, e precisamente Dop. D.I.T.C.I. Dop. Bragadin e Dop. Modiano-G.I.L. Bragadin. Le partite si inizieranno alle ore 14.30 e 15.30.

Il trotto all'Arcoveggio

BOLOGNA, 27

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Carate: 1) «Baruffa»; 2) «Baldanza». (Tot.: 9, 5, 6, 36). Premio Buttafava: 1) «Pioniere» e «Brillante» (parità). (Tot.: 7.50, 8, 13, 12, 8.50, 15). Premio Besana: 1) «Frontino»; 2) «Edipo». (Tot.: 13.50, 6, 6, 31). Premio Canonica: 1) «Boccaccio»; 2) «Faedo»; 3) «Fabrizio». (Tot.: 39.50, 9.50, 6.50, 9.50, 43). Premio Valmadrera: 1) «Febo»; 2) «Faraone»; 3) «Ricupero». (Tot.: 10.50, 6.50, 8.50, 8, 76). Premio Molteno: 1) «Jambo»; 2) «Berna». (Tot.: 9.50, 6, 7.50, 29). Premio Renate (I divisione): 1) «Alba Great»; 2) «Ragno»; 3) «Ulderico». (Tot.: 30.50, 17, 25.50, 29.50, 126). Premio Renate II: 1) «Cesare»; 2) «Romagnolo»; 3) «Gladianello». (Totalizzatore: 16.50, 8.50, 13.50, 26.50, 88).

Unione Sportiva Triestina: I seguenti giocatori oggi alle 13 allo Stadio del Littorio: Adamolli, Andrian, Auremi, Avon, Bacchetti, Baldi, Bitesni, Cesanelli, Englaro, Merlach, Pierini, Prassel, Presca, Scapin, Vici, Zajoti, Bressan, Brombara, Castellani, Cattarini, Ceriani, Costanzo, Covi, Davide, Laghi, Sacco, Sessa, Stein, Sumberaz, Valcareggi E., Vascotto.

Il Consiglio della "Pietas Julia,, ricevuto dal Federale di Pola

POLA, 27

Il Segretario federale ha ricevuto il presidente della Società nautica «Pietas Julia», rag. Oscarre Rossi, che gli ha presentato il nuovo Consiglio direttivo della patriottica società sportiva.

Società Triestina di Nuoto. Tutti i soci attivi (nuotatori e nuotatrici) sono convocati in sede domani alle 20.

La pietra sul piede. Mediante un'automobile privata, ieri, nel pomeriggio, fu trasportato all'ospedale Regina Elena il marinaio Carlo Scarpa, di 30 anni, da Chioggia, il quale, caricando pietre sopra un veliero a Cittanova d'Istria, si era lasciato cadere un blocco sul piede destro, in modo da riportare la sospetta frattura dell'articolazione. I medici del pio luogo lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno, giudicandolo guaribile in 4 settimane.

Il pavimento troppo lucido. La casalinga Gisella Fiorentù, di 52 anni, abitante al n. 31 del viale Regina Elena, scivolando ieri sul pavimento troppo lucido di casa, cadde producendosi una forte contusione al braccio destro. Ebbe sul posto le necessarie cure da un sanitario della Croce Rossa che la giudicò guaribile in una quindicina di giorni. Medicata potè rimanere in casa.

Scendendo le scale. Mentre scendeva le scale della sua abitazione, la signorina Ornella Crosilla, di 20 anni, abitante in via della Guardia n. 27, ieri nel pomeriggio, scivolò e cadde in modo da fratturarsi il ginocchio sinistro. Soccorsa prontamente sul posto da un santario della Guardia medica, dopo le prime cure, essa fu inviata all'ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolta. I medici del pio luogo l'hanno giudicata guaribile in non meno di cinque o sei settimane, salvo complicazioni.

L'indice tagliato. Mentre tagliava della carne, la casalinga Maria Resinati, di 45 anni, abitante in via M. R. Imbriani n. 2, ieri sera, si ferì con la lama di un coltello, producendosi una ferita di taglio all'indice, al medio ed all'anulare della mano sinistra. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica il cui sanitario di turno la giudicò guaribile in una ventina di giorni.

I tasti della Guida elettrica. Ci si prega di rilevare che il giovane Dario Gregori non è stato sorpreso a svitare i tasti della guida elettrica, bensì solo a premerli per puro divertimento, per cui non si trattò di un tentativo di furto.

Notiziario di Monfalcone

Croce di guerra. Alla Camicia Nera Gino Maltese di Francesco, della classe 1910, per avere partecipato volontariamente alle operazioni in Africa Orientale, è stata concessa la croce di guerra.

Esami per marconisti. Alla Casa della «Gil» si sono svolti gli esami per marconisti dei premilitari del II e III quadrimestre della classe 1919. Erano presenti agli esami, che hanno avuto una riuscita totalitaria, il rappresentante del Ministero della Guerra, cav. Magnetti, il comandante della «Gil» cav. Rocchetti, il comandante del Fascio Giovanile camerata Lolascio e il direttore del corso prof. Villani.

Lo zingaro dai due nomi arrestato per contrabbando di un cavallo

Giorni fa alla frontiera jugoslava, nei pressi di Peteline, i carabinieri procedevano al fermo di un individuo sorpreso mentre tentava di contrabbandare dalla Jugoslavia in Italia un cavallo. Tradotto alla stazione dei carabinieri di San Pietro del Carso, non essendogli stati trovati addosso documenti comprovanti la sua identità, egli si qualificava per lo zingaro Branco Hudorovich. Mentre il cavallo veniva collocato nella stalla di un contadino, lo zingaro veniva trasferito alla Questura di Trieste, dove, ammesso in presenza del funzionario ed essendo stato da questi riconosciuto, non poteva negare di aver dato generalità false per tentar di sfuggire all'imputazione di contrabbando. Si tratta, infatti, dello zingaro jugoslavo Vincenzo Braidic, di 20 anni, da Novo Mesto, già più volte condannato per il medesimo reato ed espulso dal Regno. Il Braidic è stato tradotto al Coroneo.

L'acrobatico salto di un ciclista per la rottura della forcella

Nel pomeriggio di ieri, verso le 16.30, tornando in bicicletta da Basovizza, ove si era recato per ragioni di lavoro, lo scalpellino Giuseppe Versich, di 47 anni, abitante in Guardiella Timignano numero 1182, si accorse, improvvisamente, che la forcella della ruota anteriore erasi contorta. Esso non ebbe però nemmeno il tempo di far funzionare il freno della ruota posteriore, perchè la forcella si spezzò di colpo e la bicicletta, picchiando a terra con la parte anteriore del telaio, capotò su se stessa. Compiendo un pauroso salto mortale, il Versich, che teneva una forte andatura, andò a battere la testa contro un paracarro. Tale fu la violenza del colpo che esso perdette i sensi, nè li riacquistò se non nell'autolettiga della Guardia Medica, il cui sanitario di turno, accorso prontamente sul posto, dopo avergli portate le prime cure, lo fece trasportare all'ospedale Regina Elena. Avendo riportato la frattura della clavicola sinistra, la sospetta frattura delle ossa nasali congiunta a forte epistassi, nonchè lesioni alla fronte e all'occipite, esso fu accolto nel reparto chirurgico di turno in preda alla commozione cerebrale. I medici lo hanno giudicato con prognosi riservata.

Il disgraziato accidente è avvenuto sul bivio della strada che passa sotto le Cave Faccanoni.

Audace furto in un'abitazione

7000 lire di bottino

Verso le 21.30 di venerdì sera la signora Rita Zorzetti in Cernovich, usciva dalla propria abitazione di via Conti 46, per recarsi a visitare una famiglia di sua conoscenza.

Verso l'una, la Cernovich faceva ritorno nel suo quartiere dove, però, una ben amara sorpresa l'attendeva. Durante la sua assenza, infatti, ignoti ladri, servendosi di grimaldelli, erano penetrati nell'abitazione a scopo di furto. Senza essere visti nè intesi da alcuno, i malviventi sono riusciti a dileguarsi con un abbondante bottino che ha causato alla derubata un danno complessivo di circa 7000 lire.

La signora Cernovich lamenta la scomparsa di 2120 lire in contanti, di tre braccialetti d'oro, di cinque anelli con brillanti, di due vestiti da uomo per il valore di 1400 lire, di 16 lenzuola e d'una grande bambola del costo di 180 lire.

Denunciato immediatamente il furto, ieri mattina un maresciallo della squadra mobile si è recato sul posto per assumere le prime informazioni, mentre più tardi un funzionario dell'ufficio segnaletico ha assunto i rilievi del caso.

Continuano le indagini sul delitto di Castelnuovo

Sull'episodio di Castelnuovo i carabinieri continuano attivamente le indagini per far luce sull'oscuro fatto. Numerose sono le persone fermate sulla scorta degli indizi finora raccolti. Forti sospetti si hanno su un contadino abitante nei pressi della casa della vittima. Su questi fermi e sugli ulteriori sviluppi dell'inchiesta, l'autorità inquirente mantiene un assoluto riserbo.

Sul lavoro. Caduto accidentalmente mentre lavorava in un'officina meccanica al Campo Marzio, l'apprendista fabbro Giovanni Ruppel, di 15 anni, abitante a Prosecco n. 107, ieri, nel pomeriggio, riportò una serie di contusioni alle braccia ed ai ginocchi. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, ebbe colà le necessarie cure, dopo le quali potè rincasare.

La scheggia. Mentre lavorava, ieri, alla Fabbrica macchine di S. Andrea(l'operaio Carlo Cocohl, di 28 anni, abitante in via Maiolica n. 9, fu colpito da una grossa scheggia metallica alla mano destra che gli produsse una ferita ledente la doppia cute. Fu medicato all'ospedale Regina Elena, il cui medico d'ispezione lo giudicò guaribile in due settimane.

Per mendicità. I vigili urbani hanno proceduto ieri al fermo di Giovanni Scrobole fu Antonio, di 56 anni, abitante in via Maiolica 7, sorpreso mentre mendicava in via Tigor. E' stato tradotto al Commissariato di via S. Giorgio e quindi al Coroneo, a disposizione della Pretura.

CRONACA GIUDIZIARIA

La sottoveste di Silvia e la collera di Giuseppina

(Tribunale penale) Un pomeriggio dello scorso luglio la signora Giuseppina, proprietaria di un negozio di biancheria, dovendo provare alcune sottovesti e non avendo sotto mano un manichino, chiamò una addetta al lavoratorio, certa Silvia, alla quale ingiunse di spogliarsi.

— Cavite el vestito che voio veder che forma che ga sto «combinè»...

La ragazza, pur facendo la ritrosa, accondiscese all'ordine della padrona e, toltasi di dosso l'abito, rimase in sottoveste cortissima e scollata. La signora Giuseppina, nello scorgere la giovane così succintamente vestita, diede un balzo poichè aveva riconosciuto nella sottoveste di Silvia un indumento di seta, finemente lavorato, uscito dal suo lavoratorio.

— Ma sto «combinè» xe mio!

Silvia si fece rossa, bianca di tutti i colori e poi, sotto gli sguardi indagatori della padrona, ammise che il «combinè» l'aveva tolto dal lavoratorio.

— Volevo provarme per veder come che el me stava e... me lo son dimenticado adosso...

Ma con un temperamento come la signora Giuseppina, certe scuse non potevano valere. Infatti, come fosse presa da un impellente bisogno di far pagar cara alla giovane l'atto indelicato commesso, la afferrò per le braccia, scuotendola quindi con forza come si trattasse di scuotere una bottiglia con dentro dei pallini di piombo. La ragazza, spaventata si mise a piangere, e a implorare perdono. La signora Giuseppina volle però che la ragazza confessasse altri eventuali furti commessi nel deposito della biancheria.

— Te ga ciolto qualche regicalze? Busti elastici? Camise de note? Mutandine? Quale? Quele de seda nera?...

E ogni domanda che la padrona faceva era uno scossone che veniva dato alla ragazza la quale, per liberarsi dal martirio, ammise ogni cosa sicchè, al termine dell'...inchiesta, un lungo e dettagliato elenco di indumenti sottratti, rimane nelle mani della signora Giuseppina.

Quando Dio volle, la Silvia potè far ritorno a casa. Ai genitori, spaventati al vederla con gli occhi arrossati di pianto e sconvolta in viso, la ragazza confessò di avere ammesso cose non vere: ma aggiunse di averlo fatto per sottrarsi alle violenze della padrona.

Naturalmente, a sentire tali cose, i genitori di Silvia inorridirono, e tosto, al grande galoppo, si recarono a denunciare la terribile signora Giuseppina. Questa, quando venne a sapere che sul suo capo pendeva una denuncia per lesioni, denunciò a sua volta la ragazza e i genitori di costei per furto e ricettazione!

Il singolare quartetto, ad istruttoria ultimata, è comparso nell'aula della quarta sezione per spiegare i fatti dando agli stessi varie e differenti versioni. Naturalmente l'argomento principale consisteva in quelle vaporose, impalpabili e trasparentissime sottovesti delle quali la signora Giuseppina è tanto gelosa. Silvia, dal canto suo, ha parlato del trattamento brutale usatole dalla padrona:

— Per farme confessar la me ga butado perfin sul spale nude un cadin de acqua!... E dir che gavevo ciolto solo un «combinè»...

I genitori di Silvia hanno respinto con sdegno l'accusa di ricettazione con la classica frase: poveri ma onesti...

La signora Giuseppina, ha negato le violenze.

— Ghe gavaria sbregado el «combinè»...

— La me lo ga cavado e dopo la me ga spudado in viso!...

I giudici, tagliando corto, hanno concluso la vertenza, col condannare Silvia a tre mesi di reclusione e 400 lire di multa con tutti i benefici di legge; e di assolvere gli altri per insufficienza di prove.

Presidente comm. Colombis; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Turola per la Giuseppina e avv. Falconer per gli altri; cancelliere dott. de Paoli.

Una stretta troppo forte

(Tribunale penale) Il 17 ottobre scorso tale Ferdinando Aime veniva a diverbio col proprio padre settantenne. Dalle parole si passava ben presto ai fatti finchè il vecchio Aime, inasprito per alcune espressioni offensive del figliuolo, prima lo colpiva con uno schiaffo e poi afferrava una sedia per lanciargliela contro. Era presente a questa increscioşa scena un amico dell'Aime, Vincenzo Geri il quale, al fine di stroncare la colluttazione, afferrava per la cintola il vecchio ma lo faceva con tanta forza da cagionare all'Aime un'ernia per la quale doveva ricorrere alle cure dell'ospedale e subire un'operazione.

Ieri sono comparsi davanti ai giudici della quinta sezione, Ferdinando Aime e Vincenzo Geri, imputati di lesioni volontarie in danno del vecchio Aime.

Il Tribunale ha assolto il Geri per avere agito in legittima difesa del Ferdinando ed ha assolto, a sua volta, anche l'Aime Ferdinando per mancanza di querela poichè ha ritenuto costui soltanto imputabile di percosse.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difensore avv. Poillucci.

L'automobile che corre sull'erba e investe un contadino che dorme

Daniele Fucicka, di 19 anni, abitante al n. 552 di Monte Radio, vinto ieri, alle 14, da una sonnolenza accompagnata da rilassatezza, lasciata la strada andò a stendersi sull'erba di un prato, dove era sicuro di poter schiacciare un sonnellino. Senonchè, invece di schiacciare il sonnellino, poco mancò che non venisse schiacciato da un'automobile che, come aveva fatto lui, aveva lasciato la strada per tagliare diagonalmente il prato. Il conduttore dell'automobile si accorse del dormiente, ma non potè evitare che in parte l'investimento, per cui il Fucicka riportava escoriazioni al braccio sinistro e contusioni alla schiena. La Guardia Medica, chiamata telefonicamente, prestò al ferito le cure più urgenti e poi lo trasportò per le ulteriori all'ospedale Regina Elena.

Il cane che morde

Il piccolo Luciano Feriuga, di 5 anni, abitante in via Bonomo n. 11, trovandosi ieri nel pomeriggio nel portone di casa, fu avvicinato da un grosso cane, che gli addentò la manina sinistra, producendogli delle lesioni al polso. Fu accompagnato alla Guardia Medica, ove ebbe le necessarie cure e donde fu poi inviato all'Ufficio d'Igiene.

Scena zoliana. La Guardia medica sollecitata ieri sera, alle 20, a recarsi in via di Crosada, vi trovò, in mezzo a un circolo di monelli schiamazzanti e di donne sdegnate, una vecchia sconciamente ubriaca con la faccia contusa ed escoriata. Qualcuno disse che l'ubriaca, Maria Berlini, di 59 anni, abitante in via della Corte, era stata percossa e gettata a terra da due donne schifate della sua vista. La Berlini è stata trasportata all'ospedale Regina Elena a smaltire la sbornia.

Il ciclista che atterra il ciclista. A proposito del resoconto giudiziario da noi pubblicato con questo titolo nelle *Ultime Notizie* di venerdì, dobbiamo precisare che l'investito, il camerata cav. Menotti Mazzon, valoroso volontario di due guerre, centurione della Milizia e direttore didattico della Scuola «F. Carniel», per l'urto cadeva a terra, riportando una frattura infraarticolare al ginocchio sinistro e una frattura al braccio sinistro, sicchè non potè alzarsi furente, come è detto nel resoconto stesso, ma rimase a terra dolorante e sollevato poi dai passanti venne deposto su un automezzo per essere trasportato d'urgenza all'ospedale, ove rimase in cura oltre sei settimane.

L'arresto di una donna che viveva in una caverna

E' stata arrestata ieri tale Angelina Myic fu Pietro, nata a Drugovo, in Dalmazia, nel 1894, attualmente residente a Trieste, senza fissa dimora.

La Myic era da più di un mese ricercata dagli organi di P. S., essendo contravventrice al foglio di via. Era dedita alla mendicità e per sottrarsi alle ricerche degli agenti si era rifugiata in una caverna nei pressi di Villa Opicina, dove compiacenti amici le portavano da mangiare. E' stata rinchiusa nelle carceri dei Gesuiti.

Da amici a nemici

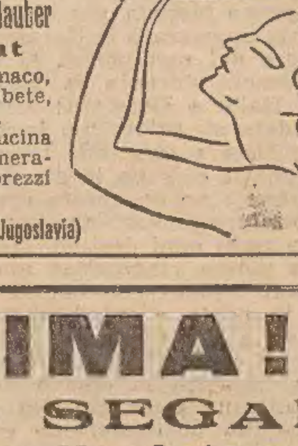
Angelo Bordon, di 25 anni, abitante a Villa Decani, e un suo compaesano e coetaneo, Bruno Furlani, da amici erano diventati nemici. Si incontrarono ieri, presso la stazione di Muggia, dove dopo uno scambio di parole, passavano a vie di fatto. Come se la sia cavata il Furlani non si sa, ma la peggio la ha avuta il Bordon, il quale usciva dalla baruffa con il naso rotto e con la mandibola slogata. Occorse chiamare la Guardia Medica, che trasportò il ferito all'ospedale Regina Elena.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso effettuate dalle ore 19 del giorno 26 alle ore 19 del giorno 27 corr.:

Bracco Ferruccio, di 29 anni, meccanico, abitante in via G. Corsi 4: malore (curato in ambulatorio); Gobez Anna, di 27 anni, giornaliera, abitante in via Crosada 9: contusione all'avambraccio sinistro, contusione escoriata al gomito ed al ginocchio sinistro riportate in un diverbio con una sua conoscente; Malutta Angela, di 80 anni, casalinga, abitante in via U. Foscolo 16: malore (soccorsa e curata a domicilio); Innocenti Maria, di 54 anni, casalinga, abitante in via Giotto 9: malore (soccorsa e curata a domicilio); Ceccola Rodolfo, di 26 anni, bracciante, abitante in S. M. Madd. Sup. 427: ferita lacera alla regione sopraorbitale sinistra, riportata accidentalmente in casa; Furlan Carla, di 36 anni, casalinga, abitante in via dell'Industria 80: parto imminente (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Carli Vincenzo, di 39 anni, mutilato, abitante in via Rigutti 43: malore (soccorso a domicilio e trasportato all'ospedale Regina Elena); Vincenzi Dante, di 37 anni, fabbro, abitante in via Crispi 8: malore (soccorso a domicilio e trasportato all'ospedale Regina Elena); Di Salvatore Franco, di 16 anni, studente, abitante in via dell'Istria 20: contusione al naso, riportata accidentalmente cadendo a scuola; Filippini Vittorio, di 32 anni, banconiere, abitante in via Boccaccio 15: ferita di taglio al terzo dito della mano destra, riportata sul lavoro nel bar Botteri in via Carducci; Biasoto Vanda, di 18 anni, commessa, abitante in via Galilei 1: ferita di taglio al secondo dito della mano destra, riportata sul lavoro presso la ditta Bianchi in via delle Torri 3.

TERME SOLFUREE RADIOATTIVE
Temperatura 32° **Santo Stefano d'Istria** Radioattività 38.00 MmC.
BAGNI - FANGHI - INALAZIONI - BIBITA
Stagione: 1 Giugno-30 Settembre — Nel mese di Giugno 25% sconto sulle cure
Chiedere prospetto

Salute, forza e gioia Vi offre il soggiorno a — PROPAGANDA
ROGAŠKA SLATINA
JUGOSLAVIA

Le più forti sorgenti naturali di sale magnesiaco e Glauber
Tempel Styria Donat
INDICAZIONI: Tutte le malattie di stomaco, intestino e fegato, calcoli biliari, diabete, artrite, malattie di nervi e cuore.
Alberghi modernamente attrezzati. Cucina dietetica. Concerti primari. Dintorni meravigliosi. Svaghi. Sport. — Convenienti prezzi globali avanti e dopo la stagione.
Chiedete informazioni alla Kurdirektion ROGAŠKA SLATINA (Jugoslavia)

CRESIMA!
Lo STUDIO SEGALL
consegna le più belle fotografie
PIAZZA DELLA BORSA 7 (ASCENSORE)

Caffè
Invece del caffè, bevanda esotica, bevete dopo i pasti un bicchierino di
AMARO ZARA
ottimo digestivo italiano

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 19-5 da Trieste per Venezia; «A. Treves» partito il 23-5 da Rangoon per Coconada; «Anfora» partito il 26-5 da Las Palmas per Gibilterra; mn. «Arabia» partita il 21-5 da Dairen per Singapore; pir. «Brenta» arrivato il 25-5 a Trieste; «Caboto» arrivato il 22-5 a Sherabaya; «Caffaro» partito il 25-5 da Assab per Bombay; «Carnia» partito il 22-5 da Casablanca per Pedro do Lume; «Carignano» arrivato il 26-5 a Trieste; «Carso» partito il 25-5 da Maragoa; «Cherca» arrivato il 23-5 a Lagos; «Conte Rosso» partito il 25-5 da Bombay per Port Said; «Conte Verde» partito il 25-5 da Colombo per Singapore; mn. «Cortellazzo» arrivata il 26-5 a Venezia; pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 26-5 da Pointe Noire per Lagos; «Dandolo» partito il 27-5 da Trieste per Fiume; «Edda» partito il 26-5 da Middlesbrough per Monfalcone; mn. «Fusijama» partita il 26-5 da Caifa per Marsiglia; «Himalaya» partita il 23-5 da Yokohama per Dairen; «India» partita il 23-5 da Gedda per Yumbo; pir. «Isonzo» partito il 22-5 da Lagos per Douala; «Italia» partito il 22-5 da Suez per Massaua; «Laguna» arrivato il 24-5 a La Spezia; «Maiella» arrivato il 4-5 a Trieste; mn. «M. Sanudo» partita il 26-5 da Napoli per Port Said; pir. «Moncalieri» partito il 23-5 da Mogadiscio per Trieste; «Perla» arrivato il 26-5 a Genova; «Piave» partito il 23-5 da Dante per Mogadiscio; «Rosandra» arrivato il 26-5 a Genova; «Sabbia» partito il 20-5 da Dakar per Casablanca; «Savoia» arrivato il 27-5 a Venezia; «Sicilia» partito il 14-5 da Dakar per Capetown; mn. «Sumatra» partita il 25-5 da Bassorah per Abadan; pir. «Tagliamento» partito il 25-5 da Lagos per Takoradi; «Timavo» arrivato il 26-5 a Venezia; «Urania» arrivato il 25-5 a Venezia; mn. «Volpi» partita il 26-5 da Colombo per Penang; «Aussa» partita il 25-5 da Trieste per Venezia; «Tergestea» partita il 21-5 da Aden per Colombo; pir. «Casaregis» partito il 25-5 da Massaua per Suez; «Colombo» partito il 22-5 da Gibuti per Assab; «C. Biancamano» arrivato il 23-5 a Genova; «Duilio» arrivato il 13-5 a Genova; «Esquilino» partito il 19-5 da Massaua per Cochin; «F. Crispi» partito il 25-5 da Mogadiscio per Chisimaio; «G. Mazzini» partito il 24-5 da Napoli per Genova; «G. Cesare» partito il 26-5 da Singapore per Colombo; «L. da Vinci» partito il 24-5 da Suez per Massaua; «Mauly» partita il 23-5 da Suez per Massaua; pir. «Remo» arrivato il 25-5 a Sidney; «Romolo» partito il 14-5 da Freemantle per Colombo; mn. «Victoria» partita il 20-5 da Hongkong per Shangai; pir. «Viminale» arrivato il 25-5 a Genova; mn. «Col di Lana» partita il 23-5 da Gibuti per Karachi; «Fortunstella» arrivato il 25-5 a Mogadiscio; «Hilda» arrivata il 26-5 a Calcutta; «Monte Piana» arrivata il 23-5 a Saigon; pir. «Paolina» partito il 20-5 da Calcutta per Aden; «Riv» arrivato il 24-5 a Genova; «S. G. Battista» partito il 24-5 da Napoli per Messina; «Arno» partito il 24-5 da Massaua per Assab; «Po» arrivato il 19-5 a Massaua; «Tevere» partito il 23-5 da Napoli per Port Said; «N. Sauro» partito il 22-5 da Massaua per Suez; «Adua» partito il 22-5 da Mogadiscio per Obbia; «Dalmatia» arrivato il 19-5 a Massaua; «Eritrea» partito il 16-5 da Aden per Berbera; «Somalia» partito il 24-5 da Massaua per Port Sudan; «Tripolitania» partito il 25-5 da Napoli per Messina; «Massaua» partito il 17-5 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; «Antonietta Costa» partito il 26-5 da Catania per Gibilterra; «Arsa» arrivato il 15-5 a Siviglia; mn. «Barbarigo» arrivata il 24-5 a New York; pir. «Beatrice C.» arrivato il 19-5 a Genova; «Belvedere» partito il 18-5 da Algeri per Boston, New York e Filadelfia; mn. «Birmania» arrivata il 22-5 a Genova; «Cellina» partita il 27-5 da Trieste per Venezia; «Clara» partito il 16-5 da Siviglia per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; ps. «Dora C.» a Trieste; mn. «Felix» partita il 25-5 da San Francisco per Vancouver; pir. «Ida» partito il 26-5 da New Orleans per Houston; «Isarco» partito il 26-5 da Montevideo per Buenos Aires; «Istria» arrivato il 17-5 all'Avana; «Laura C.» partito il 17-5 da Galveston per Trieste; mn. «Lemes» partita il 20-5 da Colon per Marsiglia; pir. «Livenza» a Trieste; «Lucia C.» partito il 24-5 da Boston per il Golfo del Messico; mn. «Maria» partita il 25-5 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; «Maristella» partito l'1-5 da Galveston per Trieste; mn. «Neptunia» partita il 26-5 da Bahia per Recife; «Oceania» partita il 24-5 da Gibilterra per Recife; «Orazio» partita il 17-5 da Las Palmas per La Guayra; pir. «Recca» partito il 6-5 da New Orleans per Cadice; mn. «Rialto» partita il 26-5 da Puerto Cabello per Colon; «Saturnia» partita il 25-5 da Ponta Delgada per Trieste via scali; pir. «Teresa» arrivata il 24-5 a Santos; «Virgilio» partito il 22-5 da Buenaventura per Cristobal; mn. «Vulcania» partita il 25-5 da Trieste per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 27-5 da Alessandria per Trieste; mn. «Calitea» partita il 27-5 da Trieste per Rodi ed Alessandria; «F. Grimani» proseguita il 27-5 dal Pireo per Rodi ed Alessandria; pir. «Quirinale» prosegue il 28-5 da Brindisi pel Pireo ed Istanbul; «Adria» proseguirà il 28-5 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Palestina» prosegue il 28-5 da Haifa per la Palestina; «Gerusalemme» proseguito il 27-5 da Messina per Venezia e Trieste; «Galilea» prosegue il 28-5 da Brindisi per Trieste; «Diana» atteso il 28-5 a Berutti indi Mersina e Famagosta; «Bolsena» il 28-5 a Venezia indi Brindisi; mn. «Assiria» il 28-5 a Venezia e domattina farà ritorno a Trieste; pir. «Morandi» atteso il 28-5 a Limassol indi Famagosta e Mersina; «Bosforo» il 28-5 a Bari; «Abbazia» il 29-5 a Galatz e Braila; «Vesta» partito il 27-5 da Trieste; «Albano» il 28-5 a Samsum indi Istanbul; «Spartivento» atteso il 28-5 al Pireo indi Scio e Izmir; «Iseo» il 28-5 a Ravenna indi Trieste; «Rastrello» atteso l'1-6 a Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 27-5 da Livorno per Napoli; «Giovinezza» partito il 27-5 da Palermo per Napoli; «Silvia Tripcovich» partita il 31-5 da Trieste per Venezia; «Istria» partito il 22-5 da Casablanca per Porto Maurizio; «Alimentino» partito il 26-5 da Livorno per Bari; «Cervo Ligure» partito il 28-5 da Lipari per Venezia e Trieste; «Ansino» scarica a Tripoli; «Algerino» partito il 25-5 da Fiume, via Ragusa per Malta, Tripoli e Bengasi; «Sapino» scarica a Tripoli; «Reggio Emilia» partito il 23-5 da Spalato per Tripoli; «Tripolino» partito il 27-5 da Venezia per Trieste; «Marocchino» di ritorno da Tangeri per Casablanca; «Pugliano» partito il 26-5 da Venezia per Catania; «Guido Brunner» partito il 27-5 da Siviglia per Malaga; «Le Tre Marie» partirà il 30-5 da Genova; «Andalusia» arrivato il 24-5 a Venezia; «Laconia» scarica a Venezia; «Numidia» passato il 22-5 Ushant diretto a Livorno.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Fiume; «Donizetti» carica a Napoli; «Paganini» carica a Catania; «Puccini» carica a Livorno; «Rossini» attesa a Bari; «Verdi» carica a Marsiglia; pir. «Albachiara» carica a Savona; «Dielpi» carica a Siracusa; «Seb. Bianchi» atteso il 31-5 a Trieste; «Tiziano» carica a Fiume; «Cagliari» carica a Gioia Tauro; «Gallipoli» carica a Napoli; «Davide Bianchi» carica a Reggio Calabria; «Ariosto» scarica a Bari; «Manzoni» carica in Sicilia; «Leopardi» in partenza da Londra per Amburgo; «Pascoli» carica a Sussak; «Ugo Bassi» partito il 23-5 da Rotterdam per Venezia; «Alfredo Oriani» carica ad Anversa; «Carducci» partito il 25-5 da Palermo per Bona; «Foscolo» partito il 23-5 da Sfax per Londra; «Giovanni Boccaccio» scarica a Savona; «Petrarca» carica in Sicilia.

PREMUDA. Mn. «Tergestea» partita il 21-5 da Aden per Colombo; pir. «Absirtea» arrivato il 24-5 a Civitavecchia da Rotterdam.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» partita il 23-5 da Gibuti per Karachi; «Monte Piana» arrivata il 23-5 a Saigon.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 28 maggio: Emilio, Luciano, Felice, Giusto, Senatore.

29 maggio: Massimo, Massimino

DECESSI (27 maggio 1939-XVII): Bollettini Elio, a. 21; Bemporat Manlio, a. 58; Bonivento Luciano, m. 9; Copi Elena a. 91; Gregori Venceslao, a. 48; Lunaro in Piccini Maria, a. 43; Spagnul Liliana, a. 1; Mariotti Augusto, a. 70; Doles Caterina, a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Porcelluzzi Francesco, meccanico con Novacco Vittoria, casalinga; Vittur Luigi, ufficiale di macchina con Kulterer Herta, insegnante; Zuanni Nicolò, direttore di caffè con Calceva Paraskeva, casalinga; Kaluza Giuseppe, elettricista con Funa Maria, casalinga; Cosulich Giovanni, capitano mercantile con Janyta Ada, casalinga; Callegari Giovanni, fabbro con Podgornik Stefania, casalinga; Cechin Davorino, guardiano notturno con Presen Maria, casalinga; Raseni Giovanni, fuochista con Steffè Elvira, sarta; Medizza Giuseppe, cameriere marittimo con Sirotti Aurelia, casalinga; Stalio Ernesto, cameriere marittimo con Zonarelli Esperia, casalinga; Apollonio Bruno, saldatore elettrico con Luttmann Anna, casalinga; Bellovec Riccardo, muratore con Giove Lidia, casalinga; Bisiacchi Olao, pittore con Canciani Enrica, sarta; Bosiglav Teodoro, bracciante con Kljun Carla, casalinga; Cenerini Remigio, impiegato con Zvitanovich Antonia, cuoca.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Frignani Virgilio, maniscalco con Vascotto Teresa, sarta; Gabassi Guerrino, pasticciere marittimo con Capozziello Maria, casalinga; Marraffa Andrea, fattorino con Vogrig Carla, domestica; Danielis Angelo, bracciante con Zago Enrica, casalinga; Gasparini dott. Giuliano, medico con Spigno Maria Luisa, casalinga; Musina Mario, isolatore termico con Preghel Carmen, casalinga; Raubar Mario, manovale con Podgornik Maria, domestica; Cossi Dusan, esercente con Kravanja Maria, casalinga; Avogadro Giorgio, fotografo con Celesnik Pierina, venditrice; Lazzarini Bruno, aiuto magazziniere con Louvier Ada, modista; Favetta Gaspare, agricoltore con Muran Enrica, casalinga; Vetta Alfonso, impiegato con Benes Natalia, impiegata; Stefani Francesco, carpentiere in legno con Popovich Maria, casalinga; Rebek Anselmo, vetturale con Sossi Cristina, casalinga; Poles Antonio, esercente con Druzina Rosalia, commessa; Caprigiione Carlo, operaio con Rigutti Bianca, casalinga; Pockaj Giovanni, agricoltore con Krisman Teresa, casalinga; Tamburlini Arturo, elettromeccanico con Finderle Amalia, parrucchiera; Innocenti Enrico, sottufficiale R. E. con Palazzolo Francesca, casalinga; Bianchi dott. Carlo, negoziante con Stricca Zaira, professoressa di piano; Mezzalira Antonio, ferroviere con Campagnaro Filea, casalinga; Bolcic Giovanni, cameriere marittimo con Masella Silvana, impiegata; Flego Valerio, sbavatore con Zanotto Luigia, casalinga; Gigante Andrea, ufficiale R. E. con de Milleri Maria, casalinga; Bilus Adelmo, disegnatore con Sambo Elvina, casalinga; Conventi Antonio, ingegnere con Vybral Paolina, casalinga; Andri Guglielmo, commesso con Sessi Elda, impiegata; Contessi Italico, muratore con Duca Rosalia, portinaia; Prelec Rodolfo, meccanico con Maraspin Elisabetta, sarta; Bartole Pietro, meccanico con Fonda Lucia, casalinga; Parenzan Francesco, meccanico con Giraldi Elena, casalinga; Slokar Francesco, contadino con Baic Maria, domestica; Destrati Romeo, autista meccanico con Ostrouska Vita, casalinga; Dal Toni Aristide, verniciatore con Padoan Elisabetta, casalinga; Gramola Giov. Battista, impiegato con Maule Ines, casalinga; Collausig Oliviero, barbiere con Lischi Giorgia, parrucchiera; Cappelli Giovanni, sottotenente pilota R. A. con Bauzon Emilia, casalinga; Nessi Antonio, cuoco marittimo con Visintin Gioconda, casalinga; Sancin Quirino, bracciante con Grison Maria, casalinga; Parenzan Mario, sergente R. Marina con Frusteri Grazia, casalinga; Prosen Antonio, agricoltore con Prosen Emilia, casalinga; Villini Rodolfo, elettricista con Baldassi Anna, sarta; Guadagni Nicolò, marconista con Delsenno Nerina, sarta; Drioli Carlo, impiegato con Iust Giuseppina, casalinga; Bauzon Bruno, vermicellaio con Drasic Leopolda, casalinga; Saher Giovanni, cameriere marittimo con Furlan Enrica, casalinga; Masutti Giordano, impiegato con Bensi Vittoria, casalinga.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, Via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Antonio Chersi, via Carducci 39.

Ciclisti! Ricordate che l'uso dei fanali rossi a luce posteriore non dispensa dall'obbligo di usare il catarifrangente.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	26	27
Rendita 5%	92.20	92.20
Rendita 3½%	72.15	72.15
Redimibile 3½%	68.—	68.—
Redimibile 5%	93.—	93.—
Obbligaz. Tre Venezie	89.60	89.60
Buoni Tes. nov. 1940	99.50	99.50
Buoni Tes. nov. 1941	100.30	100.30
Buoni Tes. nov. 1943	90.35	90.35
Buoni Tes. nov. 1944	95.80	95.80
I. R. I.	447.—	446.—
Elettr. Ferrovie Stato	454.—	453.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	427.—	427.—
Fond. Tre Ven. 4%	411.—	409.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	325.—	325.—
Assicurazioni Generali	3390.—	3390.—
Assicuratrice Italiana	445.—	448.50
Infortuni	1460.—	1455.—
Riun. Adriatica ser. A	1497.50	1497.50
Riun. Adriatica ser. B	1385.—	1385.—
Gerolimich	118.—	118.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	235.—	235.—
Martinolich	89.—	89.—
Meridionali	862.—	860.—
Premuda	625.—	625.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	220.—	220.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	123.—	123.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	220.—	219.—

CAMBI: Londra 89; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 428; Germania 762.40.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni preziosi Gest. 183 assunti inclusivo il n. 20812 e rinnovati inclusivo il n. 134107; i non preziosi Gest. 183 assunti inclusivo il n. 35831 e rinnovati inclusivo il numero 124837.

RADIO

Programmi del 28 maggio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario; Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «Esposti a settentrione», scena di Vittorio Galliani. Parte seconda: Musiche vocali eseguite dal soprano Lina Pagliughi; 9.50 circa: **Trasmissione da Roma della cronaca dell'adunata nazionale delle Donne Fasciste;** 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.30: Dischi; 13: Segnale orario. Comunicazioni dell'Eiar; 13.15: «Quando ognuno dice la sua...», scena musicale di F. Tettoni; Orchestrina diretta dal maestro E. Storaci; 13.45: Dischi d'opera; 14.15: Inaugurazione delle trasmissioni speciali «Igea» preparate in collaborazione con il Sindacato nazionale fascista dei medici; 16.30: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio Divisione nazionale serie A; 17.15: **Canzoni antiche e moderne;** 17.35: Dall'Ippodromo di San Siro: Cronaca del Gran Premio dell'Impero; 17.45: Notizie sportive e Bollettino presagi; 18.5: **Musiche sinfoniche;** 18.35: Notizie sportive; 19.25: Risultati del Campionato di calcio Serie C; 19.40: Notizie sportive: risultati e commenti; 21: **«Il pastore musicista»,** commedia musicale in tre atti; testo di Nino Righetti, musica di Nino Casiroli. Orchestrina diretta dal maestro Egidio Storaci; 22.15 circa: Conversazione di Eugenio Barisoni: «Pesca di maggio»; 22,25 circa: **Orchestra d'archi diretta dal maestro Tito Petralia;** 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-16.30: Vedi Trieste; 17.15: **«La bambola, il treno, il cavallo»,** un atto di Nando Vitali; 17.35-17.45: Vedi Trieste; 18.5: **Canzoni e ritmi** eseguiti dal Quintetto Jazz; 18.35-20.30: Vedi Trieste; 21: Inaugurazione della Stagione Lirica dell'Eiar: **«I vespri siciliani»,** dramma in cinque atti di E. Scribe e C. Duveyrier. Musica di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali.

Programma del 29 maggio 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI: 7.30: Ginnastica da camera; 7.45: Ginnastica da camera (II corso); 8: Segnale orario - Lista delle vivande; 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari (a cura dell'E. R. R.): «Saggio finale di radiotelegrafia»; 11.30: Orchestrina Gnecco; 12.25: Radio sociale.

Estrazioni del Lotto del 27 maggio 1939-VII

Bari	21	82	53	52	76
Firenze	59	48	80	40	46
Milano	38	71	4	8	18
Napoli	38	78	19	89	58
Palermo	40	29	16	24	47
Roma	77	62	75	40	6
Torino	8	83	4	46	16
Venezia	13	74	64	49	10

Recite di filodrammatici

«La collana della Regina» alla «Gil» di Servola. Domani, alle 18, alla Casa rionale della «Gil» «L. Casciana» di Servola la sezione filodrammatica rappresenterà «La collana della Regina», operina in tre atti di Giotti del Monaco, musica del maestro Silvio Negri, valevole per il V concorso filodrammatico.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco, via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.23 D; 18.23 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 23.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 18.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.18 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

BILAX, amico mio!
Infatti non esiste una medicina migliore e più efficace contro la stitichezza abituale, cattiva digestione e malanni derivanti da essa.
Ovunque: L. 4,50.
Fabbricato in Italia.

L'OREFICERIA
G. BATTISTIG
traslocata in VIA MALCANTON 14, offre in occasione del suo 60.o anno di attività, un ricco assortimento di regali per Cresima, a prezzi vantaggiosissimi

Calza "Lia,,
Le signore eleganti calzano solamente calze indemagliabili «LIA» brevettate.
SETTEFONTANE N. 1

L'orgoglio della Legione
Un giallo poliziesco emozionante
Un succedersi di vicende forti ed impreviste
Interpreti principali:
BARBARA KENT - VICTOR JORY
ed il celebre cane poliziotto «Rin-Tin-Tin»
OGGI in prima visione al OGGI
Supercinema Principe

L'ISCHIROGENO
MANTIENE FERMO IL SUO POSTO DI PRIMA LINEA NELLA TERAPIA DEGLI STATI DI INDEBOLIMENTO GENERALE
IL SOMMO SCIENZIATO
S. ECC. IL PROF. FILIPPO BOTTAZZI
così scrive del MONDIALE RICOSTITUENTE
ISCHIROGENO
Napoli, 16 maggio 1932-X
Vi sarò molto grato se vorrete avere di nuovo la cortesia di mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Vostro ISCHIROGENO, per uso di persone di mia famiglia. Se torno a chiedervelo, vuol dire che sono stato molto soddisfatto di averlo già usato.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI
Napoli, 23 marzo 1933-XI
Vi sarò grato se vorrete mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Vostro ottimo ISCHIROGENO, per mio uso personale, e per uso di mie persone di famiglia.
E questa nota lo dovrò darVi a ogni primavera, con la quale non è da escludersi che coincida una transitoria depressione del tono neuro-muscolare.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI
Napoli, 6 gennaio 1938-XVI
L'ISCHIROGENO, checché ne dicano i malevoli, è sempre uno dei migliori preparati di cui è stata sperimentata l'utilità, e, cosa unica più che rara, mantiene fermo il suo posto di prima linea nella terapia degli stati, tanto comuni, di decadenza organica, di atonia muscolare, di indebolimento generale, ecc.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI
Aut. Pref. N. 2343 del 2-2-1939-XVII

NEGOZIO CALZATURE | G. UXA & C. | VIA SAN NICOLO' 21
CESSAZIONE DI COMMERCIO
Ottenuta dall'Autorità competente, l'autorizzazione alla svendita di tutte le merci, si avvisa il pubblico che col giorno 29 MAGGIO si inizia la
Totale Liquidazione
di tutte le calzature esistenti a prezzi vantaggiosi.
Merce di primarie fabbriche. Confrontate i prezzi.

CHIEDETE
SPREMUTE RECOARO
BERRETE VITAMINE
PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

LA TELVE
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI
La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.
La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.
Notizie e preventivi senza alcun impegno

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA 30-enne offresi stabile presso piccola distinta famiglia, buoni attestati. Capuano 6, Franceschini. 10449 A

CUOCA già primari ristoranti offresi per stagione estiva. Informazioni Ginnastica 3, calzolaio. 20467 A

CUOCA capacissima, prestaservizi raccomandata, ragazzette, brave, offronsi. Ventisettembre 12, telefono 74-19. 20496 A

CUOCA capacissima, offresi trattoria. Media età, paziente di fiducia, parla italiano, croato, sloveno, offresi per assistere vecchi o per bambini. Viale XX Settembre 38, portineria. 20492 A

CUOCA capacissima alberghi ristorante per stagione, pure casa signorile, offresi. Cassetta 20425 A, Unione Pubblicità. 20425 A

DOMESTICA offresi, 23-enne, brava tutti lavori, con lunghi attestati, per piccola distinta famiglia. Rivolgersi via XXIV Maggio 6, portineria. 37923 A

DOMESTICA media età, brava tutto fare, offresi. Via dei Leo 4, interno, presso Flego. 37881 A

PRESTASERVIZI pratica ottime referenze, offresi dalle 11 in poi. Via Eremo 10. 20451 A

PRESTASERVIZI straniera molto pratica per piccola distinta famiglia offresi. Madonnina 3, secondo, presso Palmisan. 20463 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 37955 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutta giornata. Piazza Impero 15. 20470 A

SIGNORA governo casa, tutto fare, offresi signore solo. Ottime referenze. Bosco 10, secondo, destra. 68703 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 20530 B

CAMERIERA estera brava cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68716 B

CONIUGI con bambino cercano domestica media età buoni attestati per fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 37795 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi possibilmente con attestati via Chiadino 4, villa. 20495 B

DOMESTICA capace cercasi. Viale Regina Elena 31. 68788 B

DOMESTICA capace paziente bambini con attestati, cercasi. Fabio Severo 2, interno 3. 339 B

DOMESTICA cercasi, buone informazioni. Viale XX Settembre 44, secondo, destra. 37914 B

DONNA prestaservizi onesta per mattina cercasi. Presentarsi dalle 8-11. 3703 B

PRESTASERVIZI capace cercasi dalle 7-20. Dentista. Imbriani 6. 68772 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi. Via Milano 29, terzo, porta 15. 37915 B

PRESTASERVIZI giovane cerca famiglia. Ragazzi, via Udine 73, ore 12-16. 37868 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 10 alle 18. Presentarsi dalle 8-11, 13-17. Salita Trenovia 2, Maitzen. 68793 B

PRESTASERVIZI estera cercasi per due ore di mattina. Indirizzo Piccolo. 37961 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi per mattina. Tiepolo 7, porta 10. 20534 B

RAGAZZA stabile tutto fare con attestati o referenze cercasi. Via Lavatoio 4, terzo, destra. 68780 B

RAGAZZA pratica tutti lavori cercasi stabile prestaservizi. Via Cordaroli 12. 37048 B

RAGAZZA volonterosa capace stiro e lavori casa disposta imparare per cameriera cerca distinta famiglia. Rivolgersi S. Francesco 16. 20335 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ANZIANO dattilografo, corrispondente indipendente, lavori ufficio e amministrativi, provetto organizzatore, offresi. Cassetta 20331 C, Unione Pubblicità. 20331 C

AUTISTA 29-enne lunga pratica, patente terza, scoppio e Diesel, offresi. Offerte Cassetta 20394 C, Unione Pubblicità. 20394 C

BAMBINAIA diplomata perfetta tedesco inglese, attestati, cerca occuparsi prontamente neonato o bimbo. Offerte Cassetta 20321 C, Unione Pubblicità. 20321 C

CORRISPONDENTE stenodattilografa italiano, tedesco, francese, inglese, vasta pratica, offresi. Cassetta 20276 C, Unione Pubblicità. 20276 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco buona conoscenza inglese francese offresi prontamente. Cassetta 20439 C, Unione Pubblicità. 20439 C

DATTILOGRAFA perfetta, corrispondente indipendente, italiano francese, offresi ore serali traduzioni, tesi di laurea, lavori d'ufficio. Offerte Cassetta 20436 C, Unione Pubblicità.

ESPERTO azienda alberghiera barcaffè, italiano tedesco slavo perfetto, offresi. Offerte Cassetta 20326 C Unione Pubblicità. 20326 C

FALEGNAME offresi riformare lucidare riparare mobili porte finestre. Telefono 86-84. 37865 C

GIOVANE commesso con cauzione offresi rivendita tabacchi. Cassetta 20392 C, Unione Pubblicità. 20392 C

INFERMIERA diplomata cure assistenze, offresi. Borotto Maria, Pasquale Revoltella 862. 37409 C

ODONTOTECNICO mezzo lavorante offresi. Scrivere: Cassetta 20387 C, Unione Pubblicità. 20387 C

ORE libere occuperebbesi contabile corrispondente italiano tedesco. Macchina propria. Offerte Cassetta 20406 C, Unione Pubblicità. 20406 C

RAGAZZA principiante offresi per venditrice. Via Machiavelli 22, portinaia. 20450 C

SIGNORA distinta occuperebbesi alcune ore al giorno, compagnia bambini, oppure signora sola. Offerte Cassetta 20428 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA colta, affettuosa, pratica bambini, conoscenza tedesco, offresi bambinaia, governante. Offerte Cassetta 20411 C. Unione Pubblicità. 20411 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PLISSE', à-jour, monogrammi, ricami, rammagliatura calze, bottoni, punto inglese. Imbriani 6, traslocato 12. 20491 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 20510 CC

A. CAPELLI barba 3, capelli 3, permanenti 15. Piazza Cavana 5. 8860 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime massima eleganza riparazioni perfette prezzi convenienti. Valle, via Battisti 3, primo. 20487 CC

CAPPELLI elegantissimi signora offronsi 10 in poi, bambina 5 in poi. Riformature recentissime 3. Specialità veli cresima. Piazza Impero 10, Covelli. 68790 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Udine 3, officina. 37853 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 20444 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 20473 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne da 40-60. Corridoni 5, secondo, sinistra. 20458 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 20475 CC

PITTORE camere cucine moderne 40. S. Maurizio 9, calzolaio. 37962 CC

PITTORE appartamenti stanze gesso calce lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 68696 CC

PITTORE stanze cucine moderne lire 45. Giuliani 9, terzo, Rio. 68762 CC

PLISSE' gonne lire 6 in poi, ricami à-jour, punto inglese cent. 30 metro. Rieger, Coroneo 3. 20540 CC

SARTA diplomata eseguisce prontamente qualsiasi toeletta, prezzi modici. Milano 7, primo. 20548 CC

SARTA uomo capacissima, risvolta, rimoderna, assume qualunque lavoro. Canova 11, quinto. 68713 CC

SARTA diplomata mantelli, giacche, gonne, vestiti, rimodernature, biancheria. Ireneo 9. 37836 CC

SARTA brava confeziona mantelli, vestiti estivi prezzi imbattibili. Tinelli, Ferriera 35, terzo. 37902 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi ottimi. Fabio Severo 4, terzo, destra. 37920 CC

romanzo dell'ala legionaria

Aquile nella tempesta

Pietro Mormino

altro rombar di macchine, e in fila d'automobili borghesi arrivano gli alti ufficiali.

Il generale iracondo, dal volto sporco, rosso, strilla come un indemoniato. I suoi aiutanti accorrono intorno a lui, egli dà gli ordini, perentoriamente: sistemare a difesa il paese, occupare gli sbocchi della valle, e il castello... Lo assicurano che già uno squadrone di cavalleria s'è recato al castello, che del resto è in mano di gente fedele. Allora le automobili proseguono, prendono la strada che porta al maniero dei Valverde.

Lungo il percorso s'incontrano pattuglie, il generale è soddisfatto, e si rivolge al suo ufficiale d'ordinanza:

— Alloggeremo al castello. Allora bisognerà far compiere un altro balzo in avanti alle truppe, voglio che stiano oltre di noi...

— Certo, generale.

— E quel tale ch'è stato incaricato qui... come si chiama?

— Cordero. Juan Cordero. Mi hanno detto che sta nel castello.

— Certo! Si è scelta l'abitazione migliore. Adesso dovrà cederla a me. Voglio dormire, stasera, dove dormivano conti o marchesi, affamatori del popolo.

Il generale Sanchez Fierro è di origine plebea. Per la sua meschina vanità è una grande soddisfazione spadroneggiare in casa degli aristocratici.

A una finestra del castello è spiegata una grande bandiera rossa con falce e martello.

Sulla spianata vi sono gruppi di cavalli riuniti in circoli, e soldati che all'arrivo delle vetture, scorgendo i galloni dei superiori, assumono un contegno quasi disciplinato, si schierano e attendono.

Juan, dimessa l'aria riverente da maggiordono, indossato un abito frusto, con una bella coccarda rossa all'occhiello, si avanza, fra un ufficiale della cavalleria e un commissario politico, e tende il braccio col pugno serrato.

— Benvenuto, generale! — dice senza impaccio, recitando con naturalezza la parte a cui s'è da tanto tempo preparato. — Volevo venire giù in paese a ricevervi, ma ho pensato ch'era più grande onore accogliervi qui, nella casa degli odiati padroni... Sin ad oggi ho comandato qui, generale, da oggi sono ai vostri ordini!

— Grazie, compagno — risponde Fierro, conquistato dai modi di Juan. — Mi accorgo che sei un fedele servitore della rivoluzione. Mostrami la casa. Voi, capitano, date subito gli ordini perchè i reparti avanzino. Voglio che un battaglione vada a prender posizione su quelle prime alture, appoggiato dall'artiglieria. Gli altri rimangano nel fondo della valle, per ora. Questo è un angolo tranquillo, e la truppa può ammassarsi senza timore.

Il capitano è di parer contrario, ma non osa dirlo, e trasmette gli ordini. Il generale aggiunge che i soldati di cavalleria occuperanno la parte inferiore del castello, e formeranno la guardia del suo Stato Maggiore. Egli e i suoi ufficiali — una diecina — alloggeranno nei piani superiori.

— Andiamo ora. C'è gente?

— Oh, soltanto qualche mio familiare, e qualche fedele compagno che stava qui con me — risponde Juan. — Ma, naturalmente, passeremo nelle soffitte lasciando a voi gli alloggi più comodi, generale.

Fierro grugnisce.

Entrano nel patio. Juan vi ha fatto gettare, accortamente, alcuni mobili spezzati, e spargere un po' di fascine di legna, a simulare del disordine. Sulle scale, aveva fatto scrostare un poco i muri a colpi di piccone, e sparare qualche colpo di rivoltella perchè rimanessero i proiettili conficcati.

— C'è stato del lavoro, qui? — chiese, difatti, Fierro, osservando.

— Quando abbiamo proclamato la sovranità del popolo, del governo legale, sopra i dannati ribelli... E poi, qui faccio tribunale... Voi mi capite, generale, ho dovuto epurare il paese. Ma ora sono tutti gente fedelissima, non sono rimasti che i migliori!

— Questo potrà interessare i commissari politici che mi seguono, caro... come vi chiamate?

— Cordero.

— Dunque, Cordero, io mi limiterò forse ad arruolare i giovani validi del paese, se ce n'è.

Juan ebbe una stretta al cuore. Sapeva che cosa significava essere arruolati, divenire miliziani, e combattere contro i fratelli nazionali.

— Ce n'è pochi... — disse — I più sono già venuti spontaneamente a Madrid, ad arruolarsi, e qualcuno mi serviva qui per tenere una specie di milizia... presidiare il luogo, insomma.

— Ora che il presidio c'è, passeranno da noi. Ed anche voi, compagno. A meno che i commissari politici non decidano altrimenti, per voi. Ma vi darò un buon grado, io...

Salirono le scale, e Fierro visitò gli appartamenti deserti, dai quali Juan aveva fatto scomparire gli arredi più preziosi nascondendoli nelle cantine.

Gli ufficiali del seguito venivano a distanza, e i grandi saloni risuonavano dei passi battuti energicamente con gli stivali.

Il generale scelse la stanza migliore, stabilì una sala come studio, e lasciò liberi gli ufficiali di sistemarsi come meglio credevano.

I soldati di servizio vennero a piantonare i diversi locali e le scale, e stabilirono un corpo di guardia nel cortile.

Juan pensò al pranzo. Si guardò bene dal far venire delle donne al castello, non volendo esporle alle gentili attenzioni dei soldati, e fece lavorar da cuochi e cucinieri un gruppo di suoi fidi.

Ma il generale Fierro strepitò, subito, urlando che voleva della servitù femminile, ed il suo ufficiale d'ordinanza partì immediatamente per il villaggio ritornando poco dopo con un autocarro dove aveva cacciate una dozzina di contadine giovanissime, strappate con la forza ai parenti. Quelle ragazze erano pallidissime e tremavano, e Juan si sentì mancare: sarebbero presto cominciate le atrocità.

Ma per quel giorno non accadde nulla di grave. Il generale si contentò d'ingozzarsi, e dopo una lunga siesta per smaltire la pesantezza dei cibi e del vino, si mise al lavoro, facendo redigere alcuni rapporti per il Comando dell'Armata che lo aveva distaccato.

Ma se al castello c'era una calma relativa, non così era al villaggio. Il grosso dei battaglioni s'era spostato nella valle, ma erano rimasti gli specialisti, i conducenti degli autocarri, gli uomini dei servizi, molti ufficiali che volevano dormire sotto un tetto e non sotto una tenda, ed erano abbastanza per causare disordini.

Le case venivano frugate, gli abitanti maltrattati, anche se si dichiaravano della più accesa fede rossa, si prendeva ciò che più serviva, cibi e masserizie, coperte o mantelli, e si insolentivano le donne.

Gli ufficiali fingevano di non sentire e non vedere, nè potevano fare altrimenti. Alcuni, del resto, non facevano da meno dei soldati.

Qualcuno degli abitanti salì al castello, e parlò segretamente a Juan per avvertirlo. Juan supplicò i suoi di non ribellarsi: significava farsi massacrare... Però ardì presentarsi al generale e dirgli che nel villaggio si arrecavano danni ai buoni e fedeli «compagni».

Sanchez Fierro scoppiò a ridere, tuttavia incaricò la squadra della Ghepeù di rimettere un po' d'ordine, e questo diede origine a una sparatoria fra le case del villaggio, poichè un gruppo di militi stranieri rifiutava di sottostare a qualunque disciplina.

Fierro ordinò che quel reparto fosse inviato sui monti, a dormire all'addiaccio e quattro carri blindati ebbero l'incarico di sospingerlo.

(Continua)

Propr. letteraria e Riproduz. vietata

SARTA capace offresi giornata famiglie signorili. Cassetta 20429 CC, Unione Pubblicità. 20429 CC

SARTA perfetta eseguisce mantelli, tailleurs, fantasia. Bosco 24, porta 15. 68770 CC

SARTA semplice nuovo, vecchio, offresi giornata lire 6. Gatteri 44, porta 12. 20478 CC

SARTA perfetta offresi distinte signore. Indirizzo Piccolo. 20445 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro materassi 9-13. Piazza Impero 6, tabaccheria. 68760 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. CUCITRICI a domicilio lavoro biancheria, cercansi. Ananian 8. 20550 D

AIUTO commessa, pratica, cerca calzaturificio Ranzini, piazza della Borsa n. 6. 12345 D

AIUTO commessa calzature cercasi. Carducci 20, Centrica. 68745 D

APPRENDISTE garzone lavoro facile cercansi. Osvj, Tor S. Piero 2. 37951 D

CAMICIAIA capace cercasi prontamente. Offerte Cassetta 20422 D, Unione Pubblicità. 20422 D

CAMICIAIA mezza lavorante posto stabile cercasi. Offerte Cassetta 20430 D, Unione Pubblicità. 20430 D

CAPO fabbrica edile, capace, cerco; necessita stato servizio. Scrivere cassetta 20558 D Unione Pubblicità. 20558 D

CASSIERA distinta presenza cercasi; altra commessa negozio. Madonnina 17, Torrisi. 68748 D

COMMESSA-aiuto commessa calzature cerca Calzaturificio. Cassetta 20395 D, Unione Pubblicità. 20395 D

FABBRO edile onesto capace cercasi subito. Indicare posti occupati, età. Cassetta 20418 D, Unione Pubblicità.

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Solitario 1, terzo, porta 17. 68752 D

GARZONA modista volonterosa cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68695 D

GARZONA mezza lavorante stiratrice, cercasi. Via Ghega n. 2; dalle 12-19. 8858 D

GARZONA per sarta camiciaia cercasi. Via Ginnastica 10, terzo, Adami. 37959 D

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni cerca elementi per carriera ispettiva previo periodo di prova. Stipendio e provvigioni. Età massima 25 anni. Cassetta 20448 D, Unione Pubblicità. 20448 D

INGEGNERE capo ufficio tecnico progetti calcolazione macchine, stipendio lire 3000, cerca Fonderie Officine Meccaniche, 800 operai, residenza capoluogo provincia Venezia Giulia. Offerte: Cassetta 20201 D, Unione Pubblicità.

INGEGNERI veramente pratici preventivo tempi lavorazione cronometraggio cerca importante stabilimento meccanico per mansioni di capo gruppo analisi tempi, età referenze, curriculum. Scrivere Cassetta 5390 D Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5390 D

ISTITUTRICE con diploma maestra conoscenza italiano, tedesco e pianoforte, cercasi per bambina 6-enne. Trattamento familiare. Indirizzare offerte: Casella postale 1, Aidussina. 934 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Via S. Nicolò 10. 20533 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Piazza Vico 7. 37842 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 37779 D

MODELLA cercasi studio pittore. Inviare offerte dettagliando: Cassetta 20435 D, Unione Pubblicità. 20435 D

RAGAZZA pratica per macchina da cucire cercasi. Maglificio Copioli, via Istituto 5. 68738 D

RAGAZZO manifatture cercasi. Via Mazzini 28. 68734 D

RAGAZZO 15-enne cercasi per negozio commestibili. Presentarsi dalle 9-10. Lorenzi, Cologna 10, secondo. 37852 D

RAGAZZO con libretto per panetteria cercasi. Via Canova 7. 20452 D

RAGAZZO pratico panetteria cercasi. Via Donadoni 4. 37965 D

TORNITORI meccanici capaci cercansi. Via Buonarroti 3. Iflea. 68719 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA e cucina cerca statale. Cassetta 20433 E, Unione Pubblicità.

CONIUGI cercano 1-2 stanze vuote, preferenza presso persona sola, in casa signorile, centro. Offerte Cassetta 20419 E, Unione Pubblicità. 20419 E

MATRIMONIALE elegante casa fine, eventualmente salottino, bagno, telefono, cercansi. Telefonare 26324. 68767 E

STANZA vuota, comodo cucina e vitto cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 20421 E, Unione Pubblicità. 20421 E

STANZETTA modesta vuota indipendente cerca uomo. Via Alfieri 7, portineria. 37838 E

UOMO 35-enne cerca camerino vuoto possibilmente ingresso libero, prezzo 35-40 lire. Cassetta 20424 E, Unione Pubblicità. 20424 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, comfort moderno, affittasi prontamente. Telefonare 7247. 20490 F

A. A. A. ELEGANTE indipendente affittasi distinto. Leo 11, primo (paraggi Rossetti). 20455 F

A. A. A. LUSSUOSA facciata bagno signore solo, visitare dalle 10-18, Piccolomini 8, secondo, porta 9. 68730 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 20511 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi operaio stabile. Alfieri 6, portiere. 037767 raio stabile. Alfieri 6, portiere. 037767 F

A. A. INDIPENDENTE, cura vestiario, unico subinquilino, affittasi. Battisti 26, secondo. 37850 F

A. A. INGRESSO scale mobiliata affittasi. Fabbri 8, porta 14. 37845 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Capuano 12, porta 7. 37828 F

A. BELLA, mobiliata, indipendente, affittasi distinto. Gatteri 45, porta 7. 37806 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Tramontini, Tiziano 13. 37953 F

A. CENTRALE, bellissima, volendo vitto, affitta distinta. San Francesco 12, II, Müller. 20552 F

A. INDIPENDENTE mobiliata bellissima, affittasi. Via Gatteri 12, porta 9. 20503 F

A. MATRIMONIALE indipendente, spaziosa, pulitissima, affittasi subito. Milano 27, III. 20553 F

A. MOBILIATA bella, semilibera, affittasi a distinto. Ginnastica 41, porta 10. 20497 F

A. MOBILIATA bella pulitissima affittasi. Vasari 17, primo, porta 12. 20463 F

A. MOBILIATA, pulitissima tranquilla, prezzo mite, affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 37831 F

A. VUOTA bella, soleggiata, ariosa affittasi distinta pensionata impiegata. Uso cucina. Visitare mattina. Paduina 8, porta 16. 68732 F

BELLA pulita affittasi presso piccola famiglia. Rivolgersi portinaia Rossetti 12. 68779 F

BELLISSIMA, spaziosa, affittasi distinto. Roma 26, I, destra (piazza Posta). 20556 F

CAMERA mobiliata una persona affittasi distinto. Rismondo 4, porta 9. 37899 F

CAMERA camerino vuoti, mobiliati, affittansi prontamente. Bonomo 9, porta 4. 37887 F

CAMERA mobiliata pulita unico subinquilino affittasi. Foscolo 29, porta 9. 37910 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Via Marconi 11, primo, sinistra. 37909 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Girardi 6, pianoterra. 37933 F

CAMERA anticamera affittasi, eventuale camerino uso ufficio, affittansi. Via della Borsa 1. 37932 F

CAMERA mobiliata affittasi presso signora sola. Via Gatteri 46 A, primo, dalle 16 alle 19. 68754 F

CAMERA vuota affittasi senza comodo cucina a coniugi soli. Via S. Servolo 11, terzo, destra. 37849 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Canova 11, terzo, porta 15. 68759 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Imbriani 3, terzo piano. 37947 F

CAMERA o camerino mobiliati affittansi prontamente. Fabio Severo 35, Bianchi. 68784 F

CAMERA mobiliata soleggiata arieggiata. Viale Sonnino 7, quarto, sinistra. 20459 F

CAMERA mobiliata affittasi. Media 7, porta 7. 9834 F

CAMERA mobiliata per due persone, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 20532 F

CAMERA, due camere, camerino cucina, cerca impiegato bancario. Telefonare 7286, 8659. 20522 F

CAMERA mobiliata, ariosa, affittasi persona sola. Androna Romagna 2, Koler. 20515 F

CAMERA con poggiolo bellissima, ingresso libero, vitto, affittasi. Piazza Ponterosso 5, primo. 20507 F

CAMERA mobiliata soleggiata, semplice, affittasi. Alfieri 6, porta 16. 20505 F

CAMERA spaziosissima tutti conforti, eventualmente pensione, affittasi prontamente anche soggiorno. Torrebianca 39, Bresina. 20502 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente, con vitto o senza. Madonnina 38, porta 5. 20560 F

CAMERETTA soleggiata, vitto completo, conveniente, affittasi. Diaz 26, porta 3. 20547 F

CAMERETTA soleggiata, bella, affittasi. Via Conti 38, I, sinistra. 20555 F

CAMERETTA pulita, ariosa. Via Milano 25, p. 9. 20554 F

CAMERETTA bella volendo vitto affittasi. Via Petronio 9, porta 19. 9835 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via A. F. Nordio 6, primo. 68794 F

CAMERETTA semplice 60 mensili affittasi. Cunicoli 13, porta 4. 37876 F

CAMERETTA affittasi, escluso uomini. Piazza Impero 9, porta 9. 68741 F

CAMERETTA soleggiata bella volendo vitto affittasi. Via Piccardi 31, villa. 68691 F

CAMERETTA vuota affittasi, escluso donne. Via San Francesco 4, primo, interno, Vattovani. 68778 F

CAMERINO affittasi. Ricci, via Settefontane 55. 37924 F

CAMERINO affittasi. Via San Francesco 30, mezzanino, destra. 37870 F

CAMERINO affittasi a uomo onesto. Slataper 24, terzo. 68711 F

CAMERINO soleggiato affittasi. Gatteri 29, porta 9. Escluso donne. 9836 F

CENTRALISSIMA mobiliata, uso bagno, telefono, ascensore, casa moderna, lussuosa, affitta prontamente persona sola. Cassetta 20426 F, Unione Pubblicità. 20426 F

ELEGANTE affittasi, Portici Chiozza, solamente a distintissimo, escluso ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 6 68693 F

INDIPENDENTE tipo studio, termobagno, telefono, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 37874 F

MATRIMONIALE, salotto, eleganti, comodo cucina affittansi a distinti. Via Hermet 1. 68689 F

MATRIMONIALE bella soleggiata ingresso libero altra una persona affittansi prontamente, pensione prim'ordine. Torrebianca 28, Lenzini. 37938 F

MATRIMONIALE affittasi a distinti. Via Rapicio 5, primo, Zerni. 20482 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, presso persona sola. Ricci 9, Gracalib. 37879 F

MOBILIATA ingresso libero, vitto, compagnia, eventualmente solo. Madonnina 44, primo. 37901 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Tiziano 9, mezzanino, prima scala, destra. 68771 F

MOBILIATA affittasi persona distinta unico subinquilino. XX Settembre 52, primo, sinistra. 37908 F

MOBILIATA affittasi, signore distinto. Piazza Impero 11, primo, destra. 37907 F

MOBILIATA tranquilla lussuosa indipendente moderna, per solo distinto. Telefonare 25773. 37928 F

MOBILIATA chiara tranquilla eventualmente due affittansi. Scussa 6, terzo, sinistra. 37875 F

MOBILIATA pulitissima pressi erigenda Università affittasi due persone. Scoglietto 319. 37854 F

MOBILIATA affittasi presso distinta. Galleria 12, porta 8. 37790 F

MOBILIATA vista mare uso bagno affittasi stabile. Viale Regina Elena 25, terzo, porta 12. 68723 F

MOBILIATA, ingresso libero, vicino Stazione, unico subinquilino. S. Anastasio 12, secondo, destra. 68728 F

MOBILIATA elegante affittasi lire 70. Luzzatto 3, terzo, davanti, sinistra. 68707 F

MOBILIATA affittasi, comodo cucina, coniugi soli. Via Donadoni 8, porta 7. 68715 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Media 24, porta 7. 37952 F

MOBILIATA affittasi, volendo comodo cucina. S. Maurizio 6, porta 12. 97934 F

MOBILIATA con vitto bagno affittasi. Cassetta 20456 F, Unione Pubblicità.

MOBILIATA pulitissima, termobagno, stabile nuovo, unico subinquilino presso distinti. Valdirivo 23-A. 20476 F

MOBILIATA ingresso scale, una due persone, affittasi. Piazza Libertà 5, terzo, sinistra. 20546 F

MOBILIATA moderna, pulitissima affittasi. Piazza Goldoni 10, terzo, sinistra. 20494 F

MOBILIATA elegante, indipendente, poggiuolo, affittasi. Corso Garibaldi 11, primo, destra. 20544 F

MOBILIATE due signorili affittansi a distinti. Economo 14, secondo, sinistra. 68729 F

SOLEGGIATA tranquilla affittasi a distinto. Conti 38, quinto, destra. 37877 F

STANZA grande vuota oppure altra mobiliata affittasi. Scoglio 1, porta 3. 68781 F

STANZA bella mobiliata una persona. Via Udine 55. 68688 F

STANZA vuota affittasi a signora sola. Giulia 30, primo, sinistra. 37844 F

STANZA centralissima affittasi. Androna Romagna 2, secondo, Lonza. 68712 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Scuole nuove 19, quarto, sinistra. 68714 F

STANZE due, ingresso libero, adatte ambulatorio medico, 1.o luglio. Cesare Battisti 44, primo. 20513 F

STANZE due vuote ingresso scale pianoterra telefono impianto gas per ambulanza, lavoratorio. Rossetti 25. 68799 F

STANZETTA mobiliata soleggiata tranquilla affittasi distinto. Scussa 5, terzo, destra. 20454 F

STANZETTA mobiliata, tranquilla, soleggiata, affittasi distinta. Via dei Leo 12, secondo. 37927 F

VUOTA soleggiata possibilmente pensionato. Via A. Caccia 4, terzo, Vecchiet. 37900 F

VUOTA bellissima, davanti, soltanto distintissima, affittasi. Istituto 19, IV, destra. 20526 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Istituto Tecnico oparificato. Battisti 10, telef. 40-76. 37964 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima scuola Pertot, Imbriani 14. 37623 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, I. 8856 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 68731 G

INGLESE! Rapido, interessante! Insegnante Waldhauer, via Roma 28, telefono 3126. 20404 G

INSEGNANTE cerca conversazione tedesco cambio italiano, insegnamento latino. 20405 G

ISTITUTO scolastico «Dante Alighieri», Geppa 2 (vicino Stazione Centrale). Preparazione esami scuole medie. Maturità scientifica. Corso Ragionieri. Maestre asilo. Doposcuolà. 67965 G

TEDESCO! Rapido, interessante! Insegnante Waldhauer, via Roma 28, telefono 31-26. 20404 G

TESI di laurea, lavori di copisteria in genere, copia actografia documenti. Copisteria piazza Tommaseo 2. 20461 C

Io ho una zia

Io ho una zia che si chiama Anna. Ha un passato più che illibato, è buona, cerca di mettere concordia fra tutti. Si alza di buonora, lustra la casa, ed è economa. E' anzi parsimoniosa.

Telefona molto, anzitutto per avere delle ricette di cucina. Quando ha delle ricette buone invita i suoi nipoti, me compreso.

Però di solito le torte non le riescono. Quando le chiedo perchè la torta non le è riuscita, dice che non lo sa davvero, perchè ha seguito fedelmente la ricetta. Ha messo un uovo di meno, perchè la ricetta parlava di quattro uova, che le sembravano troppe. Poi ha messo solo due etti di mandorle, perchè i quattro della ricetta erano troppi. Ha messo invece un po' più di farina.

Al mondo ci sono tante zie Anna.

La grande vendita del SUPER SAPONE ADRIA si basa sul fatto che molti fabbricanti di sapone hanno la mentalità della zia Anna.

AVETE ANCHE VOI UNA ZIA ANNA ?

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGETTO smarrito Ponterosso lire 5. Via Milano 15, Schiavon. 68740 H

OROLOGINO signora, caro ricordo, smarrito venerdì pomeriggio Carducci, Mercato coperto. Mancia riportandolo Foscolo 10, quinto. 37829 H

SCARPA uomo smarrita tratto Coroneo-Commerciale, telefonare 9232. 37843 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. AFFITTASI appartamento uso ufficio, dieci stanze, riscaldamento centrale. Piazza Neri 1 (palazzo Banco Roma), telefono 79-41. 37662 I

A. APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, lussuoso bagno installato grande poggiuolo, terrazza, vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittasi prontamente. Piazza Carlo Alberto, Hermet 6. 37958 I

A. QUARTIERE arioso soleggiato tre stanze accessori 250 mensili affittasi prontamente. Bellinzona 5, porta 11. 37858 I

APPARTAMENTI d'affittare 4 e 5 stanze più accessori, vista al mare. Moisè Luzzatto 17. 37774 I

APPARTAMENTI nuovi soleggiati conforto, tre stanze, accessori. Vista mare. Via Fabio Severo 50 A. 68524 I

APPARTAMENTI due tre cinque stanze, stanzino, bagno installato, terrazze, termocucina, acqua calda, affittansi. Cavana 20. 37872 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi XX Settembre 27. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 68764 I

APPARTAMENTO soleggiato, massimo conforto, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi, mensili 450. Piazza Ospedale 7. 68763 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, anticamera e cucina affittasi per luglio. Corso Garibaldi 4, primo. 68756 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, cucina e terrazza, affittasi per luglio. Via Coroneo 39, primo. 68755 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno installato, giardino, affittasi 1.o giugno. Via La Marmora 7, Montanari. 68746 I

APPARTAMENTO centro, casa signorile, soleggiato, 4 stanze, camerino, cucina, ascensore, affittasi 1.o luglio. Torrebianca 20, terzo. 68704 I

APPARTAMENTO centrale completamente rimesso a nuovo, elegantemente mobiliato, tre stanze, bagno installato, cucina, adatto sposi, affittasi. Rivolgersi portinaia viale XX Settembre n. 58. 68705 I

APPARTAMENTO centro 7 stanze, bagno, cucina, affittasi 1.o luglio. S. Nicolò 27, secondo. 68706 I

APPARTAMENTO splendido 8 stanze, tutto sulla via Carducci, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 68737 I

APPARTAMENTO in villa città, fermata filovia, quattro stanze, accessori, giardino, affittasi luglio. Offerte Cassetta 20441 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO in villa due stanze accessori Doccie 20, visitare dalle 9-13. 68783 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, camerino, 260, affittasi. Fabbri 3, primo. 20464 I

APPARTAMENTO signorile corso Garibaldi 2, primo piano, 5 stanze, accessori, con poggiuolo sulla piazza Goldoni. 68338 I

APPARTAMENTO mobiliato signorilmente, 6 stanze, poggiuolo, soleggiatissimo, riscaldamento autonomo, telefono, ascensore, tutti conforti moderni, Cicerone 4 (paraggi piazza Oberdan), affittasi prontamente. 68540 I

APPARTAMENTO di lusso 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, ascensore, riscaldamento centrale, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, rimesso a nuovo, per luglio, affittasi. Crispi 33, primo. 37916 I

APPARTAMENTO bellissimo, villetta nuova, tre stanze, accessori, giardinetto, affittasi luglio, paraggi Cologna in Monte. Informazioni telef. 80-84, dalle 16-19. 37921 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, accessori, posizione centrica, calefazione autonoma, affittasi luglio, anche uso ufficio o ambulanza. Informazioni telef. 80-84, dalle 16-19. 27922 I

APPARTAMENTO lusso tre stanze accessori pressi piazza Oberdan disponibile settembre. Cassetta 20432 I, Unione Pubblicità. 20432 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina affittasi prontamente, affitto 130. Scussa 8. 37880 I

CAMERA cameretta cucina, acqua, accessori, 120, scambiasi camera cucina. Conti 4, Minni. 68725 I

LOCALE d'angolo, riscaldamento autonomo, adatto uso ufficio, esercizio pubblico, ecc., affittasi via Fabio Severo 2 (stabile nuovo). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74.

LOCALE due fori Corso, congiunto mezzo scala marmo con vasto ammezzato grandi finestroni, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 1000 I

LOCALE d'angolo corso Vitt. Em. e via Imbriani, fori grandissimi, adatto per diversi usi, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06.

LOCALI bellissimi vasti adatti ufficio. Riscaldamento autonomo. Affittansi. Beccaria 5. 68787 I

LOCALI uso ufficio piazza Borsa 7, mezzanino, interno, affittansi prontamente. 37848 I

MAGAZZINO quattro vani pianoterra affittasi. Felice Venezian 5, telefono 77-23. 37837 I

MAGAZZINO affittasi. Piazza Ponterosso 2. 68687 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Donadoni 36, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

MAGAZZINO grande presso Stazione Centrale affittasi. Rivolgersi Masina, via Duca d'Aosta 52, Gorizia. 20193 I

MAGAZZINO piccolo (corte), via Media 30, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

MAGAZZINO piccolo adatto garage, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

QUARTIERE 2 camere e cucina affittasi prontamente. Scussa 10, primo. 68757 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, conforto, mensili 260, via Caccia 8, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

QUARTIERE bellissimo tre camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio prezzo mite. Via Giulia 100. 37894 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, giardinetto, affittasi. San Vito 5, terzo. 8859 I

QUARTIERE tre stanze cucina, tutto in facciata, paraggi Istituto, affittasi luglio 220 mensili, cauzione. Offerte Cassetta 20442 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 stanze e cucina scambiasi con una stanza e cucina. Indirizzo Piccolo. 37940 I

QUARTIERINO camera camerino affittasi prontamente. Roiano Verniellis n. 470. 68709 I

STANZA via Udine 75 affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

STANZA vuota uso ufficio, mezzanino, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Carducci 27, rivolgersi portineria. 20498 I

STANZE due cucina tutto soleggiato Alfieri 17, porta 13, scambiasi con tre stanze in centro. 37942 I

STANZE due stanzino cucina giardino proprio via Capello, mensili 210, scambio un vano in più. Scrivere: Bini, via Raffineria 7. 37967 I

UFFICIO stanza grande divisibile, ingresso libero, 1.o piano, Portici, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20535 I

ULTIMI appartamenti affittansi: due stanze, cucina, bagno, poggiuoli, vista, conforto, signorilità, centro. Via Fabio Severo 36, casa nuova sulla scala, ore 10-12. 20488 I

VILLA principio Scorcola carrozzabile 8 stanze bagno arredato calefazione acqua calda affittasi. Rivolgersi portiere Romagna 2. 68702 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato camera salotto cucina cercano sposi. Offerte: Romagnoli, Coroneo 1. 68708 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori con giardino o terrazza, paraggi Scorcola, Rossetti, cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 20401 L Unione Pubblicità. 20401 L

CAMERA cucina cerca signora pensionata. Stok, Donadoni 22. 68698 L

CAMERA cucina eventualmente camerino oppure camera con bagno, vuoti, ingresso libero, cercasi. Cassetta 20319 L, Unione Pubblicità. 20319 L

QUARTIERE due camere accessori soleggiato, paraggi Ospedale Militare, cercasi. Scrivere Cassetta 20256 L, Unione Pubblicità. 20256 L

QUARTIERINO camera cucina conforto prezzo mite. Cassetta 20423 L, Unione Pubblicità. 20423 L

SOTTUFFICIALE cerca camera cucina mobiliate eventualmente salotto. Indirizzare piazzetta S. Lucia 1, presso Ive. 37931 L

SPOSI cercano camera cucina luglio o subito. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 68633 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. A. OROLOGI d'occasione, vendonsi. Crispi 8. 68758 M

A. A. OCCASIONE due bellissime volpi argentate, un lupo azzurro. Carducci 38, primo, sinistra. 20485 M

ABITINO cresima bambina 10-enne vendesi. Lunedì dalle 10 alle 12. Besenghi 18. 68782 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, macchina scrivere Underwood, occasionissima, vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 37856 M

ARMONICA bellissima vendesi. Cassa di Risparmio 12, Mismas Alfredo. 37839 M

BAGNO completo, forno gas, semicupo, bagnetto bambini, vendonsi. Brunner 12. 20479 M

BAGNO completo come nuovo, merce estera, vendesi. Lazzaretto Vecchio 8, portinaio. 68786 M

BANCO da falegname nuovo da vendere. Galilei 1, 7-14, pom. 37882 M

BANDOLIERA artiglieria nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68717 M

BOLLITORE nuovo vendesi. Leo 4-a, primo. 37906 M

CAMINETTO marmo porta bronzo, alto 140 profondo 60, vendesi, buone condizioni. Viale XX Settembre 1, porta 18, dalle 10.30, alla mezza. 37878 M

CARRETTO leggero con ruote pneumatici, vendesi occasione. Milano 25, officina. 110014 M

CARROZZELLA fonda, altra sport vendonsi. Maiolica 13-III, porta 7. 10043 M

CARROZZELLA sport, altra fonda Phoenix vendonsi. Bosco 18-II sinistra. 10537 M

CARROZZELLA fonda, altra sport, vendonsi occasione. Gatteri 50, porta 1. 37861 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi occasione. Crispi 65, primo. 68750 M

CARROZZELLA fonda Phoenix molleggiata, vendesi. Salita Promontorio n. 27. 68727 M

CARROZZELLA lussuosa molleggiata vendesi. Scuole Nuove 15, porta 5. 68729 M

CARROZZELLA fonda molleggiata buone condizioni rete metallica pieghevole vendonsi. Lombardi, Petronio 8. 37864 M

CARROZZELLA Phoenix fonda bellissima vendesi. Udine 27, Kinder. 68733 M

CARROZZETTA sport quasi nuova vendesi occasione. Guardia 9, secondo, sinistra. 37866 M

CARROZZELLA sport seminuova moderna vimini. Rebulla, XX Settembre 51, 9-11. 37896 M

CARROZZELLA fonda e una sport vendonsi occasione. Via Pondares 5. 68776 M

CARROZZINA sport moderna. Via della Tesa 53, Zanaga. 37935 M

CARROZZINA sport vendesi. Giovanna Aberl, via Rossetti 8-V. 68785 M

CAVALLETTO pittura nuovissimo vendesi. Gaspara Stampa 5, pianoterra. 37859 M

CESTI vimini foderati juta vendonsi anche separatamente. Informazioni telefono 45-43. 68797 M

CINEMATOGRAFIA mm. 9.50 assuntore e proiettore vendonsi occasione. XX Settembre 75, porta 11. 37897 M

CRESIMA, cadetto blu e burette seta ragazzo. Galilei 3, porta 8. 37946 M

CUCCIOLI bracchi da ferma tedeschi, alta genealogia. Indirizzo Piccolo. 37905 M

CUCCIOLO lupino vendesi. Via Media 48, secondo, destra. 37891 M

CUCINA a gas quasi nuova occasione vendesi. Foro Ulpiano 2, porta 10. 68774 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia Columbia superfino, prismatico «Hensold» vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 20474 M

DIVISA Avanguardista cavalleggero, calzoni e cinturone per divisa fascista, vendonsi. Via Pietro Zorutti 15, porta 7. 68736 M

DIVISA fascista nuova completa stivaloni n. 43 vendesi. Indirizzo Piccolo. 68751 M

FRANCOBOLLI Europa, oltremare, 3 volumi, vendonsi occasionissima. Via Severi 2, porta 6, 9-13. 37895 M

FUCILE cal. 12 occasione lire 400. Zucco, via Molino a vento 44, pianoterra. 37937 M

GATTINI Angora, purissimi, bellissimi, vendonsi occasione. Via Cologna 42, terzo, sinistra. 37871 M

GATTO Angora cercasi per razza. Indirizzo Piccolo. 37884 M

GRAMMOFONO valigia nuovo 15 dischi assortiti vendesi giornata. Media 22, secondo, Bressan. 37956 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, duecento dischi anche singoli, binocoletto «Goerz» 3 volte, due semplici, urgentemente vendonsi. Battisti 13, porta 8. 68798 M

IMPERMEABILI uomo e donna nuovi finissimi vendonsi occasione. Corso Vittorio 2-II. 20517 M

LAMPADARIO vendesi, moderno, quasi nuovo, vera occasione. Beccaria 8, secondo, sinistra. 37954 M

MACCHINA Singer 120, rientrante, sarto, calzolaio, scambi, riparazioni. Slataper 16. 37960 M

MACCHINA cucire a mano per famiglia. Trento 12, quarto, destra. 37917 M

MACCHINA rientrante mobile lussuoso vendesi occasione. Gatteri 50, pianoterra, destra. 37863 M

MACCHINA scrivere portatile, nuova, lire 750, anche ratealmente, vendesi. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 37855 M

MACCHINA cucire Singer, bagno nuovo, mobili diversi vendonsi causa trasloco. Crispi 42, porta 7. 37851 M

MACCHINA cucire buonissima 150, con garanzia, vendesi. Settefontane 12, interno. 20484 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Maiolica 13-III porta 7. 20043 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa perfettissima vendesi partenza. Tosti 14, porta 10. 20538 M

MACCHINA cucire moderna come nuove vendesi straoccasione. Goldoni 10-I. 20539 M

MACCHINA Singer spola rotonda perfettissima accessori ricamo vendesi occasionissima. Bosco 18-II sinistra. 20537 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante nuovissima vendesi straoccasione. Istituto 12, portinaia. 20529 M

MACCHINA cucire spola rotonda, usata vendesi. Kandler 3 mezz. sin. 20523 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire una al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 37929 M

MATERASSI lana due occasione vendonsi. Via Istituto 34, pianoterra, sinistra. 37949 M

MATERASSI 2 lana macchina cucire vendonsi occasione. Torrebianca 39 porta 6. 20501 M

OCCASIONE partite diverse tavoli, scanni, stipetti-guardaroba, vendonsi. Informazioni: Telefono 45-43. 68796 M

OROLOGIO regolatore che batte ore mezze precisione occasione lire 50. Imbriani 3, quarto. 68768 M

PORTE, closet e lastre colorate seminuove, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37904 M

RADIO vendesi occasione. Fonderia 14, Lorea. 37950 M

RADIO mobile ottimo stato vendesi occasionissima. Paganini 2, portiere. 37911 M

RADIO Kennedy 5 valvole trionda seminuovo, vendesi occasione. Industria 5 porta 8. 20527 M

RADIO Telefunken a 5 valvole vendesi. Via Vasari 4-II destra. 20559 M

RADIOGRAMMOFONO Irradio nuovo cinque valvole occasione vendesi causa partenza. Rivolgersi via Rapicio 5, secondo piano, porta 6. Visitare 12-17. 37884 M

SINGER nuovissima perfetta ultimo modello vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68694 M

TINI due, cotti tre ed altro vendonsi. Via Giacinti 2. 37893 M

VASI due giapponesi, servizio bicchieri cristallo 65 pezzi nuovo occasionissima. Esclusi rivenditori. Giulia 35, terzo, destra. 20472 M

VESTITO cresima bambina occasione. Settefontane 6, primo. 68791 M

VESTITO marron sport uomo grammofono «Voce Padrone» cofano. Trento 12, quarto, destra. 37918 M

VETRATE uso ufficio usate vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68761 M

VOLPE imitazione argentata bella occasione vendesi. Paduina 2, pianoterra. 37913 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

APPARECCHIO ingrandimento e accessori fotografici comperasi. Offerte Cassetta 20437 N, Unione Pubblicità.

CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure. Cassetta 20142 N, Unione Pubblicità. 20142 N

FOTOGRAFICA macchina, Rolleiflex 6 per 6, obiettivo Zeiss, luminosità 3.5, ottimo stato uso, comprerebbesi. Cassetta 20048 N, Unione Pubblicità.

FRIGORIFERO elettrico per famiglia cercasi. Via Buonarroti 3, Iflea. 68720 N

QUADRI, tappeti, oggetti antichi, acquista privato. Offerte Cassetta 20536 N Unione Pubblicità. 20536 N

SCALA a chiocciola metri 3, di ferro, cercasi. Via Mazzini 28. 68735 N

TAVOLONI (ponti) usati, per armature, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 68722 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ACQUISTANSI stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli, bagni, scaldabagni, oggetti diversi. Timeus 4, Bottegone. 37939 NN

A. A. A. CAMERA da pranzo ottima occasione vendesi. Telefonare 25-577. 37706 NN

A. A. ACQUISTANSI matrimoniali, cucine, mobili singoli, bagni, vaselliame, sparherds, vestiti, qualunque cosa pure guasta. Udine 19, accanto cinema. 20453 NN

A. A. APPROFITTATE. Arredamento casa moderna, matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, garanzia, assumesi qualsiasi ordinazione. S. Nicolò 10, Caporal. 20542 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, ricordatevi: assortimento mobili moderni, bellissimi, convenientissimi. 37313 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 20516 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa massiccia, moderna, vendesi occasionissima. Torrebianca 25 II sinistra. 20525 NN

A. MATRIMONIALE pranzo cucina modernissime salotto singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 37830 NN

A. MATRIMONIALE, materassi lana vendonsi occasione. Istituto 54, pianoterra, sinistra. 20480 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: Mobili comuni, di lusso, salotti, studi moderni, vendita eccezionale rinnovo inventario, convenienza, garanzia. 68449 NN

APPROFITTATE! Blecher vende matrimoniali stagionate prezzi stralcio. Via dell'Istria 27. 37833 NN

ARMADI, altri mobili usati vendonsi. Castaldi 10, porta 6. 37835 NN

BAULI valigie cestoni viaggio, ombrelloni, sdrai, sedie, tavoli dipinti chiudibili, tende paglia per finestre, tamburetti poltroncine bar, poltrone, salotti vimini d'occasione vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 20344 NN

BELLISSIMA matrimoniale moderna quasi nuova, tappeti Smirne, arredamento casa ottimo stato vendonsi. Telefonare 25562. 68795 NN

CAMERA letto bellissima, altra pranzo, tappeto, vestiario, mobili diversi. Felice Venezian 23, porta 8. 68773 NN

CANAPE', lampada, vestiti bianchi, colorato uomo, vendonsi. Torrebianca 28, secondo. 37943 NN

CUCINA lussuosissima modello ultima creazione garanzia vendesi. Tiziano 14. 20362 NN

CUCINA nuova molto lussuosa occasione vendesi 850. Toti 9, primo. 68692 NN

CUCINA cercasi se vera occasione. Offerte Cassetta 20407 NN, Unione Pubblicità. 20407 NN

CUCINA bellissima massiccia vendesi. Via Ronco 2, quinto, sinistra. 37885 NN

DIVANO vendesi. Concordia 28. 37919 NN

DIVANO oppure salottino buonissimo stato vendonsi. Valdirivo 23-a, portineria. 20476 NN

LETTINI metallici e carrozzine bambini, grande assortimento. Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

LETTO ferro rete metallica seminuovo occasione. Piazza Valle 1, quinto, Grisettich, dalle 11 alle 16. 37944 NN

LIBRERIA stile 900 vendesi occasione. Gatteri 29, porta 2. 20549 NN

MATRIMONIALE lussuosa noce Caucaso quattro porte tutto pannifortі occasionissima. S. Giacomo Monte 7, falegname. 37936 NN

MATRIMONIALE finissima quattro porte ordinata, vendesi occasione. Rossetti 51-A. 20528 NN

MATRIMONIALE lussuosa modello massiccia vendesi occasionissima spesi. Alfieri 9, pianoterra. 37957 NN

MATRIMONIALE occasione vendesi. Vittorino da Feltre 7, primo, porta 1. 37886 NN

MATRIMONIALE completa 400, singoli, vendonsi. Pozzobianco 9, interno. 20461 NN

MATRIMONIALE quattro porte modello viennese vendesi. Gatteri 50, pianoterra, destra. 37862 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima vendesi occasione marcato matrimonio. Fabio Severo 68. 37857 NN

MATRIMONIALI piene garantite vendonsi prezzi occasionali anche per negoziante. Via Crispi 42, falegname. 37832 NN

MOBILI diversi, stanza matrimoniale, due stanze singole, studio legno americano, cucina, altri oggetti casalinghi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20462 NN

ORIENTALI seggiole tavolino drappi vendonsi occasione immediata partenza, in vendita altro mobilio, ferramenta. Tiepolo 9, mezzanino, destra.

PIANINO, cane pechinese, vendonsi occasione. Panaiotti, corso Garibaldi n. 4. 68697 NN

PIANINO Förster quasi nuovo vendesi. Trento 16, terzo, sinistra, fino ore 17. 37840 NN

PIANINO A. Rhaobacher (germanico) vendesi. Indirizzo Piccolo. 68690 NN

PIANINO piastra metallica vendesi. Via Canova 22, trattoria. 68749 NN

PIANO marca viennese vendesi qualunque prezzo. Roiano Apiari 1, Roic. 37841 NN

PIANOFORTE a coda Dörr quasi nuovo vendesi. Foro Ulpiano 2, porta 10. 68775 NN

POLTRONCINE ferro 50 sedie pieghevoli 15 tavoli vendonsi occasione. Barcola 132. 68726 NN

RETI metalliche pronte, su misura, rinomata produzione Sanzin, Coroneo n. 3. 419 NN

SALOTTINO, un divano, due poltrone, quattro sedie stile Luigi XV, vendonsi. Via Besenghi 43. 68777 NN

SALOTTO mogano lampadario specchio tappeto vendonsi. Paduina 11, primo. 37898 NN

SALOTTO antico lampadario ferro battuto grande bagno completo cucina e varie vendonsi, esclusi rivenditori. Dalle 9-12. Diaz 7, secondo, destra. 37860 NN

SCRIVANIA nuova moderna vendesi occasione. Maiolica 15, secondo, destra. 68769 NN

STANZA letto lussuosa una persona al'ra pranzo, studio, vendonsi causa partenza. Telefonare 96-86, dalle 9-11. 37912 NN

STANZA pranzo stile Adams quasi nuova e salotto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37888 NN

STUDIO lussuosissimo vendesi a soli privati, rivenditori esclusi. Visitare 9-10, 15-16. Indirizzo Piccolo. 68766 NN

TAVOLINI due, poltroncine sei di metallo comperansi d'occasione. Cassetta 20398 NN, Unione Pubblicità.

VOLPE argentata, divanoletto Novecento, salottino vimini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20447 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI, scambiasi oro, orologi, brillanti. Disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 37699 O

BOTTIGLIE, casseforti, damigiane, fiaschi, acquistansi. Piazza Vecchia 6, telefono 4526. 20143 O

FIERA Campionaria Internazionale di Lubiana 3-12 giugno 1939, riduzioni ferroviarie 30 percento Italia, 50 percento Jugoslavia, visto consolare gratuito. Prezzo tessera lire 15 in vendita presso CIT, piazza Unità 5, Consolato jugoslavo, piazza Venezia. 868 O

MACCHINE edili trance betoniere cercansi. Tel. 30-60. 20557 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. RAPPRESENTANTI, commissionari privi ufficio offresi sistemazione, metà affitto, telefono, centro pianterreno, possibilità assistenza affari durante assenze, possibilità prestazioni dattilografiche. Cassetta 20460 P, Unione Pubblicità. 20460 P

PROFESSIONISTA con proprio ufficio assumerebbe rappresentanza seria ditta disbrigando pure lavoro contabile e incassi. Disposto versare relativa cauzione. Cassetta 20427 P, Unione Pubblicità. 20427 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. 509 berlina qualunque prova vendesi occasione. Giulia 104. 20506 Q

A rate vendo varie 1100, 1500 pilota, Lancia Augusta, Alfa 1750, Balilla tre marcie, autocarro 634, altri veicoli sempre disponibili, interpellatemi: Marzolla, Fiat, Gorizia. 907 Q

ACQUISTASI berlina 514 purchè occasione. Scrivere Servola 1117, Giardini, Suman. 20499 Q

ACQUISTO macchinario motori occasione anche forti partite. Offerte Cassetta 20519 Q, Unione Pubblicità.

ACQUISTO se occasione Balilla o Topolino recenti anche da riparare. Cassetta 20391 Q, Unione Pubblicità.

ARDETTA, la Motoguzzi per tutti, lire 3950, complete impianto. 37889 Q

AUTOFURGONCINO vendesi causa partenza. Via Commerciale 88, Mario. 68742 Q

BICICLETTA passeggio seminuova vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo porta 8. 20500 Q

BICICLETTA completa da viaggio vendesi. Via San Francesco 9, portinaia. 20531 Q

BICICLETTA donna uomo ragazzo, una trasporto, vendonsi occasione. Via Trento 5, portiere. 20512 Q

BICICLETTA mezza corsa cambio dinamo occasione vendesi. Istituto 32, portineria. 68718 Q

BICICLETTA usata vendesi. Via Concordia 25, quarto. 68747 Q

BICICLETTA donna, mezzo palloncino, altra passeggio, vendonsi occasione. Carpison 14, trattoria. 37869 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 20541 Q

CAMION Ansaldo portata 15 piena efficienza vendesi. Russian, Bar angolo Paganini-S. Lazzaro. 68699 Q

CARROZZINO completo, moderno, vendesi occasionissima. Viale Sonnino n. 42. 20524 Q

FIAT 521 sei posti divisorio freni idraulici lussuosa. Manzoni 9. 37773 Q

GUZZI 500 nuova ultimo tipo V. 2 tubi completa d'accessori, vendesi per contanti. Cappelleria L'Abbate, corso Vitt. Em. 47. 20446 Q

MOTO leggera cercasi. Scrivere, con dettagli: Miro Sanzin, S. Dorligo 110. 37847 Q

MOTO 500 buono stato se occasione comperasi. Offerte Cassetta 20277 Q, Unione Pubblicità. 20277 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi vendo. Rivolgersi portineria, via Madonna del Mare 16. 8852 Q

MOTOCICLISTI, preferite le moto Benelli, eleganti, economiche, vincitrici in ogni competizione. Pagamento rateale a lunghe ratazioni, concessionario Nordio 1. 20504 Q

MOTOGILERA ultimi interessanti modelli visitateli. Occasione Triumph, Rudge. Cambi, facilitazioni. S. Giacomo Monte 20. 20483 Q

MOTOGUZZI classici prodotti più diffusi, moto, motocarrozzette, motocarri. Facilitazioni. Cambi. Cremascoli, Fabio Severo 14. 37890 Q

MOTORI elettrici 1 a 5 cavalli, stazionario 6 cavalli, vendo. Valdirivo 42. 20518 Q

RIMORCHIO per 621 completo freni quasi nuovo vende Garage Moderno. 37966 Q

509 torpedo efficientissima bene gommata vendesi. Piazza Impero 8, secondo, sinistra. 37892 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ACQUISTEREBBESI avviato negozio mercerie mode, indicare prezzo, posizione. Offerte Cassetta 20403 R, Unione Pubblicità. 20403 R

AVVIATISSIMA azienda alto rendimento avvenire cedesi causa altri impegni. Cassetta 20390 R, Unione Pubblicità. 20390 R

AVVIATISSIMO negozio mode con licenza vendita cedesi causa partenza prezzo conveniente. Cassetta 928 R, Unione Pubblicità. 928 R

BOTTEGA avviata rigattiere rara occasione vendesi. Rivolgersi via d'Isella 14, secondo, porta 9. 37925 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, vendesi giornata causa partenza. Rivolgersi via Gatteri 27, calzoleria. 68789 R

CINE possibilmente posizione centrale preleverebbesi. Offerte Cassetta 20410 R, Unione Pubblicità. 20410 R

COMMESTIBILI 3000; confezioni ramnagliatura calze, guadagno 40 giornaliere, controllabili, 5000; osteria avviata 11.000 vendonsi. Slataper 1, IV, destra. 20551 R

DISPONENDO capitale 25.000 mi assocerei qualsiasi seria ditta apportando pure mia collaborazione amministrativa. Cassetta 20427 R, Unione Pubblicità. 20427 R

DITTA in trasporti avviatissima cerca socio ampliamento azienda. Cassetta 20383 R, Unione Pubblicità.

IMPORTI diversi per prime ipoteche città. Via Cassa Risparmio 11. 20508 R

LATTERIA caffè con vendita vino birra dolciumi vendesi. Indirizzo Piccolo. 20471 R

NEGOZIETTO mercerie con licenza, rione popolare, attivissimo, cercasi. Scrivere Cassetta 20386 R, Unione Pubblicità. 20386 R

NEGOZIO manifatture vendesi, con o senza merce. Indirizzo Piccolo. 37926 R

NEGOZIO o esercizio, purchè redditizio, acquisterei. Offerte precisate: Cassetta 20340 R, Unione Pubblicità.

OSTERIE spaccio vini vendonsi affittansi. Via Guardia 27, Antonio. 68800 R

RIVENDITA pane e dolci bene avviata vendesi. Krainz, Caffè Adriatico. 37941 R

TRATTORIA centrica, giardino, gioco bocce, avviatissima, ricco inventario, cedesi altri impegni. Indirizzo Piccolo. 37945 R

6000 cercansi forti garanzie e buon interesse. Cassetta 20389 R, Unione Pubblicità. 20389 R

10.000 primo rango cercansi, valore 60 mila, casa presso Trieste. Banco Caffè Miramare. 68639 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. CASA centralissima atta sopraelevazione grande avvenire 400 mila vendesi. Offerte Cassetta 20480 S, Unione Pubblicità. 20480 S

A. CASETTA camera cucina orto vendesi 10.000 trattabili. Paraggi Rossetti. Indirizzo Piccolo. 37867 S

APPARTAMENTO condominio bellissimo, quinto piano, tre camere, bagno, stanzetta, cucina, cantina, ascensore, termosifone, vendesi contanti prezzo conveniente. Scrivere: Gaeta, via Battisti 4. 37963 S

CASA moderna, signorile, esente, di buona rendita, cercasi contanti 600-700 mila. Offerte Cassetta 20396 S, Unione Pubblicità. 20396 S

CASA 4 vani, cantina, orto, vendesi. Roiano, Scala Santa n. 285. 20520 S

CASE, ville, terreni agricoli da vendere. Via Cassa Risparmio 11. 20509 S

CASETTA o condominio acquisterei, occasione. Offerte Cassetta 20521 S, Unione Pubblicità. 20521 S

CASETTA orto tutto conforto vendesi affittasi vicino spiaggia, prezzo molto conveniente. Indirizzo Piccolo. 37606 S

CASETTA due camere, cucina, orto, acquistasi circa 15.000, esclusi mediatori. Cassetta 20409 S, Unione Pubblicità. 20409 S

CASETTA vendesi 3 vani, orto, giardino, Roiano Scorcola S. Pietro 127. 68792 S

CASETTA 4 vani conforto cantina vendesi Ponte S. Anna 985, Marconi. 37883 S

CASETTA camera cucina, con poco terreno, vendesi. Cassetta 20397 S, Unione Pubblicità. 20397 S

CASETTA nuova con giardino vendesi. Linfe 40 (S. Giovanni). 68710 S

FONDO da vendere con materiale da costruzione. Chiadino in Monte 142. 37846 S

FONDO costruzione villa paraggi Rossetti vista incantevole vendesi. Telefonare 95-83. 20457 S

FONDO per villa Scorcola 800 mq., vendesi direttamente. Cassetta 21474 S, Unione Pubblicità. 21474 S

GRADO, casetta al mare, otto stanze, accessori, giardino, luce, acqua. Posizione incantevole. Rimessa completamente nuovo. Splendida villeggiatura. Vendesi subito. Informa avvocato Crusizio, Trieste. 68721 S

OCCASIONE! Vendesi villa lussuosa Barcola Riviera, due quartieri, due garage, tre terrazze, giardino. Offerte: Cassetta 20320 S, Unione Pubblicità.

OPICINA villeggiatura, 2-3 stanze, accessori, giardino, vende condominio Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 1000 S

PIRANO riva acquistasi contanti casa oppure con campagna Portorose Strugnano. Cassetta 20414 S, Unione Pubblicità. 20414 S

Dopo brevi sofferenze si spense serenamente, ieri a sera

Giuseppina Degrassi-Biondi

lasciando nel dolore la figlia **MERCEDES**, la nuora **MARIA DEGRASSI** ed i nipoti **DEGRASSI** e **FELICE**, i quali ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno domenica corrente, alle ore 10, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 27 maggio 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca

Ieri, dopo lunghe sofferenze cessò di vivere

GIUSEPPE MAISTRELLO

Barbiere

Dànno il triste annunzio la moglie **CARMELA**, i fratelli **ANGELO**, **STENO**, **GIOVANNI**, **MARIA**, **MAURI**, assieme ai cognati e nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì corrente, partendo dalla Cappella Civ. Ospedale, alle ore 14.30.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le estreme manifestazioni di affetto tributate al suo carissimo Est

Giuseppe Vittorio Stoch

la sottoscritta ringrazia di cuore quanti in varia guisa hanno preso parte al suo dolore. Ringrazia particolarmente i medici curanti ed infermiere della terza Divisione Medica, gli addetti della Fabbrica di Birra Dreher e in special modo gli autisti ed i fattorini dell'Ag zia di città.

Famiglia STOCH

STABILE acquistasi, valore circa mila. Offerte Cassetta 20400 S, Unione Pubblicità. 20400

STRUGNANO: splendida posizione mare, terreni per costruzione, vendonsi. Deberti. 890

TERRENO a mezzogiorno, vista splendida, paraggi Rossetti, vendesi occasione. Cassetta 20465 S, Unione Pubblicità. 20465

TERRENO mq. 800 circa Pendice Scorcola, posizione incantevole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68701

VENDO vicinanze Aquila, 35.000 metri di terreno fertile con casa colonica per lire 16.000. Cassetta 1988 Unione Pubblicità.

VENDONSI prati, boschi, vigne, abitazione Altipiano Trieste, prezzo risorio causa urgente partenza, due case città 90.000, 175.000, rendita 7,50 percento. Scrivere Cassetta S, Unione Pubblicità.

VILLA presso Stazione Monrupino vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLA signorile otto stanze, divisibile in due appartamenti, autorimessa, vendesi causa trasferimento. Offerte Cassetta 20443 S, Unione Pubblicità.

100.000 acquisterei casa se occasione città. Cassetta 20408 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

ALBERGO Pensione Santo Spirito Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare.

FIESSO (Pirano), pensione «Casa mare», posizione incantevole, modicissimi.

GRIGNANO affittansi stanze mobiliate con cucina, Villa Spani, visitare domenica.

RIVA mare Salvore, Bassania, affittasi casetta composta due camerini, sa pineta, posizione incantevole. Indirizzo Piccolo.

VALLE del Biois, Agordino, Dolomiti soggiorno preferito. Alberghi, pensioni, ville e appartamenti. Pro Loco Caviola.

VILLEGGIATURA, villetta S. Stefano Cadore, eventualmente vendesi. R. Carli 10, Pontil.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DISTINTA vedova affettuosa cerca operaio scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 20324 U, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO 48-enne indipendente relazionerebbe con vedova, signorina scopo matrimonio, sappia cucinare, ria, piacente, con quartiere arredato. Offerte Cassetta 20385 U, Unione Pubblicità.

LAUREATO trentacinquenne ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina bellissima 20-25-enne, condizioni adeguate. Serietà. mi. Cassetta 20393 U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 30-enne seria conoscerebbe operaio anche vedovo scopo matrimonio, massima serietà. Offerte Cassetta 20466 U, Unione Pubblicità.

VEDOVA sola, quartiere, risparmi, sposerebbe distinto 50.enne. Offerte Cassetta 20545 U, Unione Pubblicità.

35-ENNE triestino, colto, residente Milano, buona posizione, desidera conoscere, scopo matrimonio, triestina 22-30-enne colta di buona famiglia, conoscenza sloveno, disposta recarsi a Milano. Offerte a Cassetta 362 V, Milano, Unione Pubblicità Italiana, Milano.

40-ENNE, posizione sicura, cerca signorina o vedova scopo matrimonio. Offerte Cassetta 20417 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. VESTITI uomo su misura stoffe ultima novità, da lire 280 in più. Inoltre impermeabili, seterie, telerie, ecc. Pagamento 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16.

IMPERMEABILI, pronti, su misura, rivenditori sconto, riparazioni. Valdirivo 11, secondo.

INFORMAZIONI commerciali, private, prematrimoniali, incarichi fiduciari. Istituto «Vitoppi» Mazzoli e Ponti, XXX Ottobre 6.

NOVITA', bijotterie, portaciprie, profumi, prezzi ribassati. Casa Profumo, Corso V. E. III 28.

DOMANI ALL'EXCELSIOR

La **Manderfilm** presenterà

LA VENERE DELL'ORO

con

MIREILLE BALIN

JEAN COPEAU

«Avventura, mistero, odio, nella rovente atmosfera delle passioni scatenate»

BAGNO AUSONIA-SAVOIA

oggi apertura

CALZATURE RAGAZZI moderne, solide da Lire **15** - Sandali donna colori e forme moderne da Lire **25** - Scarpe uomo colori e forme moderne da L. **35** - UBERTI CALZOLERIA 8 - S. Spiridione - 8